



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.116

08 LUGLIO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

LA PROTESTA DEI RESIDENTI

IL NUOVO TERMINAL

Lo spiazzale è diventato capolinea dei bus da quando in piazza Bersaglieri d'Italia sono iniziati i lavori di interrimento della ferrovia

CHIUSI IN CASA

Oltre alle polveri dell'asfalto dissestato anche i gas di scarico a ridosso delle palazzine rappresentano un problema serio

Lavori a largo Ceruti ma restano i disagi

«I bus che circolano durante la giornata sono davvero troppi»



NUOVO ASFALTO Largo Ceruti in questi giorni è un cantiere

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** C'è voluto del tempo ma alla fine qualcosa si è mosso. In Largo Ceruti sono iniziati mercoledì pomeriggio i lavori di ripristino del manto stradale nell'area adibita a capolinea delle linee urbane ed extraurbane della città.

Una questione rimasta sospesa per mesi e che ha creato non pochi disagi a pendolari e residenti a causa delle polveri sollevate dal passaggio dei mezzi sul tratto d'asfalto dissestato. Alcune cittadine che abitano attorno allo spiazzale di Largo Ceruti, sono tornate a parlare proprio dei problemi che devono affrontare quotidianamente da quando il capolinea ha lasciato piazza Bersaglieri d'Italia ad inizio anno per far spazio ai lavori di interrimento della ferrovia. «Bene il nuovo asfalto», hanno sottolineato, ma ancora non basta. «I bus che circolano qui durante la giornata sono davvero troppi - ha raccontato una donna -. Quando si raggiunge l'orario di punta del traffico di linee non si respira più. Io abito al piano terra e quando cucino sono costretta a chiudere tutte le finestre. Non è possibile questa situazione».

Un'altra residente ha sollevato il tema del consumo energetico: «Parliamo sempre di risparmio dell'energia ma è un tema che purtroppo non può riguardarci. Abbiamo ventilatori e condizionatori accesi giorno e notte. Il comune di Andria vuole pagare le bollette per noi?».

Oltre alle polveri dell'asfalto dissestato, infatti, anche i gas di scarico a ridosso delle palazzine rappresentano un problema serio che costringe i residenti a chiudersi dentro casa, soprattutto negli orari punta. Per non parlare di quel periodo dell'anno in cui le linee si intensificano per il trasporto degli studenti. Con l'estate, poi, si è costretti a usare continuamente l'aria condizionata. I cittadini si augurano che il prossimo passo possa essere quello di alleggerire il traffico



COM'ERA Pozzanghere e fango



PROBLEMI Presenza continua di bus

di autobus, magari con l'ingresso in scena della stazione Andria Sud che potrebbe accogliere un nuovo capolinea. «Su questo aspetto, naturalmente, non siamo nessuno per dire cosa bisogna fare. Non dipende da noi - ha aggiunto un'altra residente di Largo Ceruti -. Noi chiediamo semplicemente di farci vivere un po' meglio, e credo che il disagio non riguardi solo quattro/cinque persone. Sui social le persone sanno parlare ma non hanno il coraggio di scendere qui e metterci la faccia per chiedere ciò che è nostro diritto. Quello che stiamo vivendo è causato dall'amministrazione, e noi chiediamo a loro soluzioni», ha concluso. Ieri mattina era presente anche il consigliere comunale del Pd Mirko Malcangi, il quale da subito si è occupato della vicenda accogliendo le istanze dei residenti.

«Finalmente iniziati i lavori di rifacimento del manto stradale su Largo Ceruti. Con questo intervento si porrà parzialmente rimedio ai disagi che i cittadini di quella zona stanno vivendo dall'inizio dell'anno. C'è da davvero da augurarsi che a settembre si sblocchi finalmente l'apertura della stazione di Andria sud per alleggerire il carico di traffico sulla zona. In questo modo alcune autolinee faranno riferimento a quella stazione come capolinea. Il problema seppur ridotto rimarrà. Rimaniamo come gruppo del Partito Democratico - ha sottolineato Malcangi - ancora in attesa di una convocazione da parte dell'ufficio traffico, inoltrata al Dirigente diversi mesi addietro, per valutare, congiuntamente ai responsabili della logistica delle linee interessate, soluzioni alternative. Che vanno trovate. Nei prossimi giorni solleciteremo l'incontro. Ringrazio l'assessore Loconte e il Dirigente Sarcinelli per aver raccolto l'invito che avevo inviato loro diversi mesi fa. I lavori permetteranno di intervenire sull'area attraverso un doppio tappeto di 3 e 5 centimetri», ha concluso il consigliere comunale Pd.

VOLLEY

LA NAZIONALE FEMMINILE UNDER 21

AD ANDRIA E CERIGNOLA
Oggi e domani le amichevoli. Da martedì il via: Italia-Ucraina, la prima. Semifinali e finali in programma il 17 e il 18

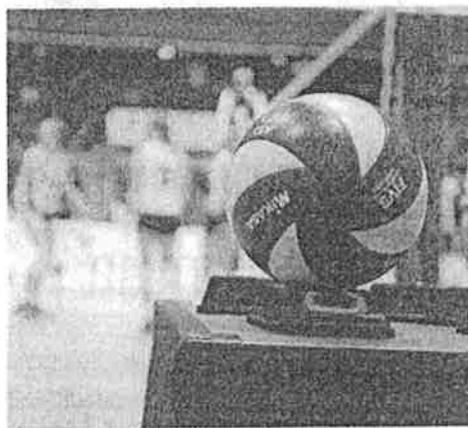
OTTO SQUADRE, DUE GIRONI
Nella nostra pool 1, Austria, Serbia e Ucraina. Nella pool 2, Danimarca, Polonia, Turchia e Israele. Ingresso gratuito fino alle semifinali

L'Italrosa è già qui, test Turchia prima di puntare l'oro Europeo

GIANLUIGI DE VITO

● Duemila e 250 chilometri più a Nord sarà sempre Mediterraneo, per le Azzurre d'Algeria. L'Italrosa di volley hanno vinto l'oro ai Giochi di Orano. E nulla dovrà cambiare da martedì, quando sarà chiamata a vestire i panni di Azzurrine d'Europa. In campo coi favori del pronostico e la turbospinta dei *volleyfan* di Puglia.

Dall'Africa dei Giochi del Mediterraneo alla Puglia dell'Europeo under 21



il peso della medaglia d'oro incollato ad Orano raddoppierà. Le Ragazze di Cerignola sono per buona parte le stesse Ragazze di Orano: lì hanno vinto, qui sono chiamate a farlo. Altrimenti sarà mal di pancia profondo.

Coach Luca Pieragnoli lo sa bene. Non era facile riportare a casa un suc-

cesso che mancava da nove anni. Lo ha fatto ai Giochi con un gruppo composto da alcune seniores e da under 21. E con le baby di Italrosa, Pieragnoli è approdato in Puglia, per gli Europei di categoria, appunto. Cerignola e la Puglia della pallavolo sono in festa come lo è Andria che ospita l'altro girone di nazionali.

LE CONVOCATE - Ieri è stata resa nota la lista delle dodici. Le palleggiatrici sono Valentina Bartolucci e Sofia Monza; la diagonale delle opposte è fatta da Binto Dlop e Giorgia Frosini. Le arieti d'attacco sono Alessia Bolzonetti, Emma Cagnin, Alice Nardo e Loveth Omoruyi. La diga di muro dei centrali è alzata da Emma Graziani, Giulia Marconato e Linda Nwakalor. Le chiavi della difesa affidate a Martina Armini, libero.

MARTEDÌ IL VIA - La prima gara è prevista per martedì 12 luglio alle 20 contro l'Ucraina. Ma oggi e domani due assaggi importanti: l'Italia affronterà la Turchia in due amichevoli, stasera alle 19 al Palasport di Andria e domani alle 20 al PalaTatarella di Cerignola. Sarà un test anche per il Comitato pugliese della Federazione che sotto l'egida del presidente Paolo Indiveri ha messo su la macchina organizzativa grazie ai Comuni di Cerignola e Andria, senza i quali l'evento avrebbe avuto altri lidi.

Essere palcoscenico del volley internazionale è una botta di vita. E il rilascio degli effetti benefici è lento e lungo: non c'era un europeo femminile under 21, il primo sarà qui, da martedì prossimo a domenica 17. A contendersi il titolo saranno otto squadre divise in

due gironi: l'Italia è nella Pool 1 assieme ad Austria, Serbia e Ucraina. Disputeranno le rispettive tre gare del girone al PalaTatarella di Cerignola. A sfidarsi per la vetta della Pool 2 saranno invece Danimarca, Polonia, Turchia e Israele, che scenderanno in campo al PalaSport di Andria.

INGRESSI - Per le gare di martedì 12, mercoledì 13 e giovedì 14 luglio, l'ingresso è libero con prenotazione del posto mentre per le semifinali e le finali di sabato 16 e domenica 17 luglio l'ingresso sarà a pagamento acquistando i tagliandi su www.fipavpuglia.it. Le Ragazze di Cerignola saranno in diretta streaming sul canale YouTube della Federazione Italiana Pallavolo (<https://www.youtube.com/c/OvertheblockIt-Volley>).

Ecco riassunto il calendario, partita dopo partita. Fase a gironi. Pool 1 di Cerignola (Pala Tatarella). Martedì 12: alle 17.30 Austria-Serbia e alle 20. Ucraina-Italia; mercoledì 13: alle 17.30 Serbia-Ucraina e alle 20 Italia-Austria; giovedì 14 alle 17.30 Ucraina-Austria alle 20 Serbia-Italia. Pool 2 di Andria (Palasport). Martedì 12 alle 17.30, Danimarca-Polonia e alle 20. Turchia-Israele; mercoledì 13 alle 17.30 Israele-Danimarca e alle 20 Polonia-Turchia; giovedì 14 alle 17.30 Turchia-Danimarca e alle 20 Polonia-Israele. La fase finale sarà tutta a Cerignola (Pala Tatarella). Sabato 16: alle 17.30 la semifinale; alle 20 l'altra semifinale. Domenica 17, alle 17.30 la finale per il terzo e quarto posto; alle 20 la finale per il primo e il secondo posto. Nella speranza che sarà quella l'ora dell'oro europeo delle Azzurrine di Puglia.

CALCIO SERIE C

RIPARTE IL SODALIZIO AZZURRO

L'ALLENATORE

«Quando ho colto nelle parole del presidente la voglia di voltare pagina rispetto al passato, non ho perso tempo ad accettare la proposta»

IL DIRETTORE SPORTIVO

«La scelta di Cudini è stata condivisa con il presidente senza batter ciglio, perché è un allenatore che propone un calcio diverso»

«La Fidelis Andria volta pagina»

Ecco i due volti nuovi del club: il tecnico Mirko Cudini e il diesse Sandro Federico



ANDRIA La presentazione del direttore sportivo Sandro Federico e del tecnico Mirko Cudini

ALDO LOSITO

«ANDRIA. La Fidelis volta pagina. I due volti nuovi dello staff tecnico sono stati presentati alla stampa e alla piazza andriese. Due 50enni desiderosi di fare bene in un'esperienza che potrebbe diventare per loro un vero e proprio trampolino di lancio in carriera. Idee chiare per il direttore sportivo Sandro Federico e per il tecnico Mirko Cudini. I due viaggiano sulla stessa lunghezza d'onda, intendono lo stesso calcio propositivo e fatto di giovani. Sono stati anche compagni di squadra nell'Avellino di serie C all'inizio della loro carriera da calciatori.

Oggi si ritrovano ad Andria, alla corte del patron Roselli, per un progetto che punta a fare tesoro degli errori commessi nella stagione appena conclusa. Il 18 luglio è fissato il raduno allo stadio Degli Ulivi per l'avvio di questa nuova avventura in serie C. Dal 21 luglio al 13 agosto, la squadra svolgerà il ritiro pre-campionato a San Giovanni Rotondo.

L'ORGANICO - La priorità restano i giovani come si era detto in partenza, proprio perché si punta ad evitare i tanti disagi incontrati nello scorso campionato.

«I giovani sono importanti e ancor di più se diventano di nostra proprietà - ha ribadito il diesse Sandro Federico -. Per porre le basi del futuro bisogna arricchire il nostro patrimonio di giocatori validi. Poi ci penserà il mister a valorizzarli, come ha fatto finora nelle sue esperienze in panchina. La scelta di Cudini è stata condivisa con il presidente senza batter ciglio, perché è un allenatore che si è messo in evidenza e che propone un calcio diverso. Sappiamo che ad Andria non è semplice lavorare, ma questo è uno stimolo perché questa piazza fa parte della storia del calcio italiano e per me è un onore esserci. Abbiamo bisogno di tutti per costruire un progetto im-

portante».

Subito quattro arrivi tra gli under: il trequartista Giovanni Mercurio dal Bari, l'attaccante Lorenzo Persichini dal Team Nuova Florida, il centrocampista Gianmarco Alba dal Seregno e l'esterno d'attacco Fabian Pavone dal Parma.

«Abbiamo in corso altre trattative che riguardano anche giocatori over - aggiunge Federico -. C'è la necessità di sfoltire l'attuale rosa per alleggerire il monte ingaggi. E poi ci sono calciatori che hanno espresso la volontà di cambiare aria e cercheremo di accontentarli. Pochi resteranno tra chi è sotto contratto, uno di questi potrebbe essere Casoli. Contiamo di partire per il ritiro con il 70% della rosa già assemblata, perché è fondamentale il lavoro che si andrà a fare con il mister, persona molto meticolosa nella preparazione del campionato».

PRIMA LA MENTALITÀ - Ha portato il Campobasso in serie C e nello scorso campionato lo ha anche messo in evidenza nel girone C. Mister Cudini arriva ad Andria con tante motivazioni.

«Sto ricevendo sensazioni positive - spiega l'allenatore della Fidelis -. Quando ho colto nelle parole del presidente la voglia di voltare pagina rispetto al passato, non ho perso tempo ad accettare la proposta. C'è da fare tanto, ma questo non mi spaventa. Anzi, non vedo l'ora di iniziare a lavorare. Stiamo cercando i calciatori giusti e funzionali al mio modo di fare calcio. La mia filosofia vuole un gioco offensivo e propositivo, indipendentemente dalle avversarie che andremo ad affrontare. Serve prima la mentalità e poi l'organizzazione tattica, che ruoterà come sempre intorno al 4-3-3. Resteranno in pochi della vecchia rosa, ma non perché sono calciatori scarsi, ma perché di solito una stagione negativa lascia sempre delle scorie. Per questo è meglio partire con giocatori nuovi».



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Le dichiarazioni



Gli "Stati generali della bellezza" 2023 si terranno ad Andria

La città federiciana scelta per la prossima edizione. Sindaca Bruno: «Una grande operazione, sono commossa e ringrazio i vertici ALI per la fiducia accordatami. Sarà una bellissima tappa!»

CULTURA

Andria venerdì 08 luglio 2022 di La Redazione





Sindaca Bruno di ritorno dagli Stati Generali della Bellezza © AndriaLive

« Sono contentissima del risultato raggiunto, anche in questo contesto nazionale. Con gli assessori Di Bari e Troia - spiega la Sindaca Giovanna Bruno - abbiamo partecipato attivamente all'iniziativa ALI, riscuotendo tante attestazioni di consenso e apprezzamento per il lavoro che stiamo facendo nella nostra Comunità.

Ho lanciato l'idea degli stati generali qui, nella nostra Andria, nella città federiciana. Sindaci di tutta Italia e amministratori locali al turismo e alla cultura saranno nella nostra terra, con i rappresentanti del governo. Una grande operazione, sono commossa e ringrazio i vertici ALI per la fiducia accordatami. Sarà una bellissima tappa!»

Queste le dichiarazioni della Sindaca dopo aver appreso in maniera ufficiale della individuazione di Andria per l'edizione 2023 degli **Stati Generali della Bellezza**.

Un appuntamento che quest'anno si è tenuto nel cuore dell'Italia, nella suggestiva cornice di San Gimignano, dove oltre 300 referenti istituzionali (sindaci, assessori e consiglieri comunali) si sono incontrati per parlare delle politiche di promozione culturale e turistica, determinanti per la crescita e lo sviluppo dei territori.

Ora l'amministrazione si metterà subito al lavoro per individuare le location e stabilire il programma che presumibilmente il prossimo anno, di questi tempi, sarà attenzionata a livello nazionale e nel contempo genererà flussi e ricadute positive in termini di accoglienza e ricettività turistica, valorizzazione e promozione del territorio. Ovvio pensare in primis al nostro maniero federiciano come luogo prescelto quale fulcro principale delle attività che andranno a caratterizzare il calendario di incontri ed eventi.

ANDRIALIVE.IT

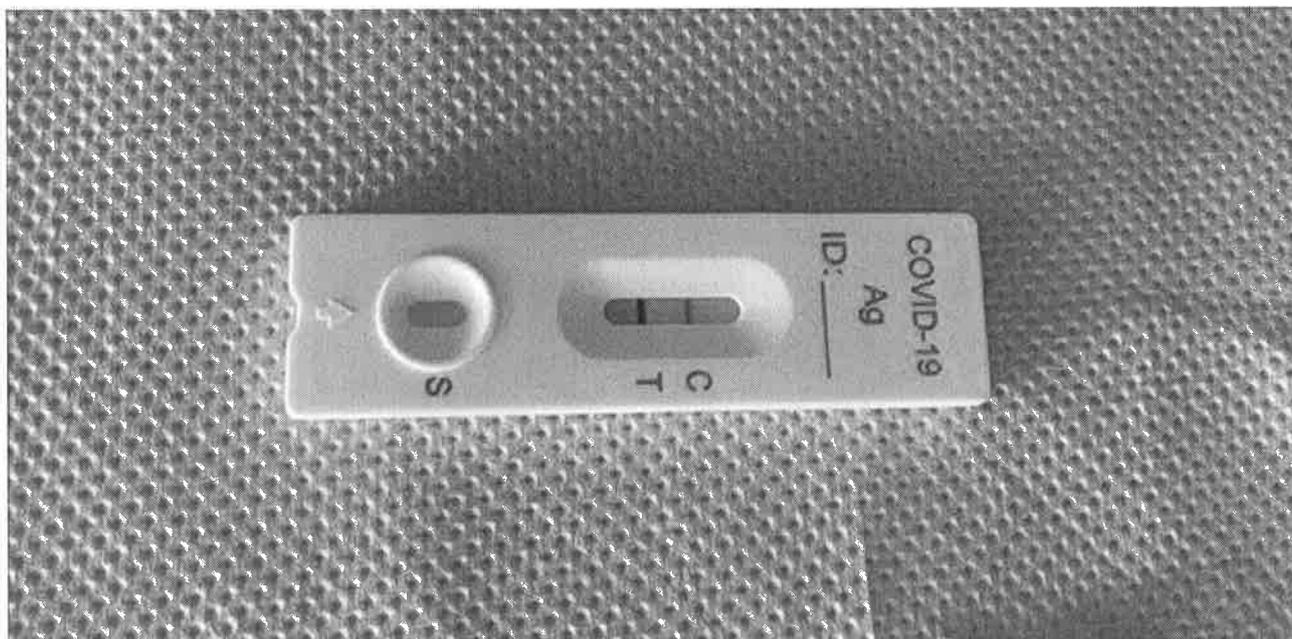
Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Il punto



Tamponi rapidi con esito positivo non segnalati all'Asl: così aumentano i contagi da Coronavirus

Ad Andria il 50% dei positivi reali sarebbe individuato proprio con tampone domestico e, dunque, non tracciato. Attualmente la variante più diffusa è l'Omicron 5, caratterizzata da un'alta contagiosità

ATTUALITÀ

Andria venerdì 08 luglio 2022 di Luca Ciciriello





Stefania Menolascina, dirigente Asl Bat © AndriaLive

Assembramenti e scarso utilizzo delle mascherine sono le maggiori cause che stanno favorendo l'aumento dei contagi da Coronavirus. Evidentemente, però, non sono le uniche. Diffuso è, infatti, l'utilizzo di tamponi rapidi "domestici" per capire se si è stati o no contagiati. Fin qui nessun problema, se non fosse che alla conferma della positività non segue la segnalazione all'Asl, con la possibilità, quindi, di trasgredire l'obbligo di isolamento. Ad Andria il 50% dei positivi reali sarebbe individuato proprio con tampone rapido e, dunque, non segnalato.

Attualmente la variante più diffusa è la Omicron 5, caratterizzata da un'elevata contagiosità: basta essere, infatti, nelle immediate vicinanze di un positivo e in poco tempo contrarre il virus. A proposito dei sintomi, invece, si segnalano raffreddore in primis e, poi, febbre, poca tosse, mal di testa e mal di gola. Quasi inesistenti le difficoltà respiratorie. Dunque, sintomi cambiati, più superficiali ma, comunque, da non sottovalutare.

«Raccomandiamo sempre di dichiarare la positività individuata con tampone domestico - ribadisce la dottoressa Stefania Menolascina, dirigente medico del servizio di igiene e sanità pubblica dell'asl Bat - o comunque di confermarla con un tampone tracciato in farmacia».

Come conferma la Menolascina, il virus, che sta colpendo anche diversi operatori sanitari, varia continuamente per sopravvivere. «Sta costruendo una sua vita e tenta di resistere: più circola, maggiori sono le possibilità che cambi e si adatti. Proprio a causa di queste varianti potremmo andare incontro ad un autunno "caldo"». Infine, una parentesi sulla questione vaccini: «L'orientamento prevalente è quello di prevedere la quarta dose per gli over 80 - conclude Menolascina - ma nelle sedi tecnico-scientifiche ci si sta interrogando se includere anche i settantenni».

Rimane comunque qualche questione aperta: i tamponi rapidi si trovano a prezzi modici (sulle più note catene di vendita online si arriva anche a poco più di 1€ a pezzo), per cui diventa naturale ricorrere a questo metodo decisamente più economico. Questo però, come già segnalato, in molti casi diventa l'escamotage per evitare l'isolamento e contribuire a diffondere ulteriormente il virus. Come gestire efficacemente questa "falla" nel sistema?

In ogni caso, ribadiamo l'invito alla prudenza per cautelare soprattutto i fragili e il sistema sanitario, che già in questo mese patisce per l'aumento dei ricoveri, per l'ennesima volta, nelle terapie intensive.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



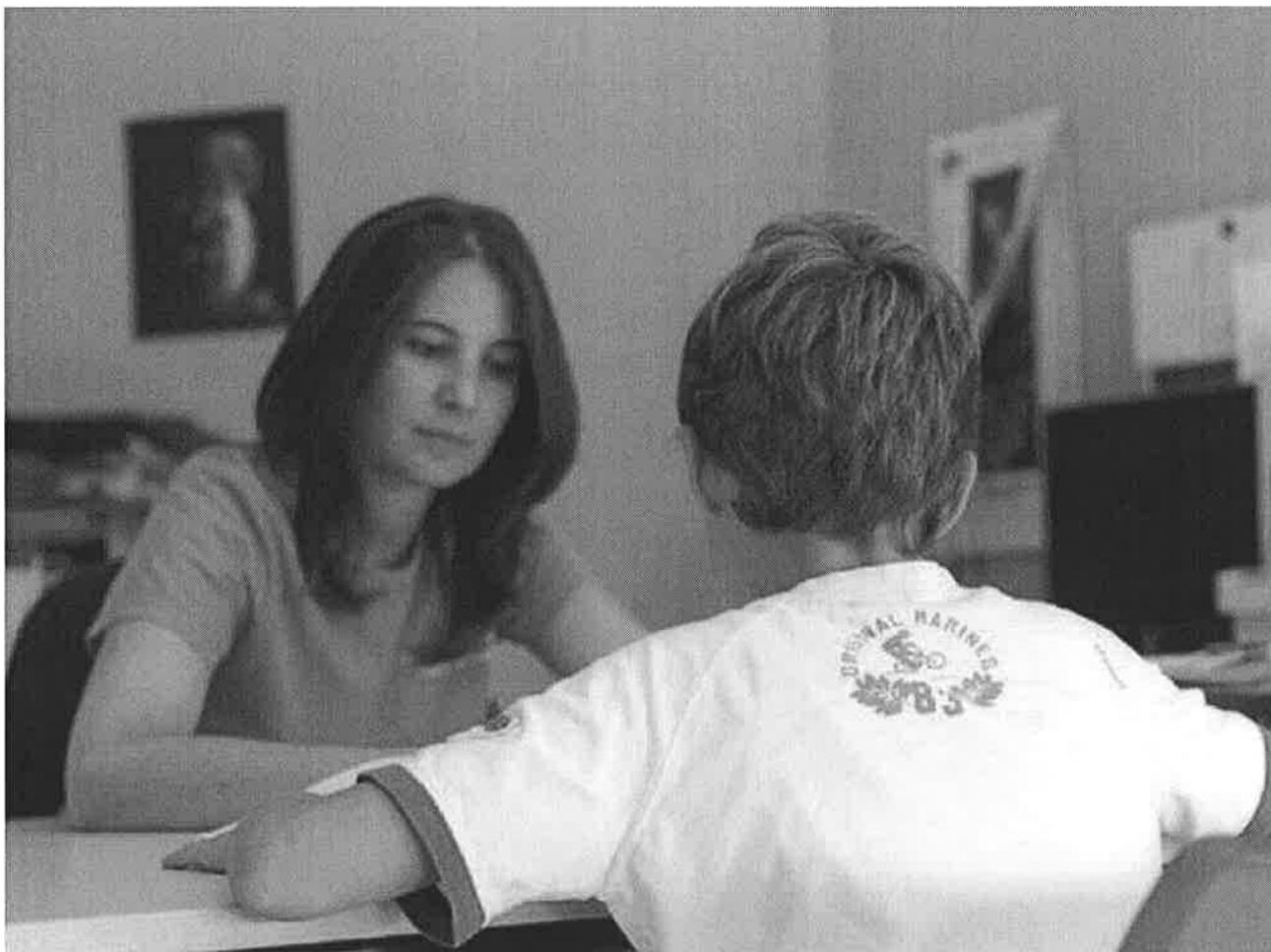
I dati

Arrivano dal Governo quasi 240mila euro ad Andria per gli alunni con disabilità

Andria ottiene il quarto importo più alto della regione Puglia, dopo Bari, Foggia, Taranto. I fondi potrebbero servire a far ripartire l'assistenza specialistica nelle scuole

ATTUALITÀ

Andria giovedì 07 luglio 2022 di Lucia M. M. Olivieri



assistenza scolastica specialistica © n.c.

È stato pubblicato oggi il decreto a firma dei ministri dell'interno, dell'istruzione, della disabilità e dell'economia che prevede la ripartizione del fondo stanziato per sostenere le scuole comunali nell'assistenza alla autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità. La quota di 100 milioni di euro è assegnata, per l'anno 2022, ai comuni che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali.

L'importo del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione al numero degli alunni disabili, iscritti nell'anno scolastico che si conclude in quello di assegnazione del contributo nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di ciascun comune, fornito dal Ministero dell'istruzione.

Andria ottiene il quarto importo più alto della regione Puglia: dopo Bari, Foggia, Taranto, arriveranno nelle casse comunali andriesi 238.341,11 euro, che potrebbero servire a far ripartire l'assistenza specialistica nelle scuole, servizio ormai fermo da diverso tempo a causa delle note difficoltà economiche del nostro comune.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**



La politica

Lavori in largo Ceruti. Malcangi: «Un rimedio ai disagi che i cittadini stanno vivendo»

Il consigliere comunale del PD commenta così il rifacimento del manto stradale avviato ieri per contenere l'inquinamento provocato dai mezzi. «Attendiamo - aggiunge - l'apertura di Andria sud»

POLITICA

Andria giovedì 07 luglio 2022 di La Redazione



Mirko Malcangi, consigliere comunale del Partito Democratico © N.c.

«Con questo intervento si porrà parzialmente rimedio ai disagi che i cittadini di quella zona stanno vivendo dall'inizio dell'anno»: così il consigliere comunale del Partito Democratico, Mirko Malcangi, a proposito dei lavori di rifacimento del manto stradale su Largo Ceruti, iniziati ieri. Sull'area, che è l'attuale capolinea delle fermate urbane ed extraurbane, si sta applicando un doppio tappeto di 3 e 5 centimetri.

«C'è da augurarsi che a settembre si sblocchi l'apertura della stazione di Andria sud per alleggerire il carico di traffico sulla zona. In questo modo - continua Malcangi - alcune autolinee faranno riferimento a quella stazione come capolinea». Poi aggiunge: «Visto che il problema seppur ridotto rimarrà, il Partito Democratico è in attesa di una convocazione da parte dell'ufficio traffico, inoltrata al dirigente diversi mesi fa, per valutare, insieme ai responsabili della logistica delle linee interessate, soluzioni alternative. Nei prossimi giorni solleciteremo nuovamente l'incontro».

«Bene anche l'intervento da realizzarsi su via Monte Faraone - conclude il consigliere dem - dove bisognerà attivarsi per diffidare i proprietari dei terreni confinanti con l'arteria stradale alla sistemazione dei muretti a secco presenti, altrimenti eventuali cedimenti che potrebbero esserci renderanno vani i lavori».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**



La perquisizione eseguita da militari della Sezione Operativa del NORM, supportati dalla locale Stazione e da due Squadre dello Squadrone Eliportato Cacciatori di Puglia

Scoperta in c.da Tafuri una serra con oltre 400 piante di marijuana: arrestato 34enne

Alte tra un metro ed un metro e mezzo, per un peso complessivo di circa 250kg. La sostanza stupefacente ricavabile dalle piante, immessa sul mercato, avrebbe potuto fruttare circa 300mila euro

CRONACA

Andria giovedì 07 luglio 2022 di La Redazione



la serra scoperta dai Carabinieri © n.c.

Prosegono i controlli dei Carabinieri di Andria per il contrasto ai reati contro il patrimonio e in materia di sostanze stupefacenti. Nella mattinata di ieri, 6 luglio, militari della Sezione Operativa del NORM, supportati dalla locale Stazione e da due Squadre dello Squadrone Eliportato Cacciatori di Puglia, hanno proceduto nella città di Andria ad una perquisizione presso un'azienda agricola ubicata in contrada Tafuri scoprendo l'esistenza di una serra, ricavata in una cisterna in pietra interrata e servita da impianti di irrigazione e ventilazione elettrici, ove erano coltivate **oltre 400 piante di marijuana**, di altezza compresa tra un metro ed un metro e mezzo, per un peso complessivo di circa 250kg.

L'attività di ricerca ha consentito di rinvenire altresì 80 gr. circa della medesima sostanza stupefacente, già essiccata oltre ad alcune radio ricetrasmittenti e alcuni mezzi agricoli, in relazione ai quali sono in corso accertamenti per verificarne la provenienza.

La sostanza stupefacente ricavabile dalle piante, immessa sul mercato, avrebbe potuto fruttare circa 300mila euro.

Il titolare dell'azienda agricola, un 34enne incensurato, è stato tratto in arresto e, su disposizione del Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica presso il tribunale di Trani, associato presso la casa circondariale di Trani, in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Marco ha scritto oggi alle 12:56 :

Fa paura immaginare quanto ragazzi sono clienti di questi delinquenti. È quello il vero problema, i clienti.

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Il progetto

In fase di potenziamento gli interventi a favore di persone che vivono povertà estrema o marginalità

«Si tratta di un finanziamento di 134.000.00 €» - precisa l'assessora alla Persona del Comune, Dora Conversano. Sono risorse messe a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

ATTUALITÀ

Andria giovedì 07 luglio 2022 di La Redazione



L'assessora Dora Conversano © AndriaLive

Finanziato il progetto predisposto dal settore Servizi sociali per potenziare gli interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità. È un contributo messo a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sulle risorse dell'iniziativa React-EU. «Si tratta di un finanziamento di 134.000.00 € per interventi di contrasto alla povertà e alla grave marginalità – spiega l'assessora alla Persona, Dora Conversano – in parte a copertura e ristoro delle spese già sostenute sul bilancio comunale durante il periodo pandemico, in parte per l'implementazione di un Centro-servizi e fermo posta». Il progetto fa parte di un più ampio programma di contrasto alla povertà estrema e alla marginalità a cui concorrerà anche il PNRR, con un'iniziativa già candidata a finanziamento e positivamente valutata.

«A breve partirà una procedura di co-progettazione – sottolinea ancora l'assessora Conversano – con tutte le realtà associative che si occupano di povertà estrema e che già si sono confrontate nei tavoli di concertazione attivati per la predisposizione del nuovo Piano di Zona. Ad organizzazioni come la Cooperativa Sociale Migrantes-Liberi, Casa Accoglienza "Santa Maria Goretti", Confraternita Misericordia, Caritas Diocesana e Croce Rossa, riconosciamo il merito di affrontare con dedizione un lavoro difficile e complesso, che nei periodi di lavoro stagionale, ad esempio, con la presenza di numerosi migranti senza fissa dimora diviene particolarmente intenso. Il Pronto intervento sociale - conclude l'assessora Dora Conversano - è un livello essenziale delle prestazioni sociali che il settore Sociale ha organizzato da alcuni anni, e vede offrire servizi diversi: mensa, alloggio notturno, fornitura indumenti e beni di prima necessità».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

Home > Andria > Andria - Coltivava piante di marijuana in una cisterna interrata: arrestato 34enne...

ANDRIA CRONACA IN EVIDENZA

7 Luglio 2022

Andria – Coltivava piante di marijuana in una cisterna interrata: arrestato 34enne incensurato

 scritto da Redazione

0:00 / 0:26

Continuano i controlli dei **Carabinieri di Andria** per il contrasto ai reati contro il patrimonio e in materia di sostanze stupefacenti.

Nella mattinata del 6 luglio, infatti, militari della Sezione Operativa del NORM, supportati dalla locale Stazione e da due Squadre dello Squadrone Eliportato Cacciatori di Puglia, hanno proceduto ad Andria ad una perquisizione presso **un'azienda agricola ubicata in contrada Tafuri**, scoprendo l'esistenza di una serra **ricavata in una cisterna in pietra interrata** e servita da impianti di irrigazione e ventilazione elettrici, ove erano coltivate **oltre 400 piante di marijuana** di altezza compresa tra un metro ed un metro e mezzo per un peso complessivo di circa **250kg**.

L'attività di ricerca ha consentito di rinvenire anche **80 gr. circa** della medesima sostanza stupefacente, **già essiccata** oltre ad alcune radio ricetrasmittenti e alcuni mezzi agricoli, in relazione ai quali sono in corso accertamenti per verificarne la provenienza.

La sostanza stupefacente ricavabile dalle piante, immessa sul mercato, avrebbe potuto fruttare **circa 300mila euro**.

Il titolare dell'azienda agricola, **un 34enne incensurato**, è stato tratto in arresto e, su disposizione del Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica presso il tribunale di Trani, associato presso la **casa circondariale di Trani**, in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto.

Home > Sport > Calcio > Calcio - Primi colpi di mercato della Fidelis Andria: presi 2 attaccanti...

ANDRIA SPORT CALCIO

7 Luglio 2022

Calcio – Primi colpi di mercato della Fidelis Andria: presi 2 attaccanti ed 1 centrocampista

B scritto da Redazione



Fabian Pavone - DS Federico

La **Fidelis Andria** comunica che sono stati raggiunti gli accordi con i calciatori **Lorenzo Persichini**, **Gianmarco Alba** e **Fabian Pavone**.

Lorenzo Persichini, nella stagione appena trascorsa, ha collezionato 34 presenze condite da 18 gol con la maglia del Team Nuova Florida. L'attaccante laziale in carriera ha vestito anche le casacche di Vis Artena e Monterosi Tuscia realizzando circa 20 gol in 60 presenze. Il classe '99, richiesto da molti club di Serie C, ha scelto fortemente la maglia biancazzurra.

Gianmarco Alba è un centrocampista classe '01 cresciuto nelle giovanili di Bari e Benevento. Nella stagione 2020/2021 ha giocato con la maglia del Monopoli Calcio totalizzando 3 presenze. Nella scorsa stagione ha disputato 6 presenze con il Seregno nel Girone A di Serie C.

Fabian Pavone, classe '00, nonostante la giovane età, ha già collezionato più di 100 presenze nel professionismo realizzando 29 gol. L'esterno offensivo, conta nella sua carriera, anche 7 presenze nella serie cadetta con la maglia del Pescara. Nella scorsa stagione ha collezionato 30 presenze condite da 3 gol nel campionato di Serie C con la Turris. Raggiunto l'accordo con il Parma per il trasferimento a titolo temporaneo.



Home > Sport > Campionato Europeo pallavolo U21 femminile: si inizia con l'amichevole al Palasport di...

ANDRIA EVENTI SPORT

7 Luglio 2022

Campionato Europeo pallavolo U21 femminile: si inizia con l'amichevole al Palasport di Andria

 scritto da Redazione



Il **Campionato Europeo di pallavolo U21 femminile** in programma dal 12 al 17 luglio tra Cerignola e Andria, che coinvolgerà le nazionali U21 femminili di Austria, Danimarca, Israele, Italia, Polonia, Serbia, Turchia, Ucraina, prevede due gironi da quattro con gare in programma tra il Pala Tatarella di Cerignola e il **PalaSport di Andria** nelle giornate del 12, 13 e 14 luglio.

Le prime due classificate dei due gironi avranno accesso alle semifinali di **sabato 16 luglio** che si giocheranno al Pala Tatarella di Cerignola, prima delle finali per il terzo e per il primo posto in programma **domenica 17 luglio** nel palasport cerignolano.

A fare da anteprima all'Europeo per le azzurrine guidate da **Luca Pieragnoli** ci saranno due amichevoli con la **Turchia** in programma al PalaSport di Andria l'8 luglio e al Pala Tatarella di Cerignola il 9 luglio.

Per le gare dei gironi del 12, 13 e 14 luglio, è previsto ingresso libero con prenotazione mentre per le semifinali e le finali di sabato 16 e domenica 17 luglio l'ingresso sarà a pagamento. Maggiori dettagli sulla biglietteria saranno comunicati nei prossimi giorni sul sito www.fipavpuglia.it.

Fase a gironi – Pool 1 – Cerignola (PalaTatarella)

12-07-2022

ore 17.30 Austria – Serbia

ore 20.00 Ucraina – Italia

13-07-2022

ore 17.30 Serbia – Ucraina

ore 20.00 Italia – Austria

14-07-2022

ore 17.30 Ucraina – Austria

ore 20.00 Serbia – Italia

Pool 2 – Andria (Palasport)

12-07-2022

ore 17.30 Danimarca – Polonia

ore 20.00 Turchia – Israele

13-07-2022

ore 17.30 Israele – Danimarca

ore 20.00 Polonia – Turchia

14-07-2022

ore 17.30 Turchia – Danimarca

ore 20.00 Polonia – Israele

Fase finale – 16-07-2022 – Cerignola (PalaTatarella)

ore 17.30 Semifinale

ore 20.00 Semifinale

17-07-2022 – Cerignola (PalaTatarella)

ore 17.30 Finale 3/4

ore 20.00 Finale 1/2

Home > Lavoro > Andria - Il Centro per l'Impegno propone 35 offerte di lavoro: ecco...

ANDRIA ATTUALITÀ LAVORO

7 Luglio 2022

Andria – Il Centro per l'Impegno propone 35 offerte di lavoro: ecco le figure ricercate

 scritto da **Redazione**



Il centro per l'impiego di Andria prosegue la sua collaborazione con il Comune per promuovere le offerte di lavoro presenti sul territorio andriese.

Le offerte proposte dal Centro per l'impiego di Andria per il mese di luglio sono le seguenti:

- 1 MURATORE, 1 MANOVALE, 1 CARPENTIERE (SETTORE EDILIZIA) c/o ditta di Andria
- 4 ELETTRICISTI c/o aziende di Andria
- ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÀ in possesso di laurea c/o azienda di Andria
- ADDETTO ALLE VENDITE (settore ottica) c/o azienda di Andria
- AGENTE DI VENDITA c/o azienda di Andria
- AIUTO CUOCO c/o azienda di Andria
- AIUTO CUOCO e OPERATORE DI CUCINA c/o azienda di Andria
- APPRENDISTA PANETTIERE c/o azienda di Andria
- BANCONISTA PANIFICIO c/o azienda di Andria
- BARISTA e AIUTO BARISTA c/o azienda di Andria
- CAMERIERE BAR c/o azienda di Andria
- CUCITRICE A MACCHINA c/o azienda di Minervino Murge
- CUCITRICE c/o azienda di Minervino Murge
- CUCITRICE CAMICERIA c/o azienda di Andria
- CUOCO con esperienza c/o azienda di Andria
- ELETTROMECCANICO settore riparazione distributori automatici c/o azienda di Andria
- ELETTROTECNICO settore riparazione distributori automatici c/o azienda di Andria
- ESTETISTA qualificata c/o centro estetico di Andria
- FOTOGRAFO (in villaggi centro-nord Italia) c/o villaggi di Centro e Nord Italia
- FRIGORISTA settore riparazione distributori automatici c/o ditta di Andria
- IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A STUDIO DENTISTICO in possesso di laurea c/o Studio dentistico di Andria
- MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO) c/o azienda di Minervino Murge
- OPERAIO PRODUZIONE settore cartotecnico con conoscenze meccaniche/elettriche c/o azienda di Andria
- OPERAIO QUALIFICATO EDILE (MURATORE) c/o azienda di Andria
- PIZZAIOLO con esperienza c/o azienda di Andria
- STIRATORE/STIRATRICE c/o azienda di Minervino Murge
- VARIE QUALIFICHE DI OPERAIO c/o nuova azienda operante nel settore vetro del Friuli Venezia Giulia

Offerte di tirocinio formativo per le seguenti figure:

- ELETTRICISTA tirocinio c/o azienda di Andria

Per inviare la propria candidatura è necessario accedere con **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>) sul portale Lavoro per te <https://lavoroperte.regione.puglia.it/welcomepage/>, dove le offerte pubblicate sono in costante aggiornamento.

Per candidarsi alle offerte, occorre procedere nel seguente modo:

- andare nella sezione SERVIZI CON LOGIN (accesso con SPID);
- digitare sulla voce CLICCA QUI Servizi per le persone;
- effettuare il LOGIN CON SPID;
- compilare il proprio curriculum nella sezione COMPILA IL TUO CV;
- selezionare le offerte di lavoro;
- proporre la propria candidatura andando alla voce CERCA OFFERTE DI LAVORO.

In caso di informazioni sulle modalità di accesso su **Lavoro per te** o per inoltrare la propria candidatura via mail anziché con SPID, è possibile contattare il servizio **IDO** (Incrocio Domanda Offerta) del CPI di Andria ai seguenti numeri: **080/5408356 – 080/5408368** o scrivere un'email al seguente indirizzo ido.andria@regione.puglia.it.

Home > Andria > Andria - In fase di potenziamento gli interventi di contrasto alla povertà...

ANDRIA ATTUALITÀ ECONOMIA

7 Luglio 2022

Andria – In fase di potenziamento gli interventi di contrasto alla povertà e alla grave marginalità

 scritto da **Redazione**



La Giunta Comunale, con Delibera n. 121 del 01.07.2022, ha preso atto dell'avenuto finanziamento del progetto predisposto dal Settore Servizi sociali di potenziamento degli interventi a favore delle **persone in condizioni di povertà estrema o marginalità**, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sulle risorse dell'iniziativa React-EU (asse 6 – interventi di contrasto agli effetti del COVID-19).

"Si tratta di un finanziamento di **134.000.00 €** per interventi di contrasto alla povertà e alla grave marginalità – spiega l'Assessore alla Persona, **Dora Conversano** – in parte a copertura e ristoro delle spese già sostenute sul bilancio comunale durante il periodo pandemico, in parte per l'implementazione di un Centro-servizi e fermo posta".

Il progetto fa parte di un più ampio programma di contrasto alla povertà estrema e alla marginalità a cui concorrerà anche il **PNRR**, con un progetto già candidato a finanziamento e positivamente valutato.

"A breve partirà una procedura di co-progettazione – sottolinea ancora l'assessore Conversano – con tutte le realtà associative che si occupano di povertà estrema e che già si sono confrontate nei tavoli di concertazione attivati per la predisposizione del nuovo **Piano di Zona**.

Ad organizzazioni come la Coop. Soc Migrantes-Liberi, Casa Accoglienza "S.M. Goretti", Confraternita Misericordia, Caritas Diocesana e Croce Rossa, riconosciamo il merito di affrontare con dedizione un lavoro difficile e complesso, che nei periodi di lavoro stagionale, ad esempio, con la presenza di numerosi migranti senza fissa dimora diviene particolarmente intenso.

Il Pronto intervento sociale è un Livello essenziale delle prestazioni sociali che il Settore Sociale ha organizzato da alcuni anni, e vede offrire servizi diversi: mensa, alloggio notturno, fornitura indumenti e beni di prima necessità.

Ancora una volta prendo atto – conclude l'Assessore Dora Conversano – di come, per molti percorsi, il dirigente e l'ufficio Servizi sociali concretamente si attivano sempre per l'attenzione alla persona e ai bisogni della nostra comunità".

Pallavolo, inizia il countdown: Andria si prepara ad ospitare gli Europei U21 femminili

In programma dal 12 al 17 luglio 2022

Publicato da **Redazione news24.city** - 8 Luglio 2022



Ancora pochi giorni di attesa, poi la Puglia tornerà ad essere palcoscenico del grande volley internazionale. I riflettori dei palasport di Cerignola (FG) ed Andria (BAT) sono pronti ad accendersi sulla prima e storica edizione degli Europei U21 femminili, in programma dal 12 al 17 luglio 2022.

A contendersi il titolo di campionesse europee, otto squadre divise in due gironi: le padrone di casa dell'Italia nella Pool 1 assieme ad Austria, Serbia e Ucraina, disputeranno le rispettive tre gare del girone al PalaTatarella di Cerignola; a sfidarsi per la vetta della Pool 2 saranno invece Danimarca, Polonia, Turchia e Israele, che scenderanno in campo al PalaSport di Andria.

Tutta la pallavolo pugliese è chiamata ancora una volta a dare il proprio imprescindibile contributo di calore ed entusiasmo, un abbraccio che già in passato è risultato decisivo nelle competizioni che hanno visto la Nazionale Italiana protagonista in Puglia. Anche stavolta il pubblico amico sarà fondamentale per spingere le azzurrine, già campionesse del mondo U20 in carica, e fresche di un altro prestigioso traguardo appena raggiunto.

Appena qualche giorno fa la Nazionale azzurra femminile guidata da Luca Pieragnoli ha infatti vinto i Giochi del Mediterraneo, in Algeria, riportando a casa un successo che mancava da nove anni, con un gruppo composto da alcune atlete seniores ed altre under 21, attese in Puglia per gli Europei di categoria, per cui sono state convocate 12 atlete: le palleggiatrici saranno Valentina Bartolucci e Sofia Monza; a completare le diagonali nel ruolo di opposte Bintou Diop e Giorgia Frosini; reparto schiacciatrici affidato ad Alessia Bolzonetti, Emma Cagnin, Alice Nardo e Loveth Omoruyi; centrali Emma Graziani, Giulia Marconato e Linda Nwakalor; Martina Armini libero.

A comporre lo staff assieme al già citato coach Luca Pieragnoli (primo allenatore), Stefano Saja (secondo allenatore), Matteo Ingrassia (assistente allenatore), Ignazio Sergio Raspante La Scala (medico), Marta Pedrolini (fisioterapista), Francesco Andreoni (preparatore atletico), Luca Nico (scoutman), Simona Musumeci (team manager).

Accanto alle squadre che si preparano a scendere in campo, il team del CR Fipav Puglia, a cui la Federazione Italiana Pallavolo ha affidato l'organizzazione del torneo continentale, affiancato dall'importante supporto delle amministrazioni Comunali di Andria e Cerignola e della Regione Puglia, si prepara assieme a tutti quelli che

prenderanno parte alla fase organizzativa, ad accogliere nel migliore dei modi una grande esperienza di sport e ospitalità, da vivere a 360°.

In attesa dell'esordio, previsto per martedì 12 luglio alle 20 contro l'Ucraina, l'Italia affronterà due amichevoli contro la Turchia, nelle serate di venerdì 8 luglio, alle 19 al Palasport di Andria, e sabato 9 luglio alle ore 20 al PalaTatarella di Cerignola.

BIGLIETTI – Per le gare dei gironi del 12, 13 e 14 luglio, è previsto ingresso libero con prenotazione del posto mentre per le semifinali e le finali di sabato 16 e domenica 17 luglio l'ingresso sarà a pagamento. Maggiori dettagli sulla biglietteria saranno disponibili www.fipavpuglia.it.

DIRETTA – Le partite dell'Italia saranno trasmesse in diretta streaming sul canale YouTube della Federazione Italiana Pallavolo (QUI -> <https://www.youtube.com/c/OvertheblockIt-Volley>)

Calendario

Fase a gironi

Pool 1 – Cerignola (Pala Tatarella)

12-07-2022: ore 17.30 Austria – Serbia; ore 20.00 Ucraina – Italia;

13-07-2022: ore 17.30 Serbia – Ucraina; ore 20.00 Italia – Austria;

14-07-2022: ore 17.30 Ucraina – Austria; ore 20.00 Serbia – Italia;

Pool 2 – Andria (Palasport)

12-07-2022: ore 17.30 Danimarca – Polonia; ore 20.00 Turchia – Israele;

13-07-2022: ore 17.30 Israele – Danimarca; ore 20.00 Polonia – Turchia;

14-07-2022: ore 17.30 Turchia – Danimarca; ore 20.00 Polonia – Israele;

Fase Finale Cerignola (Pala Tatarella)

16-07-2022: ore 17.30 Semifinale; ore 20.00 Semifinale

17-07-2022: ore 17.30 Finale 3/4 posto; ore 20.00 Finale 1/2 posto



Andria ospiterà l'edizione 2023 degli Stati Generali della Bellezza

Bruno: «Una grande operazione, sono commossa»

Publicato da **Redazione news24.city** - 8 Luglio 2022



«Sono contentissima del risultato raggiunto, anche in questo contesto nazionale. Con gli assessori Di Bari e Troia – spiega il Sindaco, avv. Giovanna Bruno – abbiamo partecipato attivamente all’iniziativa ALI, riscuotendo tante attestazioni di consenso e apprezzamento per il lavoro che stiamo facendo nella nostra Comunità». Lo ha scritto in una nota il primo cittadino dopo aver appreso in maniera ufficiale della individuazione di Andria per l'edizione 2023 degli Stati Generali della Bellezza.

«Ho lanciato l’idea degli stati generali qui, nella nostra Andria, nella città federiciana. Sindaci di tutta Italia e amministratori locali al turismo e alla cultura saranno nella nostra terra, con i rappresentanti del governo. Una grande operazione, sono commossa e ringrazio i vertici ALI per la fiducia accordatami. Sarà una bellissima tappa!».

In fase di potenziamento gli interventi a favore delle persone in condizioni di povertà o marginalità

Si tratta di un finanziamento di 134mila euro

Publicato da **Redazione news24.city** - 8 Luglio 2022



La Giunta Comunale, con Delibera n. 121 del 01.07.2022, ha preso atto dell'avvenuto finanziamento del progetto predisposto dal Settore Servizi sociali di potenziamento degli interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sulle risorse dell'iniziativa React-EU (asse 6 – interventi di contrasto agli effetti del COVID-19).

“Si tratta di un finanziamento di 134.000.00 € per interventi di contrasto alla povertà e alla grave marginalità – spiega l'Assessore alla Persona, Dora Conversano – in parte a copertura e ristoro delle spese già sostenute sul bilancio comunale durante il periodo pandemico, in parte per l'implementazione di un Centro-servizi e fermo posta”.

Il progetto fa parte di un più ampio programma di contrasto alla povertà estrema e alla marginalità a cui concorrà anche il PNRR, con un progetto già candidato a finanziamento e positivamente valutato.

“A breve partirà una procedura di co-progettazione – sottolinea ancora l'assessore Conversano – con tutte le realtà associative che si occupano di povertà estrema e che già si sono confrontate nei tavoli di concertazione attivati per la predisposizione del nuovo Piano di Zona.

Ad organizzazioni come la Coop. Soc Migrantes-Liberi, Casa Accoglienza “S.M. Goretti”, Confraternita Misericordia, Caritas Diocesana e Croce Rossa, riconosciamo il merito di affrontare con dedizione un lavoro difficile e complesso, che nei periodi di lavoro stagionale, ad esempio, con la presenza di numerosi migranti senza fissa dimora diviene particolarmente intenso.

Il Pronto intervento sociale è un Livello essenziale delle prestazioni sociali che il Settore Sociale ha organizzato da alcuni anni, e vede offrire servizi diversi: mensa, alloggio notturno, fornitura indumenti e beni di prima necessità.

Ancora una volta prendo atto – conclude l'Assessore Dora Conversano – di come, per molti percorsi, il dirigente e l'ufficio Servizi sociali concretamente si attivano sempre per l'attenzione alla persona e ai bisogni della nostra comunità”.

Incidente fra camion e furgone sulla tangenziale di Andria: un ferito

Trasportato al "Bonomo", indenne il conducente del mezzo pesante

Publicato da **Redazione news24.city** - 7 Luglio 2022

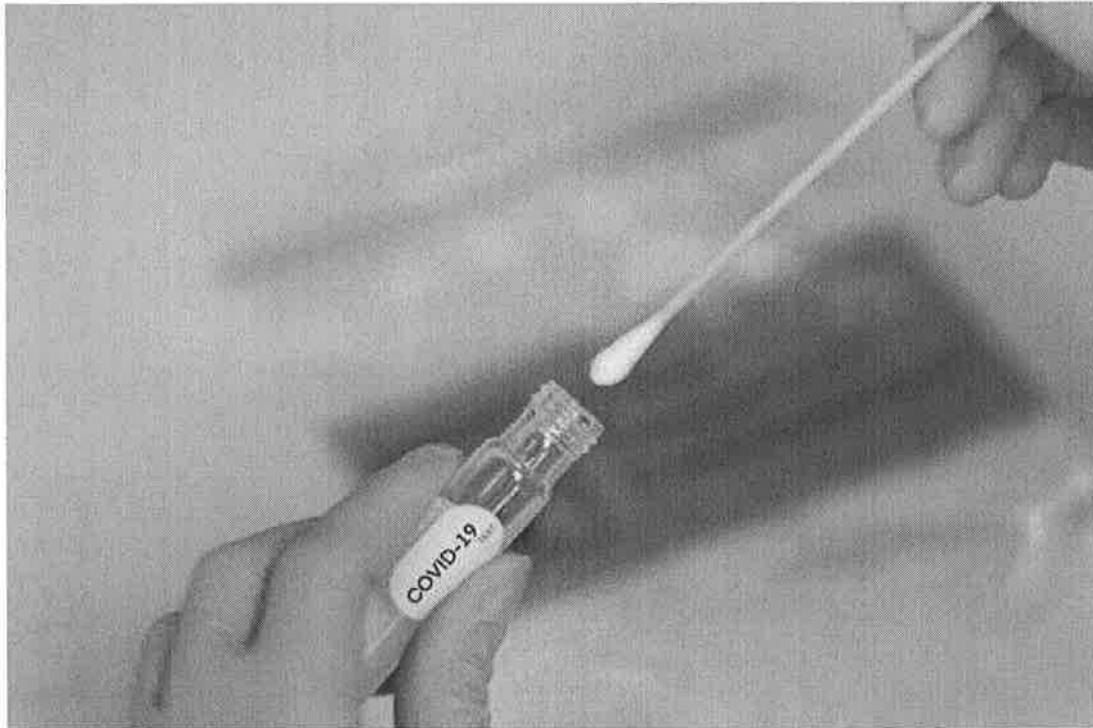


Incidente nel pomeriggio sulla tangenziale di Andria, precisamente sulla rampa che immette sulla ex strada statale 98, in direzione Corato. Per cause da accertare un furgone ed un camion sono rimaste coinvolte nel sinistro stradale. Il bilancio è di un ferito, l'uomo a bordo del furgone, trasportato all'ospedale "Bonomo" da un altro cittadino (pare un conoscente). Indenne il conducente del camion. Sul posto sono giunte comunque due equipe sanitarie del 118. L'incidente è avvenuto quando la strada era piuttosto viscida a causa di un breve scroscio di pioggia.

Covid, 8.826 nuovi casi e 10 decessi. I ricoveri salgono a 449

Le persone attualmente positive sono 74.495

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 7 Luglio 2022



Sono 8.826 i nuovi casi di Covid rilevati Puglia su 30.097 test giornalieri registrati, con una incidenza del 29,3%. Le vittime sono state 10.

La provincia più colpita è quella di Bari (2.802 casi), seguita da quella di Lecce (1.989), Taranto (1.267) e Brindisi (935). Nel Foggiano i casi sono stati 923 e nella Bat sono 743. I positivi residenti fuori regione sono 138 e 29 quelli per cui non è stata ancora definita la provincia di provenienza. Le persone attualmente positive sono 74.495, delle quali 432 sono ricoverate in area non critica (ieri 414) e 17 in terapia intensiva (come ieri).

Nuovo asfalto in Largo Ceruti, i residenti: «Un primo passo, ora alleggeriamo il traffico dei bus»

I disagi restano comunque importanti

Publicato da **Davide Suriano** - 7 Luglio 2022

Ci sono voluti mesi ma alla fine qualcosa si è mosso. In Largo Ceruti sono iniziati i lavori di ripristino dell'asfalto nell'area adibita a capolinea delle linee urbane ed extraurbane della città. Una questione rimasta sospesa per tanto tempo e che ha creato non pochi disagi a pendolari e residenti a causa delle polveri sollevate dal passaggio dei mezzi sul tratto dissestato. Alcune cittadine che abitano attorno allo spiazzale di Largo Ceruti, sono tornate a parlare proprio dei problemi che devono affrontare ogni giorno da quando il capolinea ha lasciato piazza Bersaglieri d'Italia per far spazio ai lavori di interrimento della ferrovia. «Bene il nuovo asfalto», hanno sottolineato, ma ancora non basta.

Oltre alle polveri dell'asfalto dissestato anche i gas di scarico a ridosso delle palazzine rappresentano un problema serio che costringe i residenti a chiudersi dentro casa, soprattutto negli orari punta. Con l'estate, poi, si è costretti a usare continuamente l'aria condizionata. I cittadini si augurano che il prossimo passo possa essere quello di alleggerire il traffico di autobus in Largo Ceruti, magari con l'ingresso in scena della Stazione Andria Sud che potrebbe accogliere un nuovo capolinea.

Presente questa mattina il consigliere comunale del PD Mirko Malcangi, che da subito si è occupato della vicenda accogliendo le istanze dei residenti. Malcangi ha fatto sapere che sono in attesa di una convocazione da parte dell'ufficio traffico, inoltrata al Dirigente diversi mesi fa, per valutare con i responsabili della logistica delle linee interessate tutte le soluzioni alternative.

Il servizio.

Scoperte 400 piante di marijuana ad Andria, arrestato imprenditore agricolo di 34 anni

E' incensurato, la piantagione era in contrada Tafuri

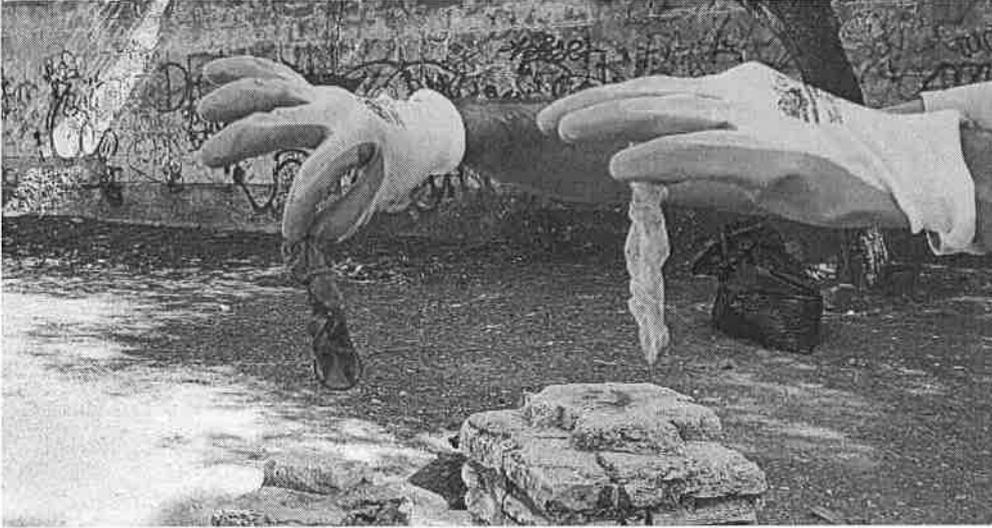
Pubblicato da **Davide Suriano** - 7 Luglio 2022

E' un imprenditore agricolo incensurato di 34 anni l'uomo arrestato dai Carabinieri della Compagnia di Andria per coltivazione illecita di marijuana. I militari hanno scoperto una piantagione all'interno della sua azienda agricola situata in contrada Tafuri, a pochi chilometri dalla borgata di Montegrosso. Si tratta di una serra ricavata in una cisterna in pietra, interrata, e con impianti di irrigazione e ventilazione elettrici. Sono oltre 400 le piante di marijuana sequestrate dai carabinieri, di altezza compresa tra un metro ed un metro e mezzo, dal peso complessivo di 250 chili. Oltre alle piante i militari hanno trovato circa 80 grammi della stessa droga già essiccata, alcune radio ricetrasmittenti e mezzi agricoli per i quali sono in corso accertamenti per verificarne la provenienza. Secondo una stima dei carabinieri, lo stupefacente ricavato dalle piante, una volta immesso sul mercato dello spaccio, avrebbe fruttato almeno 300mila euro. Il 34enne titolare dell'azienda è stato pertanto condotto nel carcere di Trani, in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto.



Andria: fanno sesso in villa e abbandonano profilattici, numerosi i rifiuti gettati nella villa comunale

7 Luglio 2022



Lo rende noto l'associazione ambientalista andriese 3Place che sui social scrive: *"Oggi pomeriggio abbiamo deciso di fare una AZIONE LAMPO di CLEANUP: chi c'era c'era...l'importante era AGIRE...l'importante era DENUNCIARE...L'importante era SMUOVERE COSCIENZE. Ciò che abbiamo trovato davanti ai nostri occhi è stato LO SCHIFO TOTALE:*





- ☛ lattine
 - ☛ bottiglie di plastica
 - ☛ buste
 - ☛ carte da cibo
 - ☛ buste con le deiezioni canine
 - ☛ Fazzoletti pieni di cacca (probabilmente UMANA)
 - ☛ PROFILATTICI come se non ci fosse un domani (probabilmente si fa l'amore frequentemente sulle panchine di pietra...sarebbero **atti osceni in luogo pubblico**...ma figuriamoci)
 - ☛ mozziconi di sigarette
 - ☛ bottiglie di birra a decine
 - ☛ e tanto tanto altro ancora
- Ci chiediamo come mai siamo arrivati sino a questo punto?

Lasciando perdere l'azione degli operatori ecologici...li erano presenti RIFIUTI abbandonati da NOI UMANI anziché essere smaltiti correttamente nei CESTINI che lì tra l'altro ci sono...a 30 metri.

È menefreghismo?

È mancata educazione?

È mancato senso civico?

È totale assenza di cultura ambientale?

Fatto sta che in pochissimo abbiamo riempito 3 sacchi grandi di rifiuti e resti di ramaglie.

Raga questa è la VILLA DI TUTT NOI*

Raga questo è l'unico PIANETA CHE ABBIAMO!

E che cazz! (Scusate ma oggi siamo molto arrabbiati e sconcertati)

👊🌟 PS Giovedì prossimo TORNEREMO nuovamente sul luogo...per un'altra AZIONE. Se potete unitevi a NOI...diamo una RISPOSTA, un SEGNALE a tutt coloro che non rispettano il nostro ambiente...nella speranza di smuovere qualcosa in loro. ❤️🙏 Ringraziamo Francesca, Tiziana, Viviana, Riccardo "grande" e Riccardo "piccolo" per aver donato del loro tempo per tutta la comunità" – concludono da 3Place.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

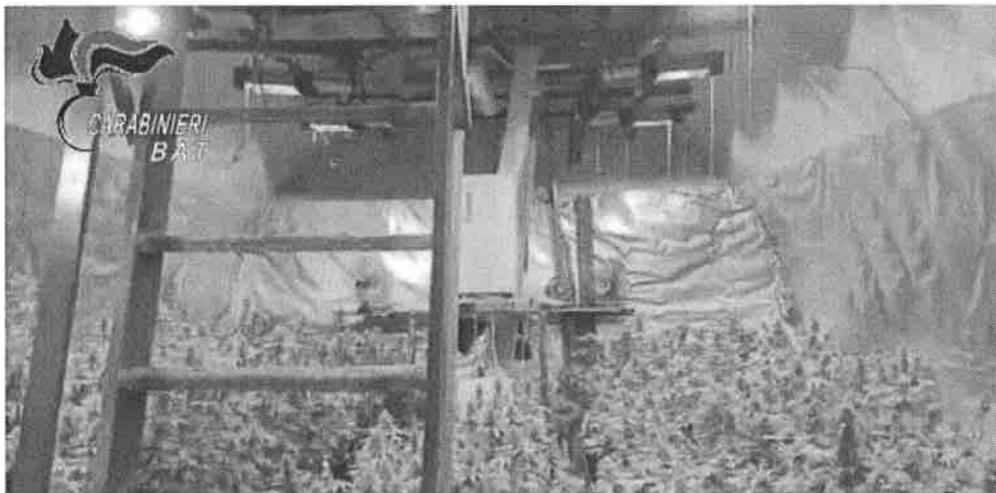
Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: in un'azienda agricola scoperta una coltivazione illecita di marijuana. Arrestato giovane imprenditore - Video

7 Luglio 2022



Continuano i controlli dei **Carabinieri di Andria** per il contrasto ai reati contro il patrimonio e in materia di sostanze stupefacenti. Nella mattinata del 6 luglio, infatti, militari della Sezione Operativa del NORM, supportati dalla locale Stazione e da due Squadre dello Squadrone Eliportato Cacciatori di Puglia, hanno proceduto in **Andria** ad una perquisizione presso **un'azienda agricola ubicata in contrada Tafuri** scoprendo l'esistenza di una serra ricavata in una cisterna in pietra interrata e servita da impianti di irrigazione e ventilazione elettrici ove erano coltivate **oltre 400 piante di marijuana** di altezza compresa tra un metro ed un metro e mezz, per un **peso complessivo di circa 250kg**:



L'attività di ricerca ha consentito di rinvenire altresì, 80 gr. circa della medesima sostanza stupefacente, già essiccata oltre ad alcune **radio ricetrasmittenti** e **alcuni mezzi agricoli**, in relazione ai quali sono in corso accertamenti per verificarne la provenienza. La sostanza stupefacente ricavabile dalle piante, immessa sul mercato, avrebbe potuto fruttare circa 300mila euro. Il titolare dell'azienda agricola, un **34enne incensurato**, è stato tratto in arresto e, su disposizione del Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica presso il tribunale di Trani, associato presso la casa circondariale di Trani, in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto. Il video diffuso dai Carabinieri:

Roghi ad Andria, i criminali cambiano "location": fumo e aria irrespirabile poco distante della chiesa di San Riccardo (quartiere San Valentino) – VIDEO

7 Luglio 2022



Ancora **aria irrespirabile e disagio per i cittadini andriesi**. Stavolta, a segnalarci l'ennesimo **rogo** è un residente del **quartiere San Valentino** che segnala la presenza di fumi neri provenienti da un rogo ubicato poco nei pressi di **via Castellana Grotte**, praticamente alle spalle della **chiesa di San Riccardo**. L'auspicio è che con questa segnalazione le forze dell'ordine possano intervenire al più presto per porre fine a quest'ennesimo "focolaio" pericoloso ed irrispettoso nei confronti della salute della cittadinanza. Il link al video:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "**mi piace**" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ad Andria troppi reati e Polizia Locale sotto sforzo: servirebbero nuove assunzioni (ma all'apice del problema vi sono cultura e sensibilizzazione)

7 Luglio 2022



Proseguono i controlli sulle codidette **biciclette elettriche** (o **fatbike**) che continuano ad infastidire i passanti anche nelle aree pedonali. Fortunatamente, i comportamenti **irresponsabili** ed **illegali** di alcuni nostri giovani concittadini (ma forse, non solo giovanissimi) sono poi seguiti anche da numerosi interventi di controllo e contrasto da parte dell'amministrazione cittadina:

Nei giorni scorsi, infatti, altre biciclette elettriche sono state analizzate dagli agenti di **Polizia Locale** che, notando l'irregolarità delle caratteristiche delle stesse, hanno proceduto ad emettere nuove **sanzioni**. Gli interventi si aggiungono a decine di sanzioni effettuate contro **l'abbandono illecito dei rifiuti**, **l'accensione di roghi** (grazie all'installazione di fototrappole) e anche per per **ponteggi abusivi**. Il tutto si verifica nonostante il numero di organico – quello tra le fila degli agenti di **Polizia Locale** – fortemente limitato in proporzione alle esigenze della città federiciana (e quindi, in difficoltà davanti alla mole di lavoro da garantire quotidianamente) se si considera, oltre al notevole numero di abitanti, anche la grande estensione territoriale tra **Andria, Castel del Monte, periferie rurali e cittadine**:

Una situazione molto impegnativa che potrebbe migliorare solo con un concreto programma per l'aumento di assunzioni, magari sostenuto dal **Governo centrale**. A questo, poi, si aggiunge l'importanza di una costante **campagna di sensibilizzazione** volta a migliorare la **cultura della legalità** nella maggior parte dei nostri concittadini: anche semplici quanto odiosi gesti, come attraversare la strada senza guardare ambo i lati o omettere precedenza alla guida, rappresentano simboli di un rispetto reciproco tra cittadini purtroppo venuto a mancare. Un rispetto che andrebbe colmato attraverso un **cambio culturale**.

Andria: "Dopo di Noi" - 1° Memorial Giuseppe Tesse e Maria Quaquarelli giovedì 14 luglio presso il Centro Diurno in via Linneo

7 Luglio 2022



Evento **DOPO DI NOI**- 1° Memorial **Giuseppe Tesse e Maria Quaquarelli**. L'evento sarà incentrato sul ricordo appassionato e commosso delle due persone sopracitate- **Giuseppe Tesse e Maria Quaquarelli**- due figure speciali, decedute prematuramente, da sempre promotori del progetto sociale **"Dopo di noi"** rivolto a diversamente abili e soggetti fragili, per assicurarne una garanzia assistenziale che vada al di là della sfera familiare. L'evento si terrà il giorno **giovedì 14 luglio 2022** a partire dalle ore **11:00** presso il **Centro Diurno di Andria** sito in **via Linneo**. Un'occasione per commemorare e, allo stesso tempo, riflettere sulla situazione attuale dell'**assistenzialismo** e delle **politiche sociali** attive nella città di Andria e, soprattutto, per sottolineare, una volta in più, la necessità di cooperare per dar vita a progetti duraturi e concreti, con al centro il benessere di ogni individuo.

Parteciperanno all'evento **familiari e amici di Giuseppe Tesse e Maria Quaquarelli**, i parroci **Don Sergio Di Nanni e Don Vincenzo Chieppa** rispettivamente della Chiesa San Giuseppe Artigiano e San Paolo Apostolo di Andria, oltre ad esponenti del Centro Diurno e di diverse **associazioni andriesi**, compresa la sopracitata **"Oltre il Muro"**, promotrice dell'evento nella figura del suo Pres. **Giuseppe Pistillo**; in primis grande amico dei compianti Giuseppe e Maria. È attesa la partecipazione del **Sindaco della Città di Andria Avv. Giovanna Bruno**, del Presidente del Consiglio Comunale **Dott. Giovanni Vurchio**, dell'Assessorato alla Persona, con la partecipazione dell'**Ins. Addolorata Conversano**, dell'Assessorato al Futuro, con la partecipazione della **Dott.ssa Viviana Rosaria Di Leo**, della Dirigente dei Servizi Sociali **Dott.ssa Ottavia Matera**, del Direttore Generale dell'ASL BT **Dott.ssa Tiziana Dimatteo**, del Direttore DSM ASL BT **Dott. Giuseppe Barrasso**. Relatore dell'incontro sarà **Riccardo Alicino**, supportato dal Direttore del CSM e del Centro Diurno **Dott. Filippo Iovine** e dal Presidente del CALCIT **Nicola Mariano**. Si ringraziano per la collaborazione gli **operatori socio-sanitari del Centro Diurno**, in particolare la **Dott.ssa Fara Girasoli**, il **Dott. Vincenzo Marzocca** e la **Dott.ssa Rosaria Fortunato**. L'invito sarà esteso all'intera comunità cittadina.

Organizzata da **OLTRE IL MURO**

Con il patrocinio di



Asbat

Città di Andria



Dopo di noi
1° Memorial Giuseppe Tesse e Maria Quaquarelli

Giovedì 14
Luglio 2022 ore 11:00

Centro Diurno
sito In via Linneo
(zona Sant'Angelo dei Ricchi - Andria)

In ricordo di Giuseppe Tesse e Maria Quaquarelli, promotori del progetto sociale "Dopo di noi", rivolto a diversamente abili e soggetti fragili, per assicurarne una garanzia assistenziale che vada al di là della sfera familiare

Relatore Riccardo Alicino	Interverranno: Dott.ssa Tiziana Dimatteo Direttore Generale dell'ASL BT	Ins. Addolorata Conversano Assessorato alla Persona
Parteciperanno all'evento: Don Sergio Di Nanni Parrocchia San Giuseppe Artigiano	Dott. Giuseppe Barraso Direttore DSM ASL BT	Dott. Filippo Iovine Direttore CSM e Centro Diurno Andria
Don Vincenzo Chieppa Parrocchia San Paolo Apostolo	Dott. Nicola Mariano Pres. CALCIT	Giuseppe Pistillo Pres. Associazione Oltre il Muro

Partner



Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #aitamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni



andriaviva.it



Ancora ignoti i malviventi che hanno mutilato 12 ulivi secolari in contrada "Quadrone"

Una motosega, attrezzo usato dal malfattore, è rimasta incastrata tra le branche mutilate dell'imponente patriarca

ANDRIA - VENERDÌ 8 LUGLIO 2022

🕒 8.06

Un dolore che si rinnova quello di un ultrasettantenne andriese, i cui ulivi secolari sono stati sfregiati qualche tempo fa da ignoti malfattori nelle campagne di Andria.

Nel vasto agro quello della città fidelis, dove sono purtroppo innumerevoli le storie legate a vicende nelle quali il crimine fa da padrone. Dai luoghi usali in cui si rinvencono o si spogliano le autovetture rubate, ai masserie trasformate in coltivazioni di droga, ai fondi che sono oggetto di atti di vandalismo o di esempi da diffondere da parte del racket delle estorsioni. Ma vi sono anche storie assurde, inspiegabili anche in contesti delittuosi qual'è Andria, dove viene praticato un reato ancestrale qual'è l'abigeato, in zone del territorio che restano ancora terra di nessuno, dove bande criminali depredano gli agricoltori e privati cittadini, di attrezzature e linee elettriche per ricavare il prezioso rame.

Ebbene, qualche tempo fa in contrada Quadrone, nell'agro di Andria, un contadino ultrasettantenne in pensione, si recò di buon mattino nel suo uliveto e con grande sorpresa trovò 12 ulivi secolari capitozzati....ed

una motosega lasciata incastrata in uno di quegli alberi mutilati. Incredulità mista a dolore per quell'inspiegabile atto delinquenziale. L'assurdo era rappresentato dal fatto che il malfattore, nel compiere quell'azione spregevole, aveva sbagliato nel calcolare l'angolo di caduta della branca, e quindi non potendola più estrarre perché incastrata, ha dovuto lasciare la motosega lì, a perenne ricordo di questo ignobile gesto. Sono intervenuti i Carabinieri e le guardie campestre....ed è stata stilata la solita denuncia contro ignoti...ma ad oggi nulla di che. Nessun indagato per questa azione criminale, perpetrata dal vigliacco di turno. Probabilmente anche un dispetto da fare a qualcuno....ma sbagliando particella del terreno sono stati arrecati danni ingenti ad una persona ignara.

Oggi, quel contadino ultrasettantenne, preferisce recarsi il meno possibile in quel terreno tanto amato, per non vedere più quello sfregio immane rimasto ancora impunito.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



L'Italia femminile arriva in Puglia per l'Europeo U21 di Cerignola e Andria

Questa sera le Azzurrine sfideranno la Turchia in amichevole al PalaSport

ANDRIA - VENERDÌ 8 LUGLIO 2022

🕒 07.00

Ancora pochi giorni di attesa, poi la Puglia tornerà ad essere palcoscenico del grande volley internazionale. I riflettori dei palasport di Cerignola e Andria sono pronti ad accendersi sulla prima e storica edizione degli Europei U21 femminili, in programma dal 12 al 17 luglio 2022. A contendersi il titolo di campionesse europee, otto squadre divise in due gironi: le padrone di casa dell'Italia nella Pool 1 assieme ad Austria, Serbia e Ucraina, disputeranno le rispettive tre gare del girone al PalaTatarella di Cerignola; a sfidarsi per la vetta della Pool 2 saranno invece Danimarca, Polonia, Turchia e Israele, che scenderanno in campo al PalaSport di Andria.

Tutta la pallavolo pugliese è chiamata ancora una volta a dare il proprio imprescindibile contributo di calore ed entusiasmo, un abbraccio che già in passato è risultato decisivo nelle competizioni che hanno visto la Nazionale Italiana protagonista in Puglia. Anche stavolta il pubblico amico sarà fondamentale per spingere le azzurrine, già campionesse del mondo U20 in carica, e fresche di un altro prestigioso traguardo appena raggiunto.

Appena qualche giorno fa la Nazionale azzurra femminile guidata da Luca Pieragnoli ha infatti vinto i Giochi del Mediterraneo, in Algeria, riportando a casa un successo che mancava da nove anni, con un gruppo

composto da alcune atlete seniores ed altre under 21, attese in Puglia per gli Europei di categoria, per cui sono state convocate 12 atlete: le palleggiatrici saranno Valentina Bartolucci e Sofia Monza; a completare le diagonali nel ruolo di opposte Binto Diop e Giorgia Frosini; reparto schiacciatrici affidato ad Alessia Bolzonetti, Emma Cagnin, Alice Nardo e Loveth Omoruyi; centrali Emma Graziani, Giulia Marconato e Linda Nwakalor; Martina Armini libero. A comporre lo staff assieme al già citato coach Luca Pieragnoli (primo allenatore), Stefano Saja (secondo allenatore), Matteo Ingratta (assistente allenatore), Ignazio Sergio Raspante La Scala (medico), Marta Pedroli (fisioterapista), Francesco Andreoni (preparatore atletico), Luca Nico (scoutman), Simona Musumeci (team manager).

Accanto alle squadre che si preparano a scendere in campo, il team del CR Fipav Puglia, a cui la Federazione Italiana Pallavolo ha affidato l'organizzazione del torneo continentale, affiancato dall'importante supporto delle amministrazioni Comunali di Andria e Cerignola e della Regione Puglia, si prepara assieme a tutti quelli che prenderanno parte alla fase organizzativa, ad accogliere nel migliore dei modi una grande esperienza di sport e ospitalità, da vivere a 360°. In attesa dell'esordio, previsto per martedì 12 luglio alle ore 20 contro l'Ucraina, l'Italia affronterà due amichevoli contro la Turchia, nelle serate di venerdì 8 luglio, alle 19 al Palasport di Andria, e sabato 9 luglio alle ore 20 al PalaTatarella di Cerignola.

BIGLIETTI – Per le gare dei gironi del 12, 13 e 14 luglio, è previsto ingresso libero con prenotazione del posto mentre per le semifinali e le finali di sabato 16 e domenica 17 luglio l'ingresso sarà a pagamento. Maggiori dettagli sulla biglietteria saranno disponibili www.fipavpuglia.it.

DIRETTA – Le partite dell'Italia saranno trasmesse in diretta streaming sul canale YouTube della Federazione Italiana Pallavolo (<https://www.youtube.com/c/OvertheblockIt-Volley>).

CALENDARIO

Fase a gironi

Pool 1 – Cerignola (Pala Tatarella)

12-07-2022: ore 17.30 Austria – Serbia; ore 20.00 Ucraina – Italia

13-07-2022: ore 17.30 Serbia – Ucraina; ore 20.00 Italia – Austria

14-07-2022: ore 17.30 Ucraina – Austria; ore 20.00 Serbia – Italia

Pool 2 – Andria (Palasport)

12-07-2022: ore 17.30 Danimarca – Polonia; ore 20.00 Turchia – Israele

13-07-2022: ore 17.30 Israele – Danimarca; ore 20.00 Polonia – Turchia

14-07-2022: ore 17.30 Turchia – Danimarca; ore 20.00 Polonia – Israele

Fase Finale Cerignola (Pala Tatarella)

16-07-2022: ore 17.30 Semifinale; ore 20.00 Semifinale

17-07-2022: ore 17.30 Finale 3/4 posto; ore 20.00 Finale 1/2 posto

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Oltre 40 portatori giungono da Torremaggiore ad Andria per il restauro del simulacro della Madonna della Fontana

Momenti di commozione e di grande fede popolare davanti allo studio Iaccarino Zingaro, in via Bonomo ad Andria

ANDRIA - GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022

🕒 21.15

Inusuali quanto spontanei momenti di devozione popolare, quelli vissuti martedì sera, 5 luglio ad Andria. Accompagnata da circa 40 portatori, con un imponente camion dedicato solo per questo "eccezionale" trasporto, è giunto ad Andria il simulacro della Madonna della Fontana. Una immagine mariana di grande devozione della provincia di Foggia ed in particolare di Torremaggiore dove viene venerata nel santuario a Lei dedicato.

Un viaggio quello della statua della Madonna da Torremaggiore alla città fidelis, per dei lavori di restauro affidati alle abili mani dei restauratori andriesi Valerio Iaccarino e Giuseppe Zingaro.

Grande è stata la partecipazione al trasporto del gruppo scultoreo presso lo studio di restauro della ditta andriese, in via Lorenzo Bonomo, che nei prossimi mesi si dedicherà ai lavori sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza ai beni Storici e Artistici di Foggia. Scene di grande devozione e di partecipazione popolare, nel momento non solo dell'arrivo ad Andria, con decine e decine di autovetture e furgoni al seguito della statua mariana, ma anche con struggenti scene di commozione e di preghiera dei fedeli presenti, nel

momento in cui la statua è stata lasciata allo studio Jaccarino Zingaro, prima del ritorno a Torremaggiore.

Il gruppo scultoreo raffigura la Vergine Maria col Bambino Gesù realizzata a mezzo busto che si adagia su di una vecchia fontana e i Santi Antonio da Padova e Francesco di Assisi oranti ai lati della Santa Madre di Dio. L'opera di ignoto artista di scuola napoletana è stata realizzata nella seconda metà dell'1800.

Questa antica quanto amata statua della Madre celeste è custodita presso il Santuario di Maria Santissima della Fontana, a Torremaggiore, in una chiesa originariamente fatta edificare dai monaci benedettini, intorno al X secolo nei pressi di una fontana pubblica. Originariamente l'edificio era dedicato alla Madonna dell'Arco, solo più tardi assunse il nome attuale.

Grande e profonda è sempre stata la devozione dei Torremaggiorese nei confronti della Madonna, a cui la popolazione si è sempre affidata, soprattutto in momenti critici. Un culto centenario che si è rinnovato ed ampliato, anno dopo anno, diventando espressione di profonda religiosità collettiva e di massiccia partecipazione.

Negli anni successivi ai primi, i festeggiamenti liturgici e popolari saranno posticipati al martedì dopo la Santa Pasqua, caratterizzati anche da una crescente partecipazione di fedeli provenienti dai paesi limitrofi a Torremaggiore.

Quello che oggi è il Santuario dedicato alla Madonna della Fontana ha origini molto antiche; infatti la primitiva cappella di Santa Maria dell'Arco, come dicevamo fondata dai monaci benedettini e costruita nei pressi di una fonte sorgiva, risale all' XI secolo ed era situata a circa 200 metri dall'Abbazia benedettina di San Pietro di Torremaggiore. In seguito sarà data alla chiesa la denominazione di Santa Maria della Fontana proprio per la presenza della fonte d'acqua nelle immediate vicinanze.

La chiesa diventa meta di pellegrinaggi, sempre più numerosi, tanto da farla rientrare nel percorso dei grandi santuari dauni, come lo era quello dedicato all'Arcangelo Michele a Monte Sant'Angelo. Lo spessore della devozione è testimoniato, fin dai tempi più antichi, da numerosissimi ex voto, donazioni e arredi sacri.

Come riportato su "Puglia Turismo", la fontana raccoglieva le acque sorgive provenienti dal piano comunale che, grazie ad un acquedotto sotterraneo trovavano sbocco proprio dinanzi alla chiesa.

La fontana un tempo era dotata di due vasche, che a causa di profonde lesioni della volta e degli alti costi di manutenzione il Comune di Torremaggiore fece demolire nel 1906. Questo provocò infiltrazioni, sia nei sotterranei delle abitazioni circostanti sia nelle fondazioni della chiesa stessa, che ne resero pericolante la struttura.

La chiesa nel corso degli anni subì diversi interventi di restauro; infatti, nel XVI secolo venne ampliata dalla famiglia De Sangro, principi feudatari della zona, mentre i lavori avvenuti tra il 1916 e il 1920 gli hanno dato l'attuale aspetto neo-romanico.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ad Andria l'edizione 2023 degli "Stati Generali della Bellezza" delle Autonomie Locali Italiane

E domani a Roma, la Sindaca Bruno interverrà alla 4^a edizione della Summer School "Giorgio La Pira"

ANDRIA - GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022

🕒 21.47

Oltre 300 amministratori e 30 relatori per la prima edizione degli Stati Generali della Bellezza, la prima assemblea nazionale degli Assessori alla Cultura e al Turismo d'Italia, organizzata da Ali-Autonomie Locali Italiane nel cuore della Toscana, nella splendida e suggestiva città di San Gimignano, famosa per il suo patrimonio storico e artistico e dichiarata nel 1990 Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

Due giornate di dibattiti, scambio di idee, di proposte, buone pratiche, esperienze quotidiane ma anche criticità sulla valorizzazione delle città e dei beni culturali, artistici e naturali dei territori, e sulle risposte da dare verso un turismo sempre più sostenibile e green, che si sono chiuse con l'intervento del Ministro alla Cultura Dario Franceschini.

"Una grandissima partecipazione e tanto interesse per bellezza, cultura e turismo – ha affermato Valerio Lucciarini de Vincenzi, Direttore generale di Ali –. Ringrazio innanzitutto il Sindaco di San Gimignano, Andrea Marrucci, che ci ha ospitato e che ha reso possibile questa bellissima prima edizione. Le politiche culturali e turistiche dei nostri territori devono diventare il pilastro della ripresa e dello sviluppo economico dell'Italia. La prossima edizione degli Stati Generali della Bellezza, dopo la disponibilità pubblicamente manifestata dalla

Sindaca di Andria Giovanna Bruno, Presidente Ali Puglia – ha concluso Lucciarini –, si terrà nel 2023 nella città di Andria".

"Sono contentissima del risultato raggiunto, anche in questo contesto nazionale. Con gli assessori Daniela Di Bari e Cesareo Troia, spiega il Sindaco, avv. Giovanna Bruno-, abbiamo partecipato attivamente all'iniziativa ALI, -Autonomie Locali Italiane- riscuotendo tante attestazioni di consenso e apprezzamento per il lavoro che stiamo facendo nella nostra Comunità.

Ho lanciato l'idea degli stati generali qui, nella nostra Andria, nella città federiciana. Sindaci di tutta Italia e amministratori locali al turismo e alla cultura saranno nella nostra terra, con i rappresentanti del governo. Una grande operazione, sono commossa e ringrazio i vertici ALI per la fiducia accordatami. Sarà una bellissima tappa!"

Queste le dichiarazioni della Sindaca Bruno, dopo aver appreso in maniera ufficiale della individuazione di Andria per l'edizione 2023 degli Stati Generali della Bellezza.

E intanto, **domani venerdì 8 luglio, a Roma, la Sindaca Bruno interverrà alla 4^a edizione della Summer School "Giorgio La Pira", organizzata dall'ACLI, con il Sindaco di Bergamo, Giorgio Gori e quello di Bari, Antonio De Caro, presidente dell'Anci nazionale, sul tema de "L'ascolto ed il coraggio dell'immaginazione".**



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Piantagione di marijuana scoperta nelle campagne di Andria: arrestato 34enne

I Carabinieri della locale Compagnia agli ordini del Tenente Pietro Zona hanno compiuto una perquisizione in contrada Tafuri

ANDRIA - GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022

🕒 13.41

Continuano i controlli dei Carabinieri di Andria, agli ordini del Tenente Pietro Zona, per il contrasto ai reati contro il patrimonio e in materia di sostanze stupefacenti.

Nella mattinata dello scorso 6 luglio -infatti- militari della Sezione Operativa del Nucleo Operativo e Radiomobile, supportati dalla locale Stazione e da due Squadre dello Squadrone Eliportato Cacciatori di Puglia, hanno proceduto ad una perquisizione presso un'azienda agricola ubicata in contrada Tafuri scoprendo l'esistenza di una serra -ricavata in una cisterna in pietra interrata e servita da impianti di irrigazione e ventilazione elettrici- ove erano coltivate oltre 400 piante di marijuana -di altezza compresa tra un metro ed un metro e mezzo- per un peso complessivo di circa 250kg.

L'attività di ricerca ha consentito di rinvenire -altresì- 80 gr. circa della medesima sostanza stupefacente, già essiccata oltre ad alcune radio ricetrasmittenti e alcuni mezzi agricoli, in relazione ai quali sono in corso accertamenti per verificarne la provenienza. La sostanza stupefacente ricavabile dalle piante, immessa sul mercato, avrebbe potuto fruttare circa 300mila euro.

Il titolare dell'azienda agricola, un 34enne incensurato, è stato tratto in arresto e -su disposizione del Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica presso il tribunale di Trani- associato presso la casa circondariale di Trani, in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto.

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ad Andria verso il potenziamento degli interventi a favore di persone in condizioni di povertà estrema

Un progetto parte di un più ampio programma di contrasto alla marginalità a cui concorrerà anche il PNRR

ANDRIA - GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022

🕒 12.20

La Giunta Comunale, con Delibera n. 121 del 01.07.2022, ha preso atto dell'avvenuto finanziamento del progetto predisposto dal Settore Servizi sociali di potenziamento degli interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sulle risorse dell'iniziativa React-EU (asse 6 – interventi di contrasto agli effetti del COVID-19).

"Si tratta di un finanziamento di 134.000.00 € per interventi di contrasto alla povertà e alla grave marginalità – spiega l'Assessore alla Persona, Dora Conversano – in parte a copertura e ristoro delle spese già sostenute sul bilancio comunale durante il periodo pandemico, in parte per l'implementazione di un Centro-servizi e fermo posta".

Il progetto fa parte di un più ampio programma di contrasto alla povertà estrema e alla marginalità a cui concorrerà anche il PNRR, con un progetto già candidato a finanziamento e positivamente valutato.

"A breve partirà una procedura di co-progettazione – sottolinea ancora l'assessore Conversano – con tutte le realtà associative che si occupano di povertà estrema e che già si sono confrontate nei tavoli di concertazione attivati per la predisposizione del nuovo Piano di Zona.

Ad organizzazioni come la Coop. Soc Migrantes-Liberi, Casa Accoglienza "S.M. Goretti", Confraternita Misericordia, Caritas Diocesana e Croce Rossa, riconosciamo il merito di affrontare con dedizione un lavoro difficile e complesso, che nei periodi di lavoro stagionale, ad esempio, con la presenza di numerosi migranti senza fissa dimora diviene particolarmente intenso.

Il Pronto intervento sociale è un Livello essenziale delle prestazioni sociali che il Settore Sociale ha organizzato da alcuni anni, e vede offrire servizi diversi: mensa, alloggio notturno, fornitura indumenti e beni di prima necessità.

Ancora una volta prendo atto - conclude l'Assessore Dora Conversano - di come, per molti percorsi, il dirigente e l'ufficio Servizi sociali concretamente si attivano sempre per l'attenzione alla persona e ai bisogni della nostra comunità".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Bandiera blu 2022 Bisceglie: gli imprenditori Felice Gemiti ed il Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli donano le t-shirt celebrative

Parte delle magliette saranno donate per fini sociali: "quando il marketing territoriale si unisce alla solidarietà ed alla condivisione"

ANDRIA - GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022

🕒 12.37

Gli imprenditori **Felice Gemiti** e **il Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli** di Andria doneranno simbolicamente alla **Città di Bisceglie t-shirt celebrative della Bandiera Blu 2022** che saranno utilizzate a fini sociali. Cerimonia venerdì 8 luglio alle ore 18 al Golden Cliff sulla litoranea della Città del Dolmen.

Parte delle magliette, infatti, saranno devolute all'Unità di raccolta sangue dell'ospedale di Bisceglie, in modo che, vista l'emergenza sangue in corso come spesso capita nei mesi estivi, possano essere utilizzate dal personale e da tutte le associazioni che si occupano di raccolta sangue per premiare con un piccolo incentivo chi sceglie di donare. Altre magliette saranno donate ai centri diurni di Bisceglie, alle comunità e realtà del terzo settore che si occupano giornalmente di fragilità e disabilità, prendendosene cura. Altre t-shirt saranno consegnate ai profughi ucraini che, fuggendo dalla guerra, sono arrivati a Bisceglie.

L'iniziativa sposa un'idea sostenuta dall'Assessore al marketing territoriale della Città di Bisceglie, **Gianni Naglieri**, ovvero unire la promozione del territorio al sociale, alla solidarietà ed alla condivisione.

"Non posso che ringraziare gli Imprenditori Felice Gemiti e il Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli bel gesto di altruismo nei confronti della Città -ha sottolineato il Sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano, che sarà presente alla consegna-. Queste t-shirt, che utilizzeremo a fini sociali, intendono essere l'augurio più fervido che l'estate in corso possa essere la stagione della ripartenza verso sempre nuovi traguardi, specie dal punto di vista turistico, occupazionale ed economico".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Estate ad Andria, si parte con Vinotto e la panzerottata sotto le stelle

Sabato 9 luglio alle 20 a L'Altro Villaggio con la Confcommercio la prima iniziativa in programma

ANDRIA - GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022

🕒 11.06

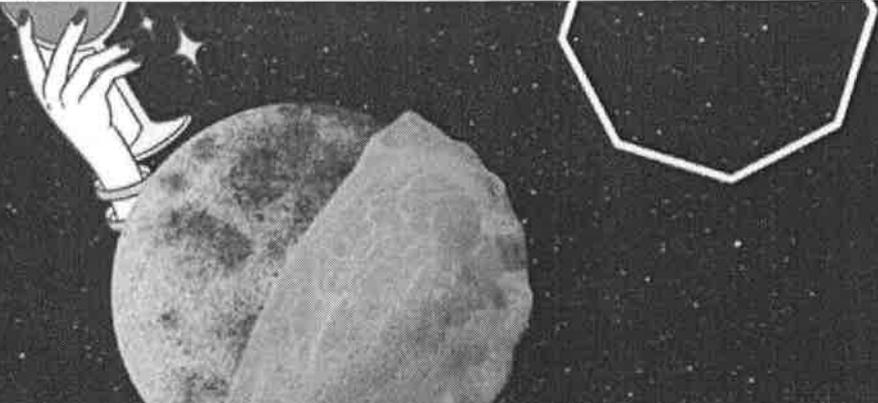
Il cartellone per l'estate organizzato dalla Confcommercio di Andria e da L'Altro Villaggio a 1000 passi da Castel del Monte parte con la serata Vinotto, ovvero la panzerottata sotto le stelle del cielo del Maniero con la degustazione di vini del territorio della Murgia nel segno di Federico II. Quello in programma sabato 9 luglio alle 20 è solo il primo di una serie di appuntamenti in programma per i mesi di luglio e agosto finalizzati a creare occasioni di incontro e piacevoli serate in compagnia senza doversi spostare in altre città ma restando in uno dei luoghi più belli di Andria e del mondo, Castel del Monte.

Alla colonna musicale della serata ci penserà il music selectors Tmon & Pmbaa così da completare il quadro di un momento di intrattenimento e di divertimento "made in Andria". Nei prossimi giorni sulle pagine social di Confcommercio (<https://www.facebook.com/confcommercioandria>) e L'Altro Villaggio (<https://www.facebook.com/laltrovillaggio/>) saranno svelate le altre chicche in programma, si andrà avanti infatti con tutta una serie di iniziative come eventi musicali pensati per i più giovani, degustazioni di prodotti locali come, per esempio, la carne affumicata tipica andriese "u' m'sciusc", un vero e proprio culto più che una tradizione culinaria e anche una serata dalle colonne sonore della musica napoletana d'autore.

"L'invito da parte nostra è quello di restare nella nostra città. per questo abbiamo voluto organizzare questa serie di serate, così auspichiamo che la gente non vada altrove per trovare intrattenimento ma resti ad Andria, in questo caso in un luogo unico al Mondo come la collina di Castel del Monte. Naturalmente estendiamo l'invito alla partecipazione anche a cittadini dei comuni limitrofi e ai tanti turisti che hanno scelto il Castel del Monte quale meta delle loro vacanze. Abbiamo provveduto a creare un cartellone di eventi diversificati, offrendo momenti di musica, teatro, cultura, divertimento, con l'obiettivo di rivalutare i nostri prodotti, le aziende ed il territorio", commentano **Claudio Sinisi**, presidente della Confcommercio di Andria e **Vito Campanale**, amministratore L'Altro Villaggio.

Il ticket d'ingresso alla serata del 9 luglio sono disponibili sul posto. È gradita la prenotazione. Per informazioni è possibile contattare sia la Confcommercio di Andria al 328.5790935 o inviare una mail ad andria@confcommerciobari.it oppure L'Altro Villaggio allo 0883.569580 o all'indirizzo info@laltrovillaggio.com.





VINOTTO

panzerottata sotto le stelle

start: ore 20.00

music selectors

TMON & PMBAA



presso "L'ALTRO VILLAGGIO"

Contrada Castel del Monte Ex, SS170dir - Andria

Infoline - 3473495071 / 328 579 0935





DALLA PROVINCIA

IL CALDISSIMO GIUGNO HA DANNEGGIATO I VENDITORI AMBULANTI

di SAVINO MONTARULI
PRESIDENTE CASAMBULANTI

«A mbulanti Categoria Disagiata». Una battaglia storica quella che CasAmbulanti non ha mai smesso di combattere e che sta portando avanti con abnegazione e tenacia in tutte le sedi.

Categoria disagiata, quella degli ambulanti, che più delle altre continua a soffrire le avversità: dalla lunghissima crisi derivante dalla pandemia fino al caldo che sta continuando a desertificare le aree mercatali e fieristiche in Puglia.

«Categoria Disagiata» nei fatti ma senza alcuna forma di sostegno, di indennizzo, di incentivazione e neppure di vicinanza umana. Categoria isolata ed emarginata che però, grazie alla quotidiana opera di rivendicazione combattuta sul campo, non si lascia umiliare e reagisce ma fino a quando?

Il caldo che ha caratterizzato il mese di giugno, e che persiste, ha messo a dura prova i 18mila ambulanti di Puglia.

Il mese di giugno 2022, infatti, è stato quello peggiore di tutti i tempi. Mai si era avuto un calo di vendite e di presenze che, in alcuni giorni, ha sfiorato che il 94% quindi aree mercatali praticamente desertificate, con l'aggravante che spesso sono allocate in periferie senza servizi pubblici disponibili.

Eppure nonostante ciò gli ambulanti hanno continuato a sfidare il gran caldo restando sui propri posti di lavoro anche per servire un solo consumatore, un valore, questo, che gli Enti pubblici e la politica locale non sanno apprezzare. Anche il sistema fieristico sta subendo gli effetti del gran caldo come di altre condizioni collaterali, a cominciare dalla crisi dei bilanci familiari e la scarsa propensione ai consumi.

Un disastro che continua ad essere sottovalutato; una tensione sociale che continua ad essere ignorata e che può scoppiare davvero da un momento all'altro. Se ci saranno altre battaglie sindacali da affrontare siamo pronti e sempre in prima linea, questa volta la questione potrebbe essere di "sopravvivenza" e in questo caso il gioco si farebbe duro, molto duro, senza esclusione di colpi.

Bisceglie, la proposta «Fondo Covid per abbattere la Tari»

■ BISCEGLIE – “Tagliamo le tariffe della TARI utilizzando il Fondo Covid”. È in sintesi l'emendamento che verrà presentato nel prossimo Consiglio comunale dal Movimento 5 Stelle e da Il Faro-PCI, come mozione dei consiglieri comunali che impegni la giunta municipale a procedere entro il 31 luglio, così come previsto dal DL Aiuti in fase di approvazione.

I consiglieri comunali di minoranza Enzo Amendolagine (M5S), Franco Napoletano e Enrico Capurso (Il Faro-PCI) nel corso del prossimo Consiglio comunale proporranno alla Giunta di procedere alla definizione di agevolazioni TARI sulle utenze domestiche e non domestiche. Il Decreto Aiuti prevede, infatti, la possibilità di stornare, entro il 31 luglio 2022, risorse disponibili nel “fondo covid”, a disposizione dei Comuni, per i tagli sui tributi per i servizi di igiene urbana.

I tre consiglieri presenteranno quindi una mozione al Consiglio comunale che impegni la Giunta municipale a definire, previo confronto con la conferenza dei Capi-gruppo, entro il 31 luglio, su modalità e articolazione delle agevolazioni sulla base dei fondi per l'emergenza Covid ancora presenti nelle casse comunali.

(l.d.c.)

BISCEGLIE IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE COMUNALE PIANIFICAZIONE HA RELAZIONATO CHE “LA DOCUMENTAZIONE NON È SUFFICIENTE”

Messa in sicurezza del ponte Lama si allungano i tempi d'intervento

LUCA DE CEGLIA

■ **BISCEGLIE.** Si allungano i tempi ipotizzati per i necessari ed urgenti lavori di “messa in sicurezza” dell'antico ponte che attraversa la Lama Paterna, sul confine del territorio di Bisceglie. Il dirigente della Ripartizione comunale Pianificazione, Programmi e Infrastrutture ha relazionato che “la documentazione storica, tecnica e documentale in possesso dell'Ufficio non è sufficiente alla progettazione di un modello strutturale e, pertanto, si rendono necessarie prove tecniche di laboratorio in ordine al comportamento della muratura, oltre che alla qualità del materiale impiegato, al fine di procedere speditamente alla valutazione di sicurezza del viadotto”.

La questione assunse rilevanza nei giorni successivi al crollo del moderno ponte Morandi a Genova, che fece attivare i controlli dei ponti un po' ovunque. Sicché il 21 dicembre 2018 con determinazio-

ne dirigenziale il Comune di Bisceglie affidò al Politecnico di Bari la consulenza scientifica per la valutazione dello stato di sicurezza del Ponte Lama e per le prove tecniche dei materiali. La riapertura del fascicolo inerente ai lavori per l'inadeguato segmento viario

(ex statale 16) che collega le città di Bisceglie e Trani è scaturita, due anni fa, dalla concessione di un finanziamento di 5 milioni di eu-

ro stanziato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel Piano Operativo FSC Infrastrutture), su sollecito dell'ex ministro per gli Affari Regionali. Francesco Boccia. Stanziamento che l'11 febbraio 2021, mediante la Regione Puglia, è stato confermato tra le riprogrammazioni approvate

dal CIPE, trovando integrazione con l'attività scientifica avviata dall'Ufficio Tecnico Comunale in sinergia col Politecnico di Bari.

Quindi si è in attesa di effettuare le prove tecniche sui materiali necessarie concordate con la prof. ing. Rita Greco: prova Masw su terreno per la caratterizzazione dinamica dello stesso; 14 prove con endoscopio su pile, per valutare la stratigrafia fino alla profondità di circa 2 metri ed 8 prove su volte; 5 prove penometriche su malta; 3 carotaggi di diametro 100 mm per verifica del materiale costituente il rifianco delle pile; 3 saggi strutturali dall'estradosso per verifica travi precomprese e solaio tipo bausta. Le suddette prove, per un costo di circa 10 mila euro, sono state affidate dal Comune di Bisceglie ad laboratorio specializzato di Ostuni.

Il ponte Lama fu costruito nel 1787 al costo di circa 13 mila ducati. L'appalto fu vinto da un'ATI avente come capogruppo l'impresa Pasquale Mancini di Vietri sul Mare, mentre la direzione dei lavori fu dell'ing. Giuseppe Gimma di Molfetta. L'opera borbonica fu costruita in un lustro.

VERIFICHE

Si è in attesa di effettuare le prove tecniche sui materiali da utilizzare

TRANI
AVVIATI I LAVORI

IL PROSSIMO FUTURO

Da ieri una parte della struttura è stata demolita ma per vederla riconvertita in un centro turistico bisognerà ancora attendere

LA RIQUALIFICAZIONE

Via la copertura delle vasche per la stabulazione dei mitili e di altri piccoli manufatti dell'ex stabilimento

Sparisce l'ex sciala «De Simone»

Demolita una parte della struttura per favorire l'accesso al mare dei diversamente abili

NICO AURORA

TRANI. Da ieri una parte dell'ex sciala De Simone non esiste più, ma per vederla riconvertita in un centro turistico bisognerà ancora attendere.

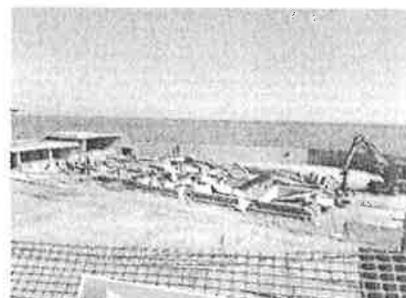
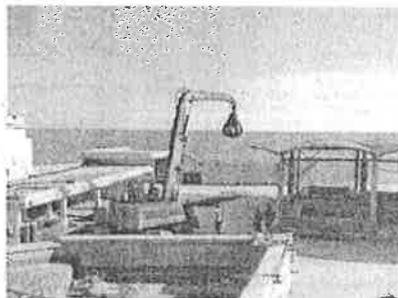
Infatti i lavori realizzati nel corso della mattinata, che hanno riguardato soprattutto la demolizione della copertura delle vasche per la stabulazione dei mitili e di altri piccoli manufatti dell'ex stabilimento, sono stati finalizzati ad una immediata messa in sicurezza per favorire l'accesso dei diversamente abili attraverso quell'area.

La domanda sorge spontanea: perché fare accedere le carrozzine in un sito dismesso? La risposta è nel proponente ed esecutore dei lavori. Infatti, a realizzare l'intervento è stata un'impresa esecutrice per conto dell'Associazione azionaria marinai d'Italia, concessionario demaniale del lido posto in adiacenza proprio all'ex sciala De Simone.

Allo stabilimento balneare si accede solo attraverso scale, fino ad oggi non è stato possibile realizzare un ascensore per l'accesso ed il deflusso di persone con disagio ed allora proprio l'ex sciala è venuta in soccorso.

Infatti, previa messa in sicurezza del cancello d'ingresso ed eliminazione degli elementi di rischio più consistenti (il primo dei quali era proprio la copertura, che la pala meccanica ha realmente tagliato come un grissino), le carrozzine degli utenti del lido Anmi potranno entrare dall'ex sciala e ricongiungersi da questa con il lido Anmi attraverso una porta di collegamento fra le due aree demaniali.

Animi aveva proposto un progetto al



TAMBE
Avviati i
lavori
all'ex sciala
De Simone
per
consentire ai
diversamente
disabili
raggiungere
o di usufruire
del vicino lido

COLLEGAMENTO

Le carrozzine degli utenti del lido Anmi potranno raggiungere la spiaggia

Comune di Trani, chiedendo ed ottenendo l'accesso disabili attraverso l'ex stabilimento di stabulazione mitili almeno fino a quando non ci sarà un nuovo concessionario che lo prenda in carico per

trasformarlo in area per nuovi servizi turistici, di balneazione e ricreativi.

Come è noto, la società è fallita nel 2013 ma la concessione demaniale era decaduta già nel 2010. Dopo la chiusura della curate-

la fallimentare l'intero bene, dell'estensione di 2.800 metri quadrati, è passato nella disponibilità del Comune.

Sarà proprio Palazzo di città a metterlo a gara, dopo che la giunta comunale ha approvato un atto di indirizzo che l'esecutivo ritiene «di fondamentale im-

portanza per la riqualificazione del lungomare di Trani al centro, già da anni, di un importante processo di rigenerazione frutto di un'azione sinergica di pubblico e privato».

L'affidamento della nuova concessione avverrà con una procedura ad evidenza pubblica che dovrà prevedere attrezzature e servizi balneari, turistici, ricreativi, sportivi e culturali, così da rendere quel sito, oggi in abbandono, «uno spazio urbano costiero multifunzionale e polivalente, accessibile all'intera comunità».

L'area è stata individuata come «di interesse turistico e ricreativo» ed è stato dato indirizzo al dirigente di avviare le procedure necessarie per la pubblicazione della procedura ad evidenza pubblica, «premiando progetti volti a favorire il libero accesso al mare e più in generale volti a garantire l'interesse collettivo».

SPINAZZOLA

Il dibattito su disagi e carenze nella cittadina

Sanità, finora solo parole urge Consiglio monotematico

Appello: «Per l'alta percentuale di anziani urge attivare il taxi sanitario»

MAILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** Carenze di personale, turni di lavoro massacranti, incombenze burocratiche oltre alle infinite liste d'attesa. Sono questi, fra gli altri, i problemi che riguardano la sanità a livello nazionale.

E a livello territoriale? È un incubo dal quale molti sono in fuga.

Nella cittadina murgiana si è chiuso il cerchio.

E cioè una volta sentite anche le associazioni e i sindacati, nell'ambito della II Commissione Consiliare Permanente, si dovrebbe giungere a un consiglio monotematico con alcune idee che siano condivise da tutti.

LA SERIE DI INCONTRI. Ma qual è stato l'obiettivo? Lo ha spiegato il presidente della seconda commissione, l'avvocato Lino Di Noia: «Si è preso atto che la carenza dei medici crea un ulteriore problema, non è facilmente risolvibile anche per la nostra città. Da questi incontri abbiamo recepito le proposte di

tutti, dai medici alle associazioni e i sindacati. La nostra è stata un'amministrazione partecipata sentendo effettivamente i cittadini».

I DISAGI. D'altronde, le criticità emerse sono il riflesso della pandemia che, sempre a livello nazionale, avrebbe compromesso ancor di più questa situazione.

Il risultato?

I cittadini, se possono pagare, si rivolgerebbero alle strutture private che farebbero concorrenza agli ospedali pubblici.

Senza contare che le cit-

tadine dell'Alta Murgia vedrebbero, nella fascia d'età avanzata, un'alta percentuale rispetto al totale dei residenti. Da qui anche la necessità di attivare il taxi sanitario, in considerazione delle visite specialistiche che si farebbero altrove.

LA POPOLAZIONE ANZIANA. Inoltre, prosegue l'acceso dibattito da parte dei sindacati, anche a livello regionale.

Per questo motivo i segretari generali delle Federazioni dei Pensionati, di CGIL, CISL e Uil di Puglia avreb-

bero chiesto un tavolo urgente con i direttori generali delle Asl pugliesi, il presidente Michele Emiliano e l'assessore regionale alla sanità Rocco Palese. La richiesta sarebbe partita a seguito dell'Assemblea Unitaria che si è svolta a Bari martedì 5 luglio.

L'obiettivo? Sarebbe quello di denunciare una situazione non più tollerabile, specie per gli anziani e i fragili.

«La richiesta è chiara - spiega il Segretario Generale FNP CISL Puglia, Filippo Turi - un intervento straordinario della Regione Puglia

per assicurare quanto è già scritto nella stessa legge regionale n.13 del 2019». E alla Gazzetta lo stesso Turi ha spiegato come: «Il problema delle liste d'attesa non può andare avanti. Specie se sono lunghissime come adesso, l'intramoenia deve essere in qualche modo limitata oppure deve essere acquistata dalla Regione e dagli stessi dottori. La loro risposta sarebbe che non avrebbero i soldi».

E questo causerebbe ancor di più un problema per tutte quelle persone che non potrebbero pagarsi le visite pri-

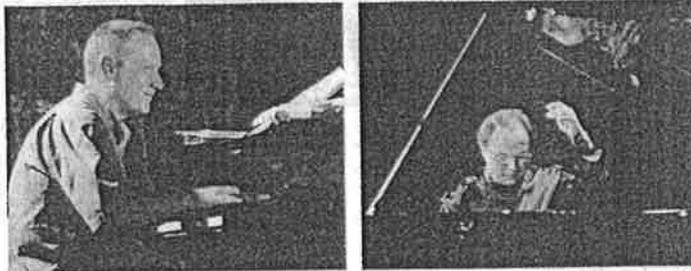
vate.

E quindi che cosa accade? «Ci faremo sentire - rimarca ancora il Segretario Generale Fnp Cisl Puglia, Filippo Turi - le persone sono disperate, andremo sia sotto la Regione che sotto le Asl».

«Se non riceveremo risposte in tempi brevi, mobilitaremo la nostra gente - conclude il Segretario Generale Filippo Turi - Specie chi davvero non può permettersi le visite private. La pandemia ha solo accentuato il problema che era già presente prima, abbiamo addirittura 18 mesi per le liste d'attesa».

VIVILACITTA'

Questa sera, 8 luglio
la prima serata con
l'esibizione di Bruno
Cesselli Jazz Trio



MUSICA
Bruno Cesselli,
stasera in scena, e il
maestro Pasquale
Iannone, organizzatore
del festival

Barletta Piano festival via alla edizione 2022

di FLORIANA TOLVE

«**P**arte il Barletta Piano Festival 2022. Un'edizione speciale per i nomi degli artisti e la qualità che esprimono» dice il M^o Pasquale Iannone Direttore Artistico della manifestazione divenuta, da ormai 16 anni, un punto di riferimento della cultura internazionale. Location dei concerti: la Sala dell'Hotel "La Terrazza", inizio ore 21.15.

Si comincia con la parentesi "Non solo piano", tre anteprime firmate da eccelsi protagonisti del panorama musicale.

Questa sera 8 luglio imperdibile l'esibizione di Bruno Cesselli al pianoforte; Alessandro Turchet al contrabbasso e Luca Colussi alla batteria. Sabato 9 luglio di scena Vincenzo Mazzone (percussioni) Triangolaritmia per 10 musicisti.

Lunedì 11 luglio ecco Gaetano Di Bacco al sassofono e Giuliano Mazzocante al pianoforte.

Il 15 luglio in calendario l'inaugurazione del Piano Festival con Eugene Skovorodnikov; poi Gerlinde Otto con le Variazioni Gol-

dborg di Bach (16 luglio); Gloria Campaner (23 luglio); Natalia Trull dal Conservatorio Tchaikovsky di Mosca (27 luglio); Eva Gevorgyan finalista al Concorso Chopin di Varsavia (28 luglio); Jae Hong Park (31 luglio); Aki Kuroda (1 agosto); Carlo Guaitoli (2 agosto); Leonora Armellini (4 agosto); Ivan Fedele (6 agosto).

Il 25 luglio, eccezionalmente, il Barletta Piano Festival sarà in trasferta in Campania, ad Airola alla Chiesa SS. Annunziata con l'Orchestra della Fondazione Politeama Città di Catanzaro.

Dal 3 al 10 agosto Masterclass di perfezionamento pianistico con il M^o Pasquale Iannone con il concerto finale dei corsisti.

"L'insegnamento per me è fondamentale" - evidenzia Iannone - Sono molto impegnato in questa direzione, nella ricerca e nella scoperta di nuove leve che possano eccellere". Un percorso personale, professionale ed artistico, quello del Maestro barlettano, suddiviso tra concerti, studio e didattica.

"Amadeus", il mensile della

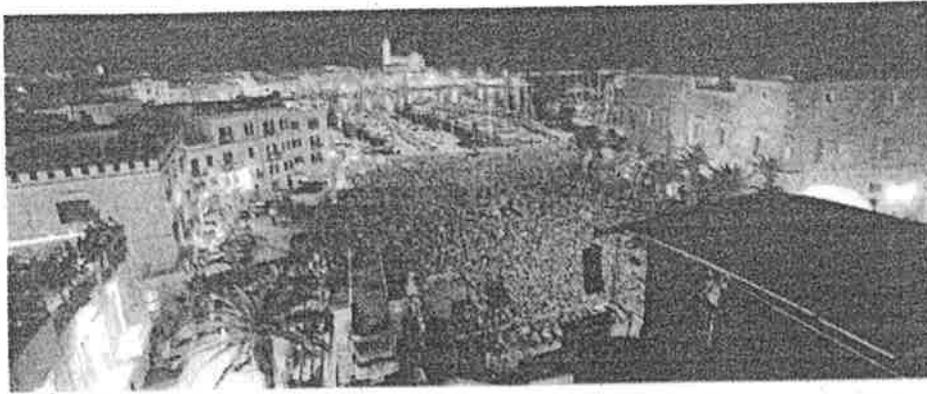
grande musica, gli ha dedicato la copertina del numero dello scorso giugno. Il virtuosismo e l'innato talento di Pasquale Iannone brillano nel panorama mondiale della cultura. Allegato al periodico specializzato anche un cd dedicato a Franz List registrato dal pianista.

La passione per la musica come dedizione e missione. Una vera e

propria consacrazione dettata dalla disciplina, dall'entusiasmo, dall'emozione. Vincitore di numerosi concorsi internazionali, Iannone da anni gira il mondo con la sua attività concertistica. Applausi, apprezzamenti, successi di pubblico e di critica. Tra i premi conferitigli: Gina Bachauer International Piano Competition (Salt Lake City - USA) nel 1994; New Orleans International Piano Competition (New Orleans - USA) nel 1995. Da quasi 20 anni è docente di Pianoforte Principale presso il Conservatorio "Piccinni" di Bari e Direttore Artistico dell'Associazione Amici della Musica "Mauro Giuliani" di Barletta e del Barletta Piano Festival. L'edizione 2022 della rassegna estiva ricorderà Paola Bruni venuta a mancare tre anni fa. Il pianoforte della talentuosa ed elegante artista, compagna di vita di Iannone, sarà a disposizione per i vari concerti.

Il Barletta Piano Festival è organizzato dall'Associazione Amici della Musica "Mauro Giuliani" (Presidente Francesco Caporale) con il supporto del Comune di Barletta, della Regione Puglia e del Ministero della Cultura. Info 347 6194215

VIVILACITTA'



IL RITORNO
Una
immagine
della piazza
Quercia
nella edizione
del 2019

Oltre 30 artisti sul palco per il gran finale. Dopo il grande successo delle prime quattro puntate, da Bari e da Gallipoli, ci si prepara al gran finale del Radio Norba Cornetto Battiti Live, in programma domenica 10 luglio a Trani, nella bellissima piazza Quercia, affacciata sul porto della perla dell'Adriatico, con lo sfondo della Cattedrale sul mare.

Dopo la lunga attesa finalmente sono stati resi noti i nomi degli artisti che saliranno sul palco.

A Trani quindi ci saranno: Achille Lauro, Elodie, Elettra Lamborghini, Rocco Hunt, Ana Mena, Boombabash, Annalisa, Noemi, Luigi Strangis, Lda, Aka 7Even, Darin, Francesco Renga, Le Vibrazioni, Loredana Bertè, Samuel, Franco 126, Gabry Ponte, Hansel Delgado, Berna.

E poi ancora: Dolcenera, Emis Killa, Cedraux, Rettore, Tancredi, Deddy, Caffelatte, Aiello, Myss Keta, Jasmine Carrisi, Giacomo Urtis. On the road: Fedez, Tananai e Mara Sattei da Otranto e Matteo Romano da Lucera.

Un grande cast per l'ultima puntata dello show condotto da Alan Palmieri ed Elisabetta Gregoraci, con la partecipazione di Mariasole Pollio.

La regia televisiva è firmata da Luigi Antonini, corpo di ballo guidato da Federica Posca, con la partecipazione tra gli altri di Tommaso Stanzani e di Nunzio Stancampiano,

Oltre trenta artisti a Trani per il gran finale di Battiti Live nella centrale piazza Quercia

Christian Stefanelli e Cosmary Fasanelli dell'ultima edizione di Amici.

Il Radio Norba Cornetto Battiti Live, in diretta su Radio Norba e

consecutivo, Tim è il main sponsor; gold sponsor e fornitore tecnico ufficiale Givova ed ancora Chupa Chups e la startup Spiagge.it, che sta innovando il settore dei servizi bal-



I CONDUTTORI Alan Palmieri ed Elisabetta Gregoraci

Telenorba a partire dalle ore 21 circa, è un evento in partnership con Puglia Promozione e con importantissimi brand internazionali come Cornetto Algida è title sponsor dello show per il secondo anno

neari.

L'ingresso al Radio Norba Cornetto Battiti Live è gratuito. Ogni giorno inoltre è possibile seguire l'evento anche attraverso i social di Radio Norba. *[red. bat]*

Barletta, le ipotesi sulla nuova giunta

Lanotte (Forza Italia) alla presidenza del Consiglio



BARLETTA II sindaco Mino Cannito (foto Calvesi)

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** Probabilmente la nuova giunta del sindaco Mino Cannito si avrà in occasione della proclamazione degli eletti nel nuovo Consiglio comunale. Che, stando alle indiscrezioni, dovrebbe avvenire nel giro di qualche settimana, considerato che ormai è agli sgoccioli l'operazione di riconteggio delle preferenze da parte del competente ufficio. Comunque non mancano le voci e le ipotesi sulla composizione, e sui componenti del nuovo esecutivo. E anche sulla scelta del nuovo presidente dell'assemblea cittadina. A proposito, e questa è più di un'ipotesi, il consigliere più gettonato a ricoprire la carica è l'ex vice-sindaco, attuale coordinatore Bat nonché più suffragato nella lista di Forza Italia, Marcello Lanotte. Tuttavia, sembra

che la presidenza del Consiglio sia rivendicata dalla lista Mino Cannito e da Fratelli d'Italia. Quanto agli assessori in quota Forza Italia si fa strada il nome di Pierpaolo Grimaldi, a cui andrebbe la delega all'urbanistica. A Forza Italia spetterà un altro assessore, però, al momento di difficile individuazione. Alla lista Mino Cannito pare sia stato proposto di indicare il vicesindaco: a riguardo circola il nome del primo degli eletti, Gianluca Gorgoglione. Ma la decisione se accettare o meno, da parte del gruppo, è tutta da verificare, fermo restando «i si dice» che lo stesso Gorgoglione sia tra i pretendenti alla presidenza del Consiglio. Per l'altro probabile assessore in quota alla Mino Cannito si vociferava un ballottaggio tra gli avvocati, Letizia Rana e Michele Chiariello. Per le altre indicazioni, è quasi

certa la (ri)nomina di Oronzo Cilli (Fratelli d'Italia) a cui verrebbe affidata la delega alla cultura. Gennaro Calabrese e Lucia Riccatti di Barletta nel cuore si contendono il "rientro" nell'esecutivo. Decisione intelligente e da apprezzare quella del giovane consigliere della Lega Barletta, Ruggiero Grimaldi, che non ambisce a fare l'assessore, non ha chiesto assessorati, perché intende maturare esperienza.

La lista Amico avrebbe indicato Oronzo Carli, quale assessore. Ma sul posto nel Cannito-bis vorrebbe contare anche l'ex consigliere poi assessore, Michele Lasala, forte dell'elezione nel nuovo consiglio del cugino Ruggiero Fiorella. Nessun problema, invece, per Barletta al centro del consigliere "rieletto" Flavio Basile che ha indicato il "rientro" di Elisa Spera.

Infine, a margine delle trattative per la formazione della nuova giunta, si registra la proposta del consigliere Michele Trimigno (lista Mino Cannito): «Invito tutti i consiglieri comunali neo eletti a mettere a disposizione i compensi che per legge ci spettano attraverso i gettoni di presenza in consiglio comunale e nelle commissioni. E devolverli in beneficenza. Un piccolo gesto, ma sono certo che la nostra azione può fare la differenza. D'altronde noi tutti abbiamo l'obbligo di fare e non disfare per il bene comune».

MINERVINO IN FASE DI ALLESTIMENTO IL CARTELLONE DEGLI EVENTI ESTIVI IN CITTÀ

Musica e artisti di strada nell'Estate minervinese

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** L'estate minervinese è alle porte. Musica, attività teatrali, gruppi locali, artisti di strada, eventi e fiere animeranno le calde serate estive mentre il centro murgiano si prepara ad accogliere turisti, emigrati e visitatori.

Dopo due anni di pandemia e lo stop prolungato ai piccoli e grandi eventi che ravvivavano l'estate nella cittadina murgiana, c'è voglia di riprendere iniziative per colorare l'estate di musica, spettacolo e socialità.

Il calendario degli eventi estivi del Comune sta per essere approntato e non è stato reso noto completamente, ma già ci sono i primi appuntamenti. Vanno in scena il teatro d'autore e la commedia musicale con i primi due eventi in questo week-end messi a punto da due compagnie teatrali con il patrocinio del Comune di Minervino Murge.

Le rappresentazioni si terranno nell'atrio del Palazzo di città, con ingresso alle 20.15 e sipario alle 21. L'accesso è gratuito sino ad

esaurimento posti.

Si comincia sabato 9 luglio con la compagnia teatrale Camomilla a Colazione, che metterà in scena "Non sono un Gigolo" di Sasà Palumbo.

Ecco in breve la trama. Si tratta di "Una farsa dal cuore moderno, che interpretando il vero ruolo del teatro, affronta tematiche serie in modo apparentemente leggero con l'obiettivo di far riflettere gli spettatori.

In "Non sono un gigolò" il messaggio dell'autore è quello che nella vita bisogna sempre trovare il coraggio e la forza di combattere e di non arrendersi mai. L'opera affronta anche il tema dell'omosessualità e della corruzione. Lo spettacolo si apre con il protagonista, che dopo aver perso il proprio ristorante per un misterioso sequestro tenta il suicidio e la commedia ripropone temi attuali quali la perdita del lavoro, il suicidio e le difficoltà della vita".

Domenica 10 luglio sarà invece la volta di una commedia musicale. In scena "A ritmo di ciak" a cura della "Compagnia della Lira", di Casamassima. Uno spettacolo a

trecentosessanta gradi che spazi dal teatro al ballo, alla recitazione alla musica nelle atmosfere hollywoodiane dei mitici Anni Trenta.

Cinema e musica si fondono in un connubio brillante ricco di gag e comicità, con testi ispirati ai grandi autori di Broadway. Negli scorsi anni tanti eventi hanno colorato l'estate minervinese, dalla Notte bianca che ha sempre riscosso un grande successo e attratto turisti e visitatori va-

lorizzando il borgo antico La Scosciola, alle fiere e alle sagre enogastronomiche, fino alle manifestazioni culturali come Notti in grotta e ai numerosi eventi sportivi per citarne alcuni, la Maratona sotto le stelle e i tornei amatoriali.

L'auspicio è che quest'anno superata la pandemia, mentre dappertutto riprendono i grandi concerti ed eventi, si possa finalmente tornare ad assaporare il gusto dei piccoli e grandi eventi murgiani.

I migliori vini rosati della regione premiati al «Buona Puglia Food Festival»

● **BARLETTA.** Si è conclusa, con la premiazione dei migliori vini Rosati di Puglia, l'edizione 2022 del «Buona Puglia Food Festival». Cinque giorni tra le eccellenze del settore agroalimentare pugliese, uno dei più trainanti dell'economia regionale, con uno speciale focus sui vini Rosati, tra le espressioni più raffinate dell'enologia pugliese, una considerevole presenza di pubblico, fatta di appassionati, curiosi e addetti ai lavori: è questo il bilancio della manifestazione che dal 1° al 5 luglio ha animato gli storici spazi del Castello di Barletta, coniugando patrimonio culturale ed enogastronomico in un riuscitissimo abbinamento. Dopo i primi tre giorni aperti al pubblico, tra presentazioni, degustazioni e show cooking, il Festival si è concentrato sulla selezione e premiazione dei vini Rosati pugliesi, affidando l'operazione a una giuria d'eccezione presieduta da Massimo Di Cintio, giornalista e tra i maggiori esperti di vini rosati d'Italia, e formata da qualificati giornalisti, sommelier e

ristoratori. La giuria ha selezionato per categorie i migliori vini Rosati, oltre a identificare un primo premio assoluto e un premio conferito dal pubblico che ha degustato le etichette nel corso dell'evento Rosati in Terra di Rosati 25a edizione.

Grande la soddisfazione espressa dalla giuria selezionatrice, considerata l'alta qualità di tutte le etichette: "È stata una bellissima esperienza - ha commentato il presidente Di Cintio - degustare oltre 60 vini delle diverse zone produttive della Puglia e le diverse interpretazioni in rosa dei vitigni più rappresentativi, dal Nero di Troia al Bombino Nero, dal Susumaniello al Negroamaro fino al Primitivo. Un caleidoscopio nel quale si riflette la crescita qualitativa dei vini rosati pugliesi sempre più apprezzati anche all'estero".

"È stata davvero una edizione meravigliosa questa del 2022 - ha commentato Francesco Nacci, presidente dell'associazione Buona Puglia Gusto da Visitare, organizzatrice della

manifestazione - e non potevamo festeggiarla nella maniera migliore. Barletta ci ha accolto in un modo straordinario e ospitati nel suo Castello, una location piena di fascino, storia, cultura e arte. A questo abbiamo unito il talento dei nostri produttori locali, che si sono spesi per offrire il meglio delle loro produzioni agroalimentari di altissima qualità, e naturalmente i nostri vini Rosati capaci di regalare quell'ebbrezza tutta fresca ed estiva che ha riempito di gioia e colore questo grande evento dedicato al mondo del vino e dell'enogastronomia locale. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa e in particolare le migliaia di persone che nei giorni di apertura al pubblico hanno animato gli spazi del Castello in un flusso continuo e composto, così come tutti coloro che hanno seguito l'evento sul web e che con le loro condivisioni hanno consentito ai nostri post di raggiungere un pubblico di oltre tre milioni di persone".



CASTELLO | I premiati e un momento della serata

SAN FERDINANDO LE POLEMICHE DOPO IL VOTO



SAN FERDINANDO DI PUGLIA. A poche settimane dall'insediamento della nuova amministrazione non mancano le polemiche tra la sindaco Compagnone e gli esponenti di minoranza, fra cui la consigliere Scaringi

«Discontinuità col passato? Non c'è nessun elemento»

L'intervento di Maria Riccarda Scaringi (Democratici e Progressisti)

● **SAN FERDINANDO DI PUGLIA.** E' durissimo il commento di Maria Riccarda Scaringi ("Democratici e Progressisti") sulle linee programmatiche di mandato. "Un continuum di ciò che è stato già fatto e un susseguirsi di istituiremo, faremo, creeremo, in assenza di un'analisi della situazione di partenza dell'Ente, nonché di dati economici o di risorse a cui attingere o da intercettarsi per capire come realizzare le opere elencate". E parte con gli esempi: "si legge che sarà creata una ludoteca comunale. Ma la ludoteca c'era già, come il sostegno alle famiglie a basso reddito: servizi che avevano solo bisogno di continuità per garantire una buona qualità della vita ai cittadini che non possono essere vittime di una politica che distrugge solo perché realizzati da altri e poi riproporli come nuovi; così non funziona (la stocata è alla neo sindaco che ha gestito la delega ai servizi sociali per dieci anni)". E ancora: "leggo che serve un canile comunale". Ora mi chiedo - prosegue Scaringi con sottile

ironia - ricordo male io o il canile comunale c'era ed è stato abbandonato a se stesso? E qui mi sorge spontanea una ulteriore domanda: ma nella precedente consiliatura quando parte di questa giunta era già presente, cosa è stato fatto per ovviare a questa situazione?". Riguardo al "Centro Diurno", Scaringi fa rilevare che "la struttura è pronta ormai dal 2017, ma è entrata in funzione troppo tardi, quando sono state perse delle preziose risorse che avrebbero abbattuto i costi per la frequenza del centro stesso, tanto che l'utenza è esigua, di fatto il centro è pensato anche per gli anziani che però non potrebbero permettersi la retta esorbitante per un percettore di pensione. Anche l'idea delle rotatorie in via Barletta e via Cerignola è un'idea già rivivente da amministrazioni, da altri gruppi consiliari diversi da quelli che ora costituiscono la maggioranza, anche qui nulla di nuovo, il nuovo tanto ostentato nelle settimane di campagna elettorale. Ma l'argomento al quale ri-

serva particolare attenzione è "il rispetto delle donne e delle diversità". "Riguardo alla compagine amministrativa che si è venuta a formare, mi chiedo se è stata del tutto rispettata la volontà dell'elettore facendo queste nomine; mi rifiuto di pensare che le colleghe consigliere siano solo percettrici di voti e che non fossero all'altezza della situazione. Se poi questa è una decisione maturata da esse stesse me ne dispiaccio ancora di più in quanto bisognerebbe chiedere scusa alla città e dire "ho sbagliato, mi dispiace" ho collezionato voti ma non mi sento pronta". A rimarcare questo elemento è stato anche l'ex sindaco Michele Lamacchia, nel corso di un comizio di ringraziamento della lista "Democratici e Progressisti", affermando: "le sono brave a portare voti, lo diventano meno di fronte alla gestione del potere. Fa ancora più male quando a discriminarle è un'altra donna. Le donne dovrebbero far sentire la loro voce e i loro diritti senza arrendersi".

Gaetano Samele

BISCEGLIE L'INIZIATIVA A CURA DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

«Assistenti di quartiere» prosegue con successo il progetto sperimentale

● **BISCEGLIE.** Prosegue con successo, sempre in via sperimentale, il progetto utile alla collettività "Assistenti di quartiere" che vede impegnati i percettori di reddito di cittadinanza nel fornire aiuto nel conferimento dei rifiuti ad anziani soli e persone con disabilità individuate dai Servizi Sociali Professionali del Comune di Bisceglie tra i beneficiari di Sad (Servizio di assistenza domiciliare) e Ade (Assistenza domiciliare educativa).

L'attività consiste nel portare il mastello dalle abitazioni all'area individuata per la raccolta porta a porta nei pressi del portone e nel riportare, all'indomani mattina, il mastello ai rispettivi proprietari che, diversamente avrebbero difficoltà, viste le loro condizioni, ad effettuare queste operazioni. Un progetto che si somma a quelli già in corso, sempre con l'attività di percettori di reddito di cittadinanza, consistenti nella pulizia delle spiagge; nell'attività di supporto per ampliare gli orari

di apertura di museo diocesano e Cattedrale in chiave turistica; del presidio e alla sorveglianza di aree pubbliche. Inoltre, partirà proprio in questi giorni un altro progetto dedicato ad opere di piccola manutenzione, cura e pulizia di aree verdi, parchi e aiuole. Tutte attività coordinate dall'Ambito Territoriale sociale di Trani-Bisceglie e dai Servizi Sociali del Comune di Bisceglie.

"Questi progetti hanno un doppio obiettivo nobile: da un lato sono utili alla collettività, dall'altro consentono di impiegare percettori di reddito di cittadinanza in attività di supporto alla popolazione e azioni finalizzate al bene comune", ha sottolineato il Sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano. "L'intento è ampliare questo servizio sperimentale, già molto apprezzato dai beneficiari, fino ad estenderlo progressivamente ai soggetti fragili della Città che ne fanno richiesta".

"Con questo progetto non solo soddisfiamo l'intento di offrire opportunità di riscatto a chi vive una condizione di marginalità ma creiamo relazioni in favore di soggetti fragili", ha aggiunto Roberta Rigante, assessore all'inclusione sociale di Bisceglie.

CANOSA

«FestAmbiente» fa tappa in città la prima edizione

L'Ecofestival itinerante in Puglia

● **CANOSA.** La prima edizione di FestAmbiente Puglia fa tappa a Canosa a partire da venerdì 8 luglio. Un ecofestival itinerante che in questa edizione vuole porre l'accento sull'importanza dei Parchi e delle Aree protette. Il Festival è un modo per sensibilizzare i cittadini, le istituzioni e gli enti in un percorso di educazione ambientale affrontato non solo attraverso i canoni e i linguaggi tradizionali, alternando ai momenti istituzionali di approfondimento tematico, la conoscenza e la scoperta delle tradizioni e dei territori, concerti e presentazioni di libri.

La tappa di Canosa - San Ferdinando avrà un'anteprima venerdì sera alle 20,00 con un flashmob dal titolo "Non solo Parole" presso la Community Library di Canosa in via Settembrini.

La giornata clou sarà sabato 9 luglio sul palcoscenico naturale del Ponte Romano

sull'Ofanto con un fitto programma che prenderà il via alle 20,00 con la tavola rotonda dal tema "Le vie della Transumanza per la Tutela dell'Ambiente" moderata da Mafy Colagiaco con gli interventi di Fedele Lovino, Vice-Sindaco di Canosa di Puglia, Mauro Iacoviello, direttore Parco Regionale Fiume Ofanto, Costanza Moreo, dirigente Demanio e Patrimonio Regione Puglia, Davide Carlucci, Sindaco di Acquaviva delle Fonti, Gianluigi Fiori, Responsabile dell'approvvigionamento idrico Acquedotto Pugliese, Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo Regione Puglia, Grazia Di Bari, Consigliera regio-

nale e delegata alle Politiche Culturali, Nunzia Lansisera, presidente Club Unesco Canosa, Sabino Silvestri, Archeclub Canosa, Maria Nuccio, Presidente Distretto sud Est Fidapa Bpw Italy, Carmelina Lombardi, responsabile Salute e Ambiente Legambiente Puglia, Antonio Nicoletti, responsabile biodiversità e aree protette Legambiente nazionale e Ruggero Ronzulli, Presidente Legambiente Puglia. Al termine della tavola rotonda il premio Ambiente e Legalità Puglia a chi si è distinto nella difesa dell'ambiente e della legalità verrà assegnato al Comando Carabinieri Forestali di Bari e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani.

In una tappa dedicata in modo particolare ai giovani non

possono mancare le attrazioni musicali, e non solo, in grado di coinvolgerli e quindi spazio all'attrice Lilia Pierno, al concerto di Tony Esposito, all'esibizione dei giovani talenti della Scuola Musikeria di Attanasio Mazzone per concludere con il dj set di Santi Byron, una leggendina di Radionorba e del dancefloor pugliese.

Domenica 10 alle 18,30 dal Ponte Romano partirà la "Magnalunga" della prevenzione e dell'ambiente, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, con arrivo a Cava Cafiero di San Ferdinando di Puglia per la scoperta del Parco delle Cave di Cafiero. Alle 21,30 con lo spettacolo del duo comico Boccasile e Maretti, FestAmbiente Puglia '22 darà appuntamento alla prossima edizione.

Sabino D'Aulisa

ESERCITO SI È SVOLTA A BARI, ALLA PRESENZA DEL COMANDANTE DELLE FORZE OPERATIVE SUD, LA CERIMONIA UFFICIALE DI AVVICENDAMENTO

Il generale di brigata Paolo Sandri al comando della «Pinerolo»

● **BARLETTA.** Si è svolta a Bari, alla presenza del comandante delle Forze operative Sud, generale di Corpo d'armata Giuseppenicola Tota, la cerimonia ufficiale di avvicendamento al comando della Brigata «Pinerolo» tra il generale di Brigata Luciano Antoci, cedente, e il generale di Brigata Paolo Sandri, subentrante.

All'evento hanno preso parte le massime autorità istituzionali, civili, militari e religiose di Bari e della provincia.

Il generale Antoci lascia il comando dopo 14 mesi di attività, fra le quali il supporto alle forze di polizia nell'ambito dell'Operazione Strade Sicure per la sicurezza del territorio, il contrasto alla criminalità organizzata e la prevenzione dei reati ambientali.

Inoltre la componente Genio ha proseguito, nella propria area di competenza che comprende la Puglia, il Mo-



BRIGATA «PINEROLO». I generali Sandri e Antoci

lisse e le province di Matera e Chieti, le attività di bonifica del territorio da residui bellici risalenti alla 2ª Guerra Mondiale.

Oltre all'addestramento per un eventuale pronto impiego operativo, sono continuate le attività connesse al progetto di ammodernamen-

to tecnologico dell'Esercito denominato Network Enabled Capability (Nec).

Il generale Sandri proviene dal III Reparto pianificazione generale e finanziaria dello Stato maggiore dell'Esercito dove ha svolto l'incarico di capo ufficio innovazione.

Il progetto Forza Nec, con-

giunto Difesa-Industria, si prefigge lo scopo di abbattere i tempi di comunicazione e di acquisizione delle informazioni nelle operazioni militari per mezzo di nuove tecnologie informatiche.

Progetto in cui la brigata «Pinerolo» è protagonista con il compito di sperimentare i materiali di nuova introduzione in servizio e di valutarne i vantaggi operativi.

Dalla Brigata, che ha il comando a Bari, dipendono il 9° Reggimento Fanteria «Bari» a Trani, il 7° Reggimento Bersaglieri ad Altamura, l'82° Reggimento Fanteria «Torino» a Barletta.

E ancora: il Reggimento «Cavallegeri di Lodi» a Lecce, il 21° Reggimento artiglieria terrestre «Trieste» e l'11° Reggimento Genio guastatori a Foggia, il Reggimento logistico «Pinerolo» e il Reparto comando e supporti tattici «Pinerolo» a Bari.



DANZA
Aurora
Petrarolo
conquista a
New York la
medaglia
d'oro al
concorso
internazionale
VKIBC

Una medaglia d'oro newyorkese per la margheritana Aurora Petrarolo

C'è anche una pugliese, la margheritana Aurora Petrarolo, tra le sei giovani danzatrici che a New York hanno conquistato la medaglia d'oro all'11ª edizione del Concorso Internazionale VKIBC (Valentina Kozlova International Ballet Company).

Aurora Petrarolo frequenta l'Accademia Internazionale Coreutica di Firenze, diretta da Elisabetta Hertel, unica scuola a rappresentare l'Italia in un concorso che ha registrato la partecipazione di ballerini provenienti da Stati Uniti, Brasile, Corea del Sud, Francia, Belgio, Irlanda, Polonia e Sud Africa.

Con immensa emozione, la quindicenne di Margherita di Savoia, ha calcato il palco del Symphony Space di Broadway dove si è tenuta la prestigiosa manifestazione dal lunedì 20 a venerdì 24 giugno scorsi. L'evento è tornato in presenza dopo lo stop forzato dettato dalla pandemia che ha cancellato l'iniziativa del 2020 e organizzato on line quella del 2021.

Con la coreografia "Unison", realizzata da Angelo Egarese, insegnante dell'accademia toscana, Aurora Petrarolo con le compagne Lucrezia Costanza (16 anni Monteverchi); Caterina Lelli (15 anni Firenze); Elisa Molinari (18 anni Genova); Giorgia Raineri (18 anni Rimini) e Margherita Dreossi (16 anni Udine) ha condiviso l'ambito rico-

noscimento, valore aggiunto per il consolidato istituto fiorentino e per l'affiatato gruppo di allieve, felicissime di aver eseguito alla perfezione il balletto proposto per la categoria Ensemble - contemporaneo.

Le ragazze hanno superato il round di qualificazione nella serata di mercoledì 22 giugno e vissuto intensamente la kermesse di venerdì 24 giugno, durante la quale sono stati assegnati i premi e le borse di studio.

"La prima trasferta estera di Aurora si è rivelata vincente" dicono papà Salvatore e mamma Annamaria.

Gioia indescrivibile per i genitori. Fin dalla più tenera età la loro figlia ha mostrato interesse e passione per l'arte coreutica. Idee chiare e tanta determinazione nel perseguire un traguardo a lei molto caro.

"Era piccina Aurora, aveva meno di tre anni, e già muoveva i suoi primi passi nel campo della danza" riferiscono all'unisono.

La giovanissima Aurora Petrarolo studia in Toscana e a fine luglio concluderà in bellezza il secondo anno accademico, memore della indimenticabile e vincente esperienza acquisita nel magnifico teatro statunitense, punto di riferimento delle arti dello spettacolo, vetrina e fiore all'occhiello per le nuove leve del mondo della cultura.

[f.l.]

VIVILACITTA

Una «mini» biblioteca proprio sulla spiaggia

Barletta, consensi per l'idea della «Loffredo». Oggi si replica

di FLORIANA TOLVE

«**I**mpazza la calura ma è sempre un piacere leggere un libro al mare. La brezza e la frescura sotto l'ombrellone rendono tutto ancora più gradevole e godibile». Piace ai bagnanti la simpatica iniziativa estiva messa a punto dalla Biblioteca Comunale Sabino Loffredo di Barletta.

Il battesimo della "Biblioteca in Spiaggia", avvenuto sabato scorso 2 luglio presso il Lido Il Brigantino, è andato oltre ogni previsione. Curiosità, iscrizioni, prestiti librari e varie informazioni hanno caratterizzato la vivace e instancabile mattinata di Simona Falcetta, l'operatrice della ditta Euro&Promos impegnata a collaborare con la sede centrale della "Loffredo" per la "missione promozione lettura" nei luoghi più affollati della stagione torrida.

Per la prima volta, in assoluto, fuori dagli spazi istituzionali, negli stabilimenti balneari, ecco un ottimo riferimento che cattura l'attenzione di giovani, adulti e bambini.

"Il nostro compito è duplice - dice Simona Falcetta - diffondere la cultura in spiaggia e illustrare i vari servizi della biblioteca indirizzati ad un pubblico diversificato. Interagiamo con gli utenti garantendo ogni chiarimento utile. Rilasciamo i moduli per avviare nuove iscrizioni. Chi è già in possesso della tessera può ottenere subito il prestito. La richiesta può riguardare al massimo tre libri per un mese, con la possibilità di una ulteriore proroga".

Le copertine dei testi, soprattutto le pubblicazioni dedicate ai più piccoli, ornano vivacemente con tinte e personaggi curiosi, l'angolo della spiaggia dedicato alla cultura. In tanti si avvicinano e sfogliano i volumi. Il richiamo è forte. Nonostante il cellulare, il fascino del libro permane. Per fortuna.

Mirella Nigro titolare del Lido il



SORPRESI E FELICI
I bagnanti di Barletta hanno potuto leggere in spiaggia i libri della biblioteca comunale

Brigantino è entusiasta di ospitare l'istruttivo e colorato appuntamento.

"Sono contenta di riprendere attività a cui sono molto affezionata. In passato, con varie associazioni, abbiamo dedicato alla lettura e alla cultura una significativa e vasta parentesi all'interno delle stagioni estive del nostro storico Lido, nato nel 1934. Lo scrittore e giornalista Franco Di Mare nel corso della presentazione di un suo lavoro, definì questa spiaggia come un magico

luogo di ristoro e di meraviglie. Una frase che ho riportato in varie occasioni per valorizzare il nostro territorio".

La Biblioteca in Spiaggia "replica" al Brigantino per l'intero mese di luglio. La postazione sarà attiva dalle ore 10.00 alle 13.00 di venerdì 8, sabato 16, sabato 23 e sabato 30 luglio.

Il mese di agosto trasferimento al Lido "Il Pascià" sulla litoranea di Ponente. Stessi orari nei giorni di sabato 6, sabato 13 e sabato 27 agosto.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

L'INCHIESTA

POLITICA E AFFARI NEL SALENTO

CORRUZIONE E TRAFFICO DI INFLUENZE

Le accuse del pm Prontera riguardano 20 persone tra politici e imprenditori. Nelle carte anche la compravendita di concorsi in Sanitaservice

Lecce, svelato il sistema Ruggeri

«Sesso e aragoste per le assunzioni»

Ai domiciliari l'ex assessore regionale Udc. Coinvolti anche due sindaci e il n. 1 Asl



DOMICILIARI
Antonio Renna ex sindaco di Alice all'epoca dei fatti commissario dei concorsi di bonifica pugliesi, ora sostituto della Provincia di Lecce per i fondi Prr



DOMICILIARI
Mario Romano ex consigliere regionale per il centrosinistra arrestato insieme al figlio Massimiliano assessore al Comune di Matino



OBBLIGO DI DIMORA
Mario Pardini appena eletto sindaco di Scorrano all'epoca dei fatti consigliere regionale per il centrosinistra



DIVIETO DI DIMORA
Pierpaolo Cariddi sindaco di Otranto coinvolto nell'indagine per presunte irregolarità nei procedimenti di autorizzazione demaniale

LINDA CAPPELLO

* **LECCE.** Assunzioni decise a tavolino a suon di aragoste e Berlucci, migliaia di euro in cambio di voti, e come se non bastasse favori di natura sessuale. «Quando si pone questo problema io non sarò più assessore regionale», si affrettava a dire Totò Ruggeri, l'ex senatore Udc e all'epoca dei fatti assessore al Welfare da ieri agli arresti domiciliari con le accuse di corruzione impropria e falso ideologico.

La conversazione fa riferimento all'assunzione (che secondo il politico doveva essere rimandata alla fine del suo mandato, per evitare l'arresto) della moglie di un suo stretto collaboratore, nell'ambito di una delle tante vicende contestate dal pubblico ministero Alessandro Prontera.

Gli accertamenti della Finanza di Otranto hanno documentato l'interesse di Ruggeri per facilitare la procedura finalizzata all'esercizio da parte della società «I Giardini di Asclepio» di un centro di procreazione medicalmente assistita, in cambio della promessa di una sua compartecipazione al 30 per cento.

Le carte raccontano che il politico salentino, protagonista indiscusso dell'inchiesta, sapeva bene come muovere le sue pedine nella sanità. Come nel caso che vede coinvolto il direttore generale della Asl di Lecce, Rodolfo Rollo, anche lui indagato. Per lui il pm ha chiesto l'interdizione dall'incarico di direttore generale (comunque in scadenza a settembre), che verrà eventualmente disposta dal gip dopo l'interrogatorio fissato per martedì. Il disegno accusatorio vede l'interesse di suor Margherita Bramato - direttrice del «Panico» di Tricase - ad un accordo con la Asl per un contratto relativo all'ambulatorio di dialisi gestito dall'ente ecclesiastico. Ruggeri avrebbe fatto da intermediario fra la religiosa e Rollo, il cui figlio è stato poi assunto dall'ospedale Panico come ingegnere.

Di aragoste e champagne si parla nella vicenda che riguarda il rinnovo del direttore amministrativo del consorzio «Arneo» di Nardò. Ruggeri avrebbe fatto pressioni sul commissario dei Consorzi, Antonio Renna (pure lui ai domiciliari) affinché fosse prorogato di ulteriori cinque anni (con un compenso lordo complessivo

di 287mila euro per tutto il periodo) il contratto della figlia dell'imprenditore Luigi Marzano, ricevendo da quest'ultimo ingenti quantità di crostacei, frutti di mare e casse di Berlucci. Prodotti il cui valore di mercato viene stimato dai finanziari in oltre 1500 euro.

Di ben diversa natura, invece, i favori che l'ex assessore al Welfare avrebbe ottenuto da una assistente sociale. Nello specifico si parla di prestazioni sessuali;

da luglio ad ottobre 2020, finalizzate ad un miglioramento delle condizioni lavorative: nello specifico l'assunzione part time in una struttura pubblica a tempo determinato, e la successiva trasformazione del contratto da 18 a 24 ore.

Del sistema illecito «sorprendentemente spregiudicato» avrebbe fatto parte anche l'ex consigliere regionale di centrosinistra Mario Romano, 72enne di Matino, anche lui ai domiciliari per corruzione impropria e traffico di influenze illecite. A farlo finire nei guai «gli agganci giusti» di cui si sarebbe vantato per far superare il concorso nella Sanitaservice di Lecce dietro la promessa del pagamento di 7mila euro, di cui 1.500 consegnati a titolo di acconto al momento dell'iscrizione al concorso.

Ampio spazio è dedicato ai presunti accordi illeciti per comprare voti in occasione del rinnovo del consiglio regionale del 20 e 21 settembre 2020. Qui entra in gioco il ruolo dell'attuale sindaco di Scorrano

Mario Pardini, ex consigliere regionale, raggiunto dalla misura interdittiva dell'obbligo di dimora. Secondo l'accusa, Ruggeri (descritto nell'ordinanza come il suo «mentore politico») avrebbe promesso e dato 6.000 euro per ottenere 120 voti in favore di Pardini nel Comune di Aradeo. Mentre avrebbe offerto non meno di 10.000 euro per circa 75 voti a Gallipoli.

Divieto di dimora, infine, per il sindaco di Otranto, Pierpaolo Cariddi. La sua figura emerge in relazione alla vicenda che riguarda il lido «Atlantis», di cui Ruggero è amministratore di fatto. Oggetto del contendere una richiesta di interventi di ripristino per erosione dell'arenile, che dovevano essere presentati per legge entro il mese di marzo, mentre i lavori si dovevano concludere entro il 1° maggio. Con la complicità del sindaco e del responsabile dell'ufficio tecnico Emanuele Maggiulli (finito ai domiciliari), il Comune di Otranto avrebbe falsamente attestato che la pratica non era stata trattata poiché gli uffici erano in difficoltà a causa dell'emergenza Covid. L'indagine ha invece accertato che la richiesta sarebbe stata presentata tardivamente, e cioè soltanto il 24 aprile.



RISCHIO INTERDIZIONE Rodolfo Rollo, dg dell'Asl Lecce

L'INCHIESTA

POLITICA E AFFARI NEL SALENTO

CORRUZIONE E TRAFFICO DI INFLUENZE

Le accuse del pm Prontera riguardano 20 persone tra politici e imprenditori. Nelle carte anche la compravendita di concorsi in Sanitaservice

IL CASO

La parentopoli del Panico di Tricase
«Assunti i figli di Rollo e Palese»

La direttrice suor Margherita accusata di corruzione per il centro dialisi

● **BARI.** Dall'ok al ambulatorio di emodialisi di Castrignano del Capo sembrerebbero averci guadagnato tutti. A partire dal «Panico» di Tricase, che ha ricevuto dalla Regione un finanziamento extra, e dal direttore generale della Asl di Lecce, Rodolfo Rollo, che nell'ospedale ecclesiastico ci ha piazzato il figlio. A perderci, naturalmente, sono le casse pubbliche. Ma questa storia - che ora dovrà essere accertata in Tribunale - è intanto costata un'accusa di corruzione al dg Rollo e alla direttrice del «Panico», suor Margherita Bramato, accusati insieme all'assessore Totò Ruggeri di aver «tramato» per raggiungere l'obiettivo. Che per Ruggeri includeva anche l'assunzione dello «scemo», un consigliere comunale di Tricase dell'Udc. L'unico poi a rimanere con un pugno di mosche.

Tra 2015 e 2017 - ha ricostruito la Finanza - il Panico ha fatto registrare 15 milioni di euro di prestazioni extra-tetto, superando cioè quanto previsto in sede di assegnazione di budget da parte della Regione. Per far recuperare all'ospedale un po' di denaro, era dunque spuntata l'idea di autorizzare - fuori dal tetto - il centro dialisi «S. Marcellina», controllato dall'ente ecclesiastico, che in cambio avrebbe dovuto collaborare fornendo proprio personale al centro dialisi della Asl di Gagliano del Capo. È qui che entra in gioco Ruggeri, che - secondo le indagini - avrebbe fatto pressioni sui vertici del dipartimento Salute della Regione affinché sbloccassero la procedura, che si conclude a settembre 2020 con la determina di accreditamento.

La storia - secondo l'indagine - finisce con la chiusura per mancanza di personale del centro dialisi pubblico di Gagliano, e il trasferimento dei pazienti o all'ospedale di Casarano o al centro privato di Castrignano. Il direttore Rollo, secondo il gip, «piuttosto che sollecitare l'ente privato al rispetto delle patuitazioni, optava per la discutibile scelta di chiudere una struttura



NEL MIRINO Il Panico di Tricase, qui sopra l'assessore regionale Rocco Palese

L'ASSESSORE PALESE

«Mia figlia era una volontaria prima di essere assunta, all'epoca io non avevo alcun incarico»

pubblica dotata di macchinari certamente costosi, pagati con denaro pubblico». Ma ne otteneva in cambio l'assunzione del figlio al «Panico» come dirigente ingegnere.

Il gip parla di «sistema corruttivo» ordito da suor Margherita, e in questo senso valorizza una intercettazione tra un sacerdote, don Andrea Carbone, parroco di Depressa, e Luigi Bramato, braccio destro di Ruggeri. «Tu lo sai che Rollo... hanno assunto il figlio qua in ospedale? È a livello dirigenziale, il livello superiore che non ha nessuno qui a Tricase - dice Bramato - Palese si è sistemata la figlia, sempre amministrativa... Poi siccome è uscito un mezzo scandalo... Si sta fregando un sacco di soldi suor Margherita... In poche parole cosa sta succedendo... A Gagliano c'è la dialisi (...) hanno fatto finta che l'ospedale di Tricase dà una mano lì e si sta fregando non so 200mila euro il mese, qualcosa del genere, senza andare nessuno... solo per dargli i soldi, hai capito? Hanno fatto questo imbroglio...».

Il 10 ottobre 2019 il Panico ha as-

sunto a tempo indeterminato (il gip dice «a titolo di controprestazione e per garantirsi anche le conseguenti determinazioni attuative») Giulio Rollo, figlio del direttore generale della Asl, «previa nuova attivazione di una funzione di "ingegneria clinica"» e conseguente nomina a dirigente ingegnere prorogata fino al 30 settembre 2022. La Finanza ha accertato che anche Maria Giulia Palese, figlia di Rocco, a marzo 2020 aveva sottoscritto un contratto a tempo determinato con il «Panico». All'epoca Palese era dipendente della Asl, nel distretto di Gagliano del Capo, da cui dipendeva il centro dialisi: l'attuale assessore regionale alla Salute non risulta indagato. Palese - fa sapere l'interessato - è diventato direttore del distretto di Gagliano solo nel settembre 2020: sua figlia è stata assunta quando lui non aveva alcuna carica politica, e a seguito di diversi anni di stage e di volontariato nell'ospedale. «Non so assolutamente nulla di questa storia del centro dialisi e non avevo alcun potere decisionale». [m.scagl]

IL PERSONALISIMO RUGGERI AVREBBE CHIESTO IL 30% DELLA SOCIETÀ CHE GESTISCE IL CENTRO PER LA PROCREAZIONE ASSISTITA DI MURO LECCESE

L'ok alla clinica col metodo Totò «Se lo facciamo ora ci arrestano»

Indagata una 35enne salentina: «Prestazioni sessuali per ottenere un lavoro»



MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Il *modus operandi* dell'uomo chiamato da Emiliano a occuparsi del benessere dei pugliesi è in una domanda di tre parole. «Quando si scopano?», chiede Totò Ruggeri a Giuliana Lecci, la 35enne che nel 2020 aveva cominciato una relazione sessuale con l'assessore e - dice la Procura di Lecce - non ne era una vittima tanto da essere indagata per concorso in corruzione. Aveva «consapevolezza e volontà di poter migliorare la propria posizione lavorativa concedendosi sessualmente a Ruggeri», puntava a un posto alla Asl e alla fine ottiene qualcosa, anche se non è proprio quello in cui sperava: un contratto nell'Ambito sociale di cui l'ex senatore si dichiarava «titolare del sistema».

Un maestro di vita. «Eh allora dobbiamo spostare - si lamenta Ruggeri al telefono con la giovane di Montesano, che lavorava part-time per una cooperativa di Taranto dove gli stipendi arrivavano a singhiozzo - Perché altrimenti qui sveltine su sveltine... Tu quando è che ti liberi per stare almeno un paio d'ore, fammi capire?». Ma del resto l'assessore prendeva tutto quello che c'era da avere e tutto quello che gli potevano dare. Che fossero 10 chili di aragoste, le nomine, i posti di lavoro, le autorizzazioni per la sabbia del suo lido o un 30% nella clinica che lui stesso aveva contribuito a far autorizzare. Uno «stabile asservimento della sua funzione istituzionale ad interessi personali privati, remunerato con la promessa di utilità, sinallagmaticamente connessa all'esercizio della funzione», lo definisce il gip. Oppure, come più prosaicamente spiega lui stesso al sodale Antonio Renna che ha provveduto a far nominare da Emiliano commissario dei consorzi di bonifica vincendo gli appetiti di altri esponenti della giunta regionale, «Io sono come se fossi fuori... poi tra i tre mi infilo. Però poi tu hai dimostrato già grande lealtà. Su chi chiaramente ha detto "si mi va bene". Perché poi alla fine è lui che fa il decreto di nomina, io faccio il tuo nome ma il decreto di nomina...».

È un uomo ricco Ruggeri, 72 anni, industriale dell'acciaio, padrone di un rinomato lido di Otranto, che dopo le elezioni è stato premiato da Emiliano con la nomina a consigliere di amministrazione di Acquedotto Pugliese. Ma anche lui vacilla quando Luigi Marzano, il padre della Francesca che nell'agosto 2020 l'assessore farà nominare direttore amministrativo del consorzio dell'Arneo, lo prende per la gola e lo porta a pranzo nel suo ristorante, al Bacino Grande. «Che ti devo dire, che



IL LUGLIO: A sinistra la clinica per la Pma «Prodia» di Muro Leccese. A destra il lido Atlantis di Otranto, proprietà di Ruggeri

IL PESCE
Un po' di noci, qualche scampo crudo, un po' di polipo a pignata...

IL SESSO
Tu quand'è che ti liberi per stare almeno un paio d'ore?



TUTTI I NOMI DELL'INCHIESTA AI DOMICILIARI: Salvatore Ruggeri detto Totò, 72 anni, ex assessore regionale al Welfare (in alto); Mario Romano, 72 anni, ex consigliere regionale Udc, ed il figlio Massimiliano, 52 anni, all'epoca dei fatti vice presidente della Provincia di Lecce; Antonio Renna, 67 anni, commissario straordinario dei Consorzi di bonifica; Emanuele Maggiulli, 56 anni, responsabile dell'area tecnica del Comune di Otranto.

OBBLIGO DI DIMORA: Mario Pendinelli, 57 anni, sindaco di Scorrano, Antonio Greco, 49 anni, di Carpignano Salentino.

DIVIETO DI DIMORA: Pierpaolo Cariddi, 56 anni, sindaco di Otranto.

RICHIESTA DI INTERDIZIONE: Rodolfo Rollo, 59 anni, dg della Asl di Lecce.

DIVIETO DI ATTIVITÀ

PROFESSIONALE: Elio Quarta, 77 anni, cardiologo di Carmiano; Giantommaso Zacheo, 50 anni, commercialista di Carpignano; Fabio Marra, 55 anni, imprenditore di Galatone.

INDAGATI: suor Margherita Bramato, 72 anni; Luigi Marzano, 75 anni, di Leverano; Vito Caputo, 61 anni, di Nardò, Silvia Palumbo, 40 anni, di Racale; Michele Antonio Adamo, 28 anni, di Nardò; Elio Vito Quarta, 77 anni di Carmiano; Lecci Giuliana, 37 anni, di Montesano; Luigi Antonio Tolento, 37 anni, di Soleto; Antonio Specchia, 37 anni, di Carpignano Salentino.

sono stato benissimo... Un po' di ostriche rosse e le altre che si aprono a due... Un po' di noci, qualche scampo crudo, poi un po' di polipo a pignata, un po' di tonno rosso, poi cozze gratinate... Poi ah mi sono preso una bottiglia di rosato che è la fine del mondo, ce l'ho in macchina che gliela aveva ordinato Stefano e ha detto "ma a lui non glielo do"... Poi quello che è rimasto dello scorfano l'ha fatto fritto».

Un bel pranzo. Ma solo l'antipasto rispetto a quello che il 10 luglio 2020 Marzano porta a Ruggeri negli uffici della sua azienda dove la Finanza aveva piazzato le sue microspie: 10 kg di frutti di mare e casse di Berlucchi. Talmente tanta roba che il povero assessore è costretto a chiamare Renna: «Dimmi tu quando vieni perché ti devo dare una cosa che mi hanno portato alcuni amici...». E alla ragazza preoccupata per il rinnovo del suo contratto da 57 mila euro l'anno, l'assessore lanciava parole di miele assicurandole che il commissario era cosa sua: «Io ho parlato con Antonio e con il presidente Emiliano dove gli ho detto scusami l'Antonio se deve stare fino a settembre e poi deve essere cambiato non sta nemmeno un giorno».

La firma del contratto arriva il 25 agosto 2020. E all'assessore - annota la Finanza - «veniva consegnato un copioso quantitativo di pesce e crostacei». Talmente tanta roba che il povero Ruggeri è costretto a chiamare il cuoco del suo lido Atlantis per farlo mettere in fresco. «C'è un'orata fatta al sale, in sette siete no? Ecco, poi ci sono una quindicina di triglie, poi c'è un dentice

che possiamo fare un bel tubettino se lo vuoi, te lo faccio? Un'orata pure (...). L'orata la faccio, poi ci sono gamberoni in abbondanza e triglie se vuoi te le faccio (...) arrostito e le più piccole fritte».

Naturalmente poi ci sono pure le cose più serie. Tipo il centro medico per la Pma (procreazione assistita) «Prodia» di Muro Leccese, che ha sede in una struttura di proprietà della società di Ruggeri, e che ottiene l'autorizzazione proprio mentre Ruggeri è assessore regionale al Welfare. Ruggeri viene registrato dalla Finanza mentre fa pressioni sui dirigenti della Regione e sul direttore generale della Asl, Rodolfo Rollo, affinché l'ispezione sul posto andasse liscia. «Per il buon esito della pratica relativa al riconoscimento del PMA al centro medico - annota la Finanza - il Ruggeri aveva preteso il 30% delle quote societarie relative alla nuova società». Il titolare, il dottor Elio Vito Quarta, si mostra uomo di mondo: «Noi è chiaro che io un pensiero Totò a quelli di Bari se lo dobbiamo fare facciamo... È chiaro che se gli amici nostri ci stanno favorendo... Se tu hai il 30 e io ho il 20 e abbiamo la maggioranza dobbiamo decidere se ci conviene farlo in un certo modo». Ma l'assessore è ancora più uomo di mondo: «Quando si pone questo problema io non sarò più assessore regionale, perciò non posso imporre... e si può fare quello che si vuole, ma oggi mettere lì... Se io sto facendo sta cosa per dare il secondo livello... Domani mattina ci portano via». Domani mattina è arrivato ieri.

La Regione «Pronti alla revoca degli incarichi in Aqp e Asl»

La Regione ha chiesto alla Procura di Lecce copia degli atti dell'inchiesta «per le valutazioni sulla revoca degli incarichi in base a quanto previsto dalla legge Severino e dall'Anac». Lo dice in una nota il responsabile Anticorruzione della Regione, Roberto Venneri. Per gli incarichi di Ruggieri in Acquedotto Pugliese e di Antonio Renna nei Consorzi di bonifica, ricorda la Regione, «opera di diritto la sospensione dalla carica», mentre - a prescindere da quanto deciderà il gip sulla richiesta di interdizione - l'incarico di Roberto Rollo come direttore generale della Asl di Lecce potrebbe essere revocato. Silenzio assoluto invece dal mondo politico pugliese. Solo il capogruppo di Fratelli d'Italia, Ignazio Zullo, si è rivolto a Emiliano: «Quando si vanta di vincere tutte le elezioni, possibile che non si fermi mai a riflettere sui vantaggi elettorali che possono derivare da una gestione clientelare del potere?».

Lo spettro della corruzione elettorale

La rabbia di Ruggieri: «Ho pagato 6mila euro per 40 voti, Pandinelli doveva averne almeno 120»

● Ci potrebbe essere stata una compravendita di voti per le ultime elezioni regionali, a favore di Mario Pandinelli, il consigliere della lista Popolari per Emiliano. È il sospetto della Procura di Lecce dopo una intercettazione ambientale registrata nell'ufficio di Totò Ruggieri con il candidato. È il 20 luglio 2020: si parla delle trattative con un personaggio di Gallipoli.

Mario: «190 voti».

Totò: «Inc...».

M: «E lo so, ti ricordi che... (...) mo parlo con *lu cosu*... Voglio tentare di bloccare Sandro Quintana».

T: «Quello non lo prendi in giro».

M: «Sì però lo devo bloccare da adesso».

T: «Prendilo... (inc.)... "Dagli

10mila euro te li do subito e poi gli altri te li do dopo", "gli altri glieli do dopo. (...) Sì però... mo è presto ancora».

M: «Eh...i miei sono abituati a sistemi diversi».

T: «I miei invece sono abituati (bestemmia) con la bocca così stanno».

M: «Li hai male abituati».

T: «Eh sì ma bancomat...(inc.) E che vedi che tutti i giorni quando vengono dico che li ho finiti...».

Pandinelli alle ultime Regionali ha preso 5.103 voti, secondo classificato della lista alle spalle di Sebastiano Leo. Ma dopo le elezioni, il 30 ottobre 2020, Ruggieri parla con Pandinelli e si mostra insoddisfatto dell'esito sulla piazza di Aradeo.

«Quanti voti ha preso Mario, 40?» (Bestemmia). Vi dico una cosa, diciamo che a tutto oggi mi è costato 150 euro a voto. Io ti ho dato 6 mila euro, 6mila per portare Mario... Tutto a posto, tutto a posto, tutto a posto... (Bestemmia)». Ruggieri appare molto esplicito: «E vi vedo con le fotografie state tutti abbracciati con Sebastiano Leo... A me dovete dire 6 mila euro! Gli ho detto "Luigi ti lisei presi tu insieme a lui... Non stavate tutti e due quando vi ho dato i soldi". E che tra l'altro Fernando ha detto "Ma mo devo andare anche da Mario?". Gli ho detto "No, no ho fatto io per me e per Mario". Sto cogliendo voleva altri... Allora quando scusa eh sulla base di questo tu gli dai 6.000 euro perlomeno, non dico, ma 50

euro a voto, mi devi dare 120 voti».

Il gip ha ritenuto che queste conversazioni abbiano «valenza confessoria» del reato di corruzione elettorale. E ha ricostruito lo «stretto legame» tra Pandinelli e Ruggieri, con il consigliere regionale che - per quanto risulta dall'indagine - si sarebbe adoperato sia per aiutare Giuliana Lecci, l'amica dell'assessore, sia per «trovare una soluzione» per il ripascimento del lido di Ruggieri interfacciandosi con il sindaco di Otranto. A novembre Pandinelli è stato estromesso dal Consiglio regionale dopo il ricorso al Tar del centrodestra che ha ottenuto il ricalcolo del premio di maggioranza: si è «consolato» con l'elezione a sindaco di Scorrano. *f.m.s.*

IL CASO

CORTE EUROPEA DEI DIRITTI UMANI

DIRITTI NEGATI

Procedimenti giudiziari in molti casi finiti per scadenza dei termini. L'Italia condannata da Strasburgo: è la terza volta in pochi mesi

Processi al rallentatore la Cedu bacchetta l'Italia

Potenza: la storia di una donna che ha invocato giustizia, invano



MASSIMO BRANCATI

● **POTENZA.** Si è imbattuta in un sistema giudiziario italiano farraginoso, lento, distratto. Protagonista della vicenda è una donna della Basilicata alle prese con reati che sarebbero stati commessi nei suoi confronti. Reati (nella maggior parte dei quali si è proceduto per ufficio) che hanno dato vita a processi conclusi con un nulla di fatto per sopraggiunta prescrizione. Di qui la condanna della Corte europea dei diritti umani (Cedu) nei confronti dell'Italia (è la terza volta solo quest'anno) per non aver fatto quanto doveva nell'ottica di garantire a una cittadina italiana un giusto processo. Niente tutela, insomma. E per tutela s'intende l'approdo ad una sentenza a salvaguardia dei propri diritti mortificati da una mera dichiarazione di estinzione dei reati per prescrizione. Al di là dal teorema accusatorio e dei reati segnalati, resta il fatto che la Cedu evidenzia come le autorità italiane non abbiano agito con la prontezza e la diligenza richiesta in casi di questo genere.

Nel riconoscere alla vittima un indennizzo di 10mila euro per danni morali, la Corte europea pone l'accento soprattutto che diversi dei processi per i reati commessi nei confronti della cittadina si siano conclusi con la prescrizione. Proprio a causa delle lungaggini nel sistema giudiziario.

In particolare, fa rilevare la Cedu, per 13 mesi le autorità italiane non hanno adottato alcuna misura per proteggere la donna dalle prepotenze perpetrate nei suoi confronti, soprattutto perché la lunghezza dei processi si è tradotta nella prescrizione dei reati commessi. E qui c'è l'ulteriore affondo della Corte europea secondo cui «le autorità non hanno mostrato una reale volontà di fare in



EUROPA
Dalla Corte europea per i diritti umani che ha sede a Strasburgo la terza condanna all'Italia nel giro di sei mesi. Al centro del caso c'è la vicenda di una donna lucana che ha più volte denunciato il marito per estorsione e minacce

modo che l'accusato dovesse rendere conto degli atti commessi». Al contrario, continua la Cedu, «dopo gli interventi della polizia e dei procuratori, i tribunali hanno agito in spregio del loro

RISARCIMENTO

L'Europa riconosce alla vittima un indennizzo di diecimila euro per danni morali

obbligo di assicurare la giustizia senza dare modo di potersi avvalere della prescrizione. Nella sentenza la Cedu snocciola date e circostanze. Scrive che sono state aperte quattro indagini dopo reati commessi ai danni della donna. Per

la prima indagine avvenuta nel gennaio del 2007 il giudizio è arrivato nel giugno 2014, sette anni dopo i fatti, ma la procedura si è poi conclusa con una prescrizione nel 2016. Una seconda inchiesta legata a fatti accaduti tra il febbraio 2007 e l'ottobre 2008 si è conclusa con una condanna nel 2015, ma solo per le lesioni perché il resto dei delitti erano ormai prescritti. Per quanto concerne la terza indagine per una denuncia sporta nel 2010, la sentenza è stata pronunciata addirittura il 5 novembre 2020, 10 anni dopo i fatti contestati. Resta ancora in piedi la procedura per una denuncia su molestie formalizzata dalla donna nel 2013. Anche in questo caso la Corte di Strasburgo sente odore di prescrizione. E di ennesima «bacchettata» alla giustizia italiana sempre più lenta e macchinosa.

IL PROCESSO COINVOLTO L'EX SINDACO RISERBATO

«Sistema Trani» no alla prescrizione

NICO AURORA

● **TRANI.** L'ex sindaco Luigi Riserbato, l'ex vicesindaco Giuseppe Di Marzio e l'ex Amministratore unico di Amiu, Antonello Ruggiero, rinunceranno alla prescrizione nel processo «Sistema Trani» in cui sono imputati, insieme con altri, per fatti loro contestati durante l'amministrazione Riserbato, terminata anticipatamente nel dicembre 2014 proprio a causa della bufera giudiziaria da cui è nato il dibattimento in corso. È quanto hanno confermato ieri mattina i loro legali, a margine dell'udienza del processo in cui è stato ascoltato un teste della difesa. La seduta è stata aggiornata al prossimo 15 settembre ed il 29 settembre inizierà l'escussione degli

imputati (con la formalizzazione della rinuncia alla prescrizione dei tre citati), prima di giungere alla sentenza verosimilmente entro fine anno. Il collegio è presieduto da Giulia Pavese, a latere De Rosa e Buccelli.

Il sindaco uscente, con altri indagati, fu arrestato il 20 dicembre 2014 in merito all'ipotesi dell'esistenza di un gruppo affaristico politico fra gli amministratori di Trani, nonché di altri profili penalmente rilevanti contestati a funzionari del settore amministrativo dello stesso Comune.

La misura cautelare a carico di Riserbato, che ne determinò le dimissioni e la conseguente conclusione della sua amministrazione, riguarda il primo filone dell'inchiesta, cui si aggiunse nel 2016 un secondo filone che fu unificato al primo. Pubblico ministero dell'epoca fu Michele Ruggiero, Gip Francesco Messina. Oggi la pubblica accusa è sostenuta da Marcello Catalano.

Al termine dell'udienza preliminare spiccò, soprattutto, la cancellazione dell'associazione per delinquere, che era il capo d'accusa più importante dell'inchiesta. L'ipotesi era già caduta per Riserbato prima dell'udienza preliminare, ma al termine di quella fu esclusa anche a carico degli altri imputati. Tutt'altro che un dettaglio.

L'ACCUSA PRESUNTE TANGENTI A CARICO DI LANDELLA

Ex sindaco alla sbarra il Comune di Foggia chiede di costituirsi

● **FOGGIA.** È stata rinviata al prossimo 19 luglio la decisione sull'ammissione del Comune di Foggia quale parte civile nel processo sulle presunte tangenti a Palazzo di città, a carico dell'ex sindaco Franco Landella (Lega), dell'ex presidente del Consiglio comunale Leonardo Iaccarrino, e di altri 15 imputati tra cui ex amministratori e imprenditori. Le accuse, a vario titolo, sono di corruzione, tentata concussione induzione indebita e peculato. Il Comune fu commissariato ad agosto del 2021 per infiltrazioni mafiose.

Ieri, nel corso della prima udienza preliminare davanti al gup Maria Rosaria Bencivenga, il collegio difensivo ha chiesto di rigettare la costituzione di parte civile del Comune per questioni formali, perché mancherebbe l'allegato con cui i tre commissari prefettizi conferiscono la procura. Il giudice ha rinviato la decisione al 19 luglio, data in cui - anticipano alcuni dei difensori - sarà sollevata anche l'eccezione sulla inutilizzabilità delle intercettazioni e sarà chiesta la nullità dell'incidente probatorio in cui nei mesi scorsi Leonardo Iaccarrino confermò le accuse nei confronti dell'ex primo cittadino. Per i difensori non poteva essere sentito in quanto figura sia come teste sia come imputato. Al momento non è noto se qualcuno dei 17 imputati chiederà il patteggiamento o il rito abbreviato. [Ansa]

IL CROLLO LA PRESIDENTE DEL SENATO: «UNA TRAGEDIA CHE INTERROGA LE NOSTRE COSCIENZE»

Altri resti dalla Marmolada le vittime salgono a dieci

LORENZO BASSO

● **CANAZEI (TRENTO).** È di dieci morti e di una persona dispersa l'ultimo bilancio, ancora ufficiale, del disastro della Marmolada: gli operatori in quota, attivi per la prima volta da domenica, hanno recuperato i resti della decima vittima della frana causata dal crollo parziale del seracco. I corpi identificati sono sei: oltre ai tre escursionisti veneti - Filippo Bari, Tommaso Carollo e Paolo Dani - e all'alpinista trentina, Liliana Bertoldi, sono stati riconosciuti dai famigliari due alpinisti della Repubblica Ceca.

I dati sul disastro, dopo quattro giorni di incertezza, iniziano così a delinearci attraverso i raffronti effettuati sulla base dei ritrovamenti e sulle segnalazioni delle famiglie delle persone reclamate. Per quanto riguarda i feriti, «sette (tre dei quali ricoverati in Veneto) sono ancora in ospedale e un paio sono gravi», hanno precisato il governatore del Veneto, Luca Zaia, arrivato al centro operativo dell'Aiut alpin di Canazei, ed il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, a margine del tavolo tecnico tra operatori di soccorso e forze dell'ordine.

A Canazei è arrivata anche la presidente del Senato, Elisabetta Casellati, che ha parlato di «una ferita non solo di questo territorio ma dell'Italia intera», di una tragedia che «interroga

le nostre coscienze. Dobbiamo riflettere perché abbiamo un'Italia bellissima ma fragile».

Nuovi resti, oltre ad attrezzatura tecnica riconducibile agli escursionisti, sono stati rinvenuti nell'ambito della ricognizione «vista udito» effettuata di prima mattina sui detriti del seracco. La squadra, con due unità cinofile della Guardia di finanza, ha operato nella zona del disastro tra le 6 e le 9.19, risalendo la colata di ghiaccio, roccia e fango dal basso e concentrandosi su un'area di circa due chilometri quadrati non interessata da ricerche precedenti. Sono state utilizzate anche delle vedette, mentre la strumentazione installata nei giorni scorsi per monitorare la calotta di ghiaccio è stata collegata a degli allarmi sonori, per avvisare gli operatori in caso di rischio. Dalle ricerche di ieri sono stati trovati diversi reperti, ha detto Riccardo Manfredi, comandante della stazione di soccorso alpino di Passo Rollè, alcuni trascinati per oltre 400 metri a valle.

Questa mattina una squadra di ricerca interforze «vista e udito» tornerà sull'area interessata dal distacco del ghiacciaio della Marmolada. Le operazioni si svolgeranno con le stesse modalità utilizzate ieri. «Si inizierà alle 6.15 con la squadra sul posto e si proseguirà fino alle 9 circa, a seconda delle condizioni e delle temperature», ha spiegato Fugatti.



MARMOLADA Le squadre di ricerca

«Questa è una tragedia inevitabile, unica nel suo genere, a sentire i racconti di chi la montagna la conosce bene. Alle famiglie esprimo vicinanza e faccio sapere che lavoreremo fino in fondo per trovare i loro cari», ha aggiunto Zaia, che domani, come Fugatti, sarà a Canazei per la giornata di lutto cittadino.

Una squadra del Ris di Parma è al lavoro in Trentino sui campioni biologici raccolti sui resti rinvenuti dagli operatori. I primi raffronti con il Dna acquisto dai parenti delle persone scomparse è già in corso, ed i risultati sono attesi per oggi.

Tramonta, intanto, l'ipotesi di introdurre un sistema informativo basato su bandiere colorate, sull'esempio di quanto avviene nelle località di mare, ma è in studio una nuova ordinanza di interdizione dell'intera area del disastro. [Ansa]

MEZZOGIORNO DI FOCUS
L'ACCIAIO E IL CAPOLUOGO IONICO

SENTENZA DI PRIMO GRADO

Il provvedimento del giudice Viglione colpisce l'ex direttore dell'acciaiera e l'unico erede di Emilio Riva, destinatario dell'azione risarcitoria

IL DECLINO DEL BLASONE

Nel verdetto si fa riferimento a «Taranto capitale della Magna Grecia soppiantata da una cronaca nera terrorizzante»

Taranto risarcita con 12 milioni

Fabio Riva e Luigi Capogrosso condannati per le polveri prodotte della fabbrica

FRANCESCO CASULA

☛ **TARANTO.** Ammonta a oltre 12 milioni di euro il risarcimento dei danni che Fabio Riva e Luigi Capogrosso dovranno versare al Comune di Taranto per i danni causati alla città dalle emissioni di polveri dello stabilimento tra il 1995 e il 2014. Lo ha stabilito il giudice Raffaele Viglione al termine del primo grado del processo civile intentato dal Comune ionico rappresentato dall'avv. Massimo Moretti. La sentenza, di 107 pagine depositata il 27 giugno scorso, riguarda Capogrosso (difeso dall'avvocato Bernardino Pisanisi), ex direttore dello stabilimento, e Fabio Riva, nella qualità di unico erede del padre Emilio contro il quale era stata avviata l'azione risarcitoria prima della sua scomparsa nel 2014. Nel dettaglio, il giudice Viglione ha disposto che i due versino al Comune oltre 3 milioni e 200mila euro come risarcimento dei danni materiali subiti dal patrimonio immobiliare comunale nei quartieri Città Vecchia e Paolo VI, oltre 662mila euro per i danni causati alle strutture scolastiche dei due quartieri, 189mila euro per le spese di pulizia straordinaria di pozzetti e tubazioni e installazione di un nuovo impianto di raccolta e drenaggio delle acque meteoriche nel cimitero di San Brunone e soprattutto, ha stabilito la somma di 8 milioni di euro come risarcimento per il danno all'immagine, alla reputazione e all'identità storica e culturale patito dalla città di Taranto. Nella sua sentenza, il giudice Viglione ha inoltre ripercorso il dramma ambientale e sanitario vissuto dalla città a partire dall'anno di privatizzazione della fabbrica, quando i Riva divennero i padroni dell'acciaio ionico ed evidenziato i risultati delle maxi perizie disposte nel 2012 dal gip Patrizia Todisco abbiamo condotto a risultati che a luglio di 10 anni fa consentì il sequestro senza facoltà d'uso dello stabilimento, evidenziando anche come il lavoro del perito nominato nel procedimento civile abbia documentato fotograficamente a presenza sulle superfici di fabbricati di diversi quartieri della città di «polvere rosso-bruna, della cui provenienza dai parchi minerari non potevano sussistere dubbi».

Ma è soprattutto sul danno causato alla città che il giudice ha scritto parole pesanti come macigni: «I racconti, i numeri, le scene di questo disastro ambientale - si legge nella sentenza - hanno gettato nell'oblio dell'immaginario collettivo ogni legame identitario della città al mare e al proprio passato: la storia gloriosa e millenaria di Taranto, che l'aveva vista "capitale della Magna Grecia" tra le più antiche, floride e potenti colonie fondate nell'Italia meridionale e nella Sicilia orientale, è stata soppiantata dalla sua storia recente, una cronaca nera fatta di immagini terrorizzanti e record percentuali indesiderati». Insomma anche secondo il giudice Viglione «la percezione di un territorio tossico e contaminato, finanche nei prodotti alimentari che offre, foriero di danni alla salute e di pericoli per la vita umana, pronto al coprifuoco e soggetto a tempeste di polveri di minerali nei giorni più ventosi di

maestrale, incarna la massima lesione possibile dell'immagine di una città trasformata in "capitale della diossina", un luogo ove il valore stesso dell'esistenza umana appare ridimensionato ed esposto a rischi altrove inaccettabili». Ed è quindi per questo che il risarcimento al Comune per il danno di immagine è così elevato: «l'offesa arrecata alla reputazione, all'identità storico-culturale ed economica, al cuore della vocazione abitativa e turistica del capoluogo ionico lo ha travolto, in modo difficilmente reversibile, in quasi tutti i campi e gli aspetti della vita in cui possa esprimersi la sua personalità di ente di natura pubblica, rappresentativo di un territorio e di una collettività di circa 200 mila abitanti».

IL RIONE TAMBURI

«Case danneggiate dall'ex Ilva presto decreto per indennizzi»

Senato, il ministro Giorgetti risponde a Misiani (Pd)

FABIO VENERE

☛ Bisogna ancora attendere. Per i risarcimenti ai cittadini del quartiere Tamburi che hanno visto le proprie case danneggiate dall'inquinamento dell'ex Ilva, la parola ora passa al ministero dell'Economia e delle Finanze



MINISTRO Giancarlo Giorgetti

(Mef).

In particolare, il ministero per lo Sviluppo economico (Mise) «ha ultimato la predisposizione dello schema di decreto che è stato inoltrato al Mef per le verifiche inerenti gli aspetti finanziari e per il concerto previsto dalla norma». Lo ha detto il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, rispondendo al *question time* al Senato ad un'interrogazione sugli indennizzi per gli immobili danneggiati dall'inquinamento degli stabilimenti ex Ilva a Taranto. Che era stata presentata dal senatore Antonio Misiani, commissario della federazione provinciale del Pd ionico.

«Per quanto di competenza - aggiunge Giorgetti - posso già dire che si sono privilegiati criteri di semplificazione e velocizzazione nella presentazione e gestione delle domande, riducendo quanto più possibile gli adempimenti burocratici e individuando in parametri fissi e di rapido accertamento quegli elementi, quali il valore dell'immobile e il calcolo del parametro in-

denitario, che la legge ha rinviato al decreto ministeriale. L'auspicio è pertanto - commenta l'esponente del Governo Draghi - per la piena e rapida condivisione da parte del Mef dello schema predetto che, una volta acquisito il relativo parere, potrà essere inoltrato agli organi di controllo e prontamente pubblicato».

Ma cosa aveva chiesto al ministro l'esponente del Partito democratico? «Con un decreto convertito un anno fa - spiega - erano stati stanziati 5 milioni di euro per il 2021 e 2,5 milioni per il 2022 per dare degli indennizzi a quei proprietari di case del rione Tamburi danneggiate dall'inquinamento e che avevano avuto già una sentenza favorevole. Ma era previsto che ci fosse un decreto attuativo da adottare entro 60 giorni». Così, però, non è stato. Anche se Giorgetti, ieri pomeriggio, ha assicurato che l'iter si sta finalmente sbloccando.

MEZZOGIORNO DI FOCUS

I «NODI» DEL SETTORE PRIMARIO

ALLA BORSA MERCI DI FOGGIA

La quotazione aveva raggiunto i 58 euro il quintale, il massimo dei massimi. Non era mai accaduto prima

Giù il prezzo del grano duro
agricoltori nella «tempesta»

«Sono 2 euro in meno, così non reggiamo i costi di produzione»

MASSIMO LEVANTACI

«**FOGGIA.** La salita è stata irresistibile, record su record inanellati dal prezzo del grano duro negli ultimi sei mesi sulle piazze italiane. Fino a quota 58 euro il quintale, il massimo dei massimi, qualcosa di mai visto prima registrato sulla piazza di riferimento della borsa merci di Foggia. Al punto che non era azzardo ipotizzare un'ulteriore risalita fin su la vetta proibita dei 60 euro. E invece all'improvviso è caduto sui produttori foggiani il colpo di maglio del ribasso e di ben 2 euro (in media) al quintale. Tantissimo per una grande commodity (materia prima) internazionale che in tempi normali vive di rialzi e di ribassi nell'ordine dei 50 centesimi (sempre al quintale).

Allora cosa è successo? Nessuno tra gli operatori dice di saperlo con certezza. Ma gli agricoltori puntano il dito contro la speculazione internazionale. Sui mercati spira infatti il vento del ritorno del grano canadese, lo storico e agguerrito concorrente del grano duro italiano, preferito dalla gran parte dei pastai per il suo alto valore nutritivo e i costi concor-

renziali. Ma attenzione: di grano canadese, assicurano gli operatori con l'occhio più vigile sui mercati internazionali, non ce n'è ancora in giro. Nei porti di Bari e di Manfredonia non si segnalano arrivi entro breve di navi, anche se tutti sanno che prima o poi arriveranno. Dopo la spaventosa siccità che lo scorso anno ha mandato praticamente al tappeto il 50% della produzione d'oltreoceano, sta ritornando il tempo della riscalda.

Nel frattempo però il grano duro italiano ne ha approfittato, il prezzo è salito su vette inimmaginabili. Sono però saliti anche i co-

SPESE ESORBITANTI

«Per coltivare un ettaro
abbiamo investito mille euro
contro i 650 euro di un anno fa»

sti di produzione, a causa della guerra in Ucraina e delle materie prime introvabili. Durante l'ultima campagna chiusa con la raccolta ormai completata, per coltivare grano duro gli agricoltori denunciano di aver speso all'incirca mille euro a ettaro, contro i 650 euro di un anno fa. Finora questo scarto è stato compensato (e alla grande) proprio dai listini saliti a ripetizione sui mercati. Ma ora gli agricoltori e i commercianti temono che la cuccagna sia finita: il rischio che l'arretramento del prezzo sia l'inizio di una caduta del listino che riporti il grano

sui 35-40 euro di qualche tempo fa è lo spettro più temuto. Solo che a quei prezzi, i costi di produzione non reggono più, e sono migliaia gli agricoltori che devono ancora vendere il grano del nuovo raccolto.

È scattata perciò la psicosi tra i cerealicoltori foggiani e non solo. Sono scattate pure le vendite, ma i mulini non se la sentono in questo momento di far provviste oltre le forniture ordinarie. «Di pasta se ne vende di meno», la risposta fornita da qualche mugnaio ai commercianti che cercheranno questa settimana di piazzare il prodotto ai 55-56 euro che è ancora la quotazione ufficiale alla borsa merci di Foggia. Un prezzo ancora ragguardevole, finché dura.



MEZZOGIORNO DI FOCUS

«NODI» DEL SETTORE PRIMARIO

ALLA BORSA MERCI DI FOGGIA

La quotazione aveva raggiunto i 58 euro il quintale, il massimo dei massimi. Non era mai accaduto prima

IL 7° CENSIMENTO ISTAT REGGE BENE LA BASILICATA. CALANO LE IMPRESE, MA LA QUANTITÀ DI SUPERFICIE UTILIZZATA È QUASI LA STESSA

Covid-19, le aziende agricole pugliesi sono state le più «robuste» di tutte

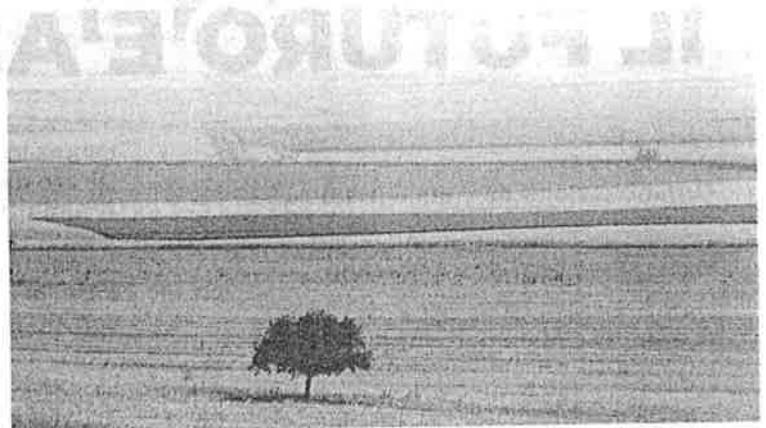
MARISA INGROSSO

Le aziende agricole pugliesi sono state le più «robuste» di tutte contro gli effetti economici del Covid-19. È quanto emerge dal 7° Censimento generale dell'Agricoltura. Che, come spiega l'Istat è «la rilevazione, l'ultima a cadenza decennale per il settore Agricoltura» che «è rivolta a tutte le aziende agricole presenti in Italia per fotografare e raccontare l'attuale settore agricolo e zootecnico e fornire un quadro informativo statistico sulla sua struttura a livello nazionale, regionale e locale».

Si scopre così che, con il 10% di imprese colpite negativamente dalla pandemia, la Puglia è la regione italiana che ha reagito meglio in assoluto. La Basilicata è quarta, col 13,3% delle aziende in sofferenza, dopo Molise (12,5%) e Calabria (12,8%).

Dove, puntualizza l'Istat, per «conseguenze negative» dovute al virus sono da intendersi quelle sulla domanda nazionale, su quella locale e sull'organizzazione aziendale.

MENO E PIÙ GRANDI - In termini generali, il Censimento dimostra (si vedano le infografiche elaborate dall'Istituto di statistica che qui pubblichiamo; ndr) come prosegue senza sosta il fenomeno che vede le imprese agricole diminuire sempre più di numero e, al contempo, aumentare di dimensione. Si tratta di un processo che riguarda tutta Europa ed è la conseguenza del tentativo degli operatori di aumentare le proprie economie di scala oltre che, per quanto possibile, il proprio «peso relativo» nei confronti del sistema della distribuzione.



PUGLIA Una veduta del Tavoliere da Castel Fiorentino (foto d'archivio)

Le aziende agricole in Italia, quindi, sono 1.133.023, con una contrazione del -30,1% sul 2010. Anche la parte di Paese destinata al Settore Primario è diminuita: la superficie agricola totale (Sat) s'è ridotta del -3,6% a 16,5 milioni di ettari e la superficie agricola utilizzata (Sau) del -2,5% raggiungendo i 12,5 milioni di ettari. Dove la prima (Sat) rappresenta la superficie delle aziende agricole occupata da seminativi, orti familiari, arboreti e colture permanenti, prati e pascoli, mentre la seconda (Sau) comprende sia le superfici produttive sia quelle improduttive (come boschi, strade, canali).

Quanto al calo numerico delle aziende, la Puglia è, seppure di poco, al di sotto della media nazionale con una diminuzione del -29,6% per complessive 191.430

imprese attive. Meno aziende, quindi, ma che sostanzialmente continuano a occuparsi della stessa quantità di terra di sempre. La superficie agricola totale pugliese, infatti, è diminuita del -1,8% (ora sono 1.364 ettari) e quella utilizzata (Sau) soltanto del -0,2% (1.288 ettari).

In Basilicata, invece, le aziende agricole sono 33.829 con un calo, sempre tra il 2010 e il 2020, del -34,6%. La superficie agricola totale lucana è diminuita del -11,3% (ora sono 593 gli ettari) e quella utilizzata (Sau) del -11% (462 ettari).

Il tempo sembra non passare, invece, per la forma giuridica scelta dagli operatori: così come dieci anni fa, è a larghissima maggioranza (oltre il 93%) un'azienda individuale o familiare a occuparsi di coltivazione e allevamento.

PUGLIA RISCHIO CANTIERI BLOCCATI PER I RINCARI DI MATERIE PRIME E ENERGIA. OK DEL CONSIGLIO AL TAVOLO CON ANCE

Entro luglio il prezzario regionale

Si all'unanimità: autorizzati aumenti tra il 10 e il 20% alle stazioni appaltanti

La Giunta Emiliana dovrà emanare con urgenza un atto di indirizzo generale alle stazioni appaltanti tenute ad applicare il prezzario regionale pugliese, che entro il 31 luglio prossimo dovrà essere aggiornato. E, a causa del rilevante aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, oltre all'applicazione dei conguagli, verrà concessa una percentuale da un minimo del 10% a un massimo del 20%, l'incremento dei prezzi, «fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di applicare motivatamente su una o più voci una diversa percentuale di incremento». È quanto prevede la mozione presentata dal capigruppo e approvata all'unanimità in consiglio regionale per andare incontro all'allarme

lanciato dai costruttori pugliesi sui rincari che stanno bloccando diversi cantieri. L'atto di indirizzo da emanare dovrà anche tener conto della possibilità per le stazioni appaltanti, per i soli progetti già approvati, di procedere all'incremento percentuale direttamente in fase di esecuzione del contratto a cura del direttore dei lavori, in modo da non pregiudicare l'iter autorizzativo già concluso.

È stata anche accolta la richiesta dei consiglieri Luigi Caroli (Fdl), Antonella Laricchia (M5S) e Lucia Farchitelli (Pd) di avviare con l'assessore di competenza, Raffaele Piemontese, un tavolo con i consiglieri regionali, Ance e Ordini professionali per governare la transizione

tra il vecchio e il nuovo prezzario. Si intende così affrontare «un grave squilibrio tra i prezzi fissati nei contratti di appalto delle opere pubbliche e gli attuali prezzi di mercato con il rischio di bloccare l'intero settore» spiega Farchitelli. «Finalmente Emiliano ha riconosciuto errori e ritardi» dice Caroli, ricordando che dopo il ritardo di due anni sull'aggiornamento del prezzario a maggio è arrivata «la beffa, un prezzario che non tiene conto delle disposizioni del governo nazionale in merito». Soddisfatta anche Laricchia, visto che «la Regione ha accolto la proposta di affidare a una società esterna il compito di riscrivere il prezzario e aggiornare gli articoli».

[b. marti]

SALUTE & LAVORO
COVID E ALTRE EMERGENZE

OLTRE LA MEDIA NAZIONALE
Superato il trend sia nei reparti ordinari
che nelle intensive. Gimbe: in una
settimana positivi aumentati del 76,7%

Contagi cento volte in più di un anno fa

Puglia, picco di accessi al pronto soccorso. Fl: tutto in tilt



ALLARME Pronto soccorso ingolfati in tutta Italia per l'alto numero di accessi

«In Italia ormai il numero di contagi è di cento volte superiore rispetto alla stessa settimana di luglio dello scorso anno. E la pressione del virus si riflette anche sul fronte ospedaliero, poiché le persone ricoverate ieri risultano quattro volte di più di un anno fa. L'allarme, ora, si fa alto al punto che in tutta Italia esplodono i pronto soccorso a causa del Covid.

La Puglia, ovviamente, non fa eccezione. Per la terza settimana consecutiva si registra un aumento dei contagi Covid-19: secondo il monitoraggio della fondazione Gimbe dal 29 giugno al 5 luglio c'è stato un incremento del 76,7% dei casi con un incremento anche del numero degli attualmente positivi per 100.000 abitanti,

salito a 1652. Il report evidenzia anche un aumento dei ricoveri: è sopra la media nazionale sia l'occupazione dei posti letto in area medica (13,9%) che in terapia intensiva (4,4%). In termini percentuali, è la provincia di Brindisi che ha fatto registrare il maggiore incremento di contagi, +115,1%; segue quella di Lecce (+102,3%), Taranto (88,7%), Bari (76,8%), la provincia Bat (45,3%) e quella di Foggia (+33,7%). Attualmente positive 74.495 persone, 17 in terapia intensiva. Ieri, inoltre, sono stati rilevati 8.826 nuovi casi di Covid su 30.097 test giornalieri, con una incidenza del 29,3%. Le vittime sono state 10. La provincia più colpita è quella di Bari (2.802 casi), seguita da quella di Lec-

ce (1.989), Taranto (1.267) e Brindisi (935). Nel Foggiano i casi sono stati 923 e nella Bat sono 743. Le persone attualmente positive, dunque, salgono a 74.495, delle quali 432 ricoverate in area non critica (in aumento) e 17 in terapia intensiva (stabili).

Il picco maggiore di accessi nei pronto soccorso si è registrato martedì scorso, quando in appena 24 ore sono arrivati 3.223 pazienti in tutta la Puglia. Lo rileva l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali. Si consideri che non era mai stata toccata questo numero di pazienti assistiti, a giugno il massimo di accessi era stato di 3.078. Dei 3.223 pazienti visitati, solamente il 6,55%, però, ha riguar-

Regione Puglia Salvagente Lega per il Piano Casa In Consiglio vince l'assenteismo

■ Ci è voluta la consulenza tecnica dello Studio Belvedere, Inzaghi e Partners di Milano - insieme al senatore Vittorio Zizza, coordinatore del tavolo di lavoro - per arrivare a superare lo scoglio del «Piano casa» regionale, come noto impugnato dal Governo e dunque rimasto fermo. A rivendicare l'impresa è il capogruppo della Lega Davide Bellomo, rimarcando le reazioni positive bipartisan alle nuove disposizioni per interventi di rigenerazione urbana e recupero-riutilizzo del patrimonio edilizio esistente e dismesso. L'obiettivo è abbinare «alla riqualificazione e al recupero del patrimonio edilizio esistente lo sviluppo di processi di rigenerazione urbana, decarbonizzazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica e contenimento del consumo di suolo». Il tutto in linea con i principi del Decreto del Presidente della Repub-

blica in materia, ma soprattutto col Piano paesaggistico territoriale regionale, approvato nel 2015 con delibera di Giunta. «Questo è il vero ruolo che deve sempre avere una minoranza - dice Bellomo - responsabile e propositivo. Non le si può chiedere però di sostituirsi sistematicamente alla maggioranza per garantire il numero legale, spesso addirittura a partire dall'inizio della seduta».

La seduta del consiglio regionale, infatti, è stata sciolta per mancanza del numero legale dopo appena un'ora di lavori. Alla seconda chiamata al voto, di nuovo è mancato il numero legale. «Il centrodestra ha richiamato il presidente Capone - riferisce Fdl - ad adoperarsi per far arrivare in aula consiglieri della maggioranza, tra i quali il presidente Emiliano che, dopo una fugace apparizione in aula consiliare, ha pensato bene di recarsi alla mensa per rifocillarsi». [red.p.p.]

dato presunti sospetti Covid. E, a quanto pare, la soluzione individuata dalla Regione (con una circolare ha autorizzato i direttori generali a impiegare nei turni anche tutti i medici ospedalieri degli altri reparti) non è sufficiente a far fronte alla carenza d'organico nel pronto soccorso.

«I nostri pronto soccorso sono in tilt e dalla Giunta ancora non abbiamo udito alcun programma o intervento per affrontare l'emergenza» attacca il commissario regionale di Forza Italia, Mauro D'Attis, e il capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, Paride Mazzotta. «Gli operatori sanitari - dicono - sono allo stremo, l'utenza risente dei disagi per i lunghi tempi d'attesa e dall'assessore Pa-

lese sono uscite solo offese nei confronti del primario del Dea di Lecce. Tuttavia, da l'oggi a Taranto, la situazione cambia poco e non possiamo accettare la soluzione abbozzata dalla Giunta di «doppi turni di lavoro dei medici ospedalieri di altri reparti per colmare il gap di personale del pronto soccorso: è semplicemente irricevibile». «Il problema - concludono - è che non scopriamo oggi il disastro: sono anni che chiediamo soluzioni alla gravissima carenza di personale sanitario e alla rarefazione della medicina del territorio perché è chiaro che tanti cittadini si rechino al pronto soccorso perché non sanno dove altro andare per ricevere le cure necessarie». [red.p.p.]

SCUOLA

VALUTAZIONI E POLEMICHE

LA CATASTROFE EDUCATIVA

La pagella degli scolari delle elementari è migliore di quella dei fratelli maggiori che al termine del ciclo di studi non superano il livello di base

IL DIVARIO TERRITORIALE

I sindacati tuonano: «Bisogna elevare il lavoro svolto in classe, ma il Sud ha bisogno di più docenti e di investimenti sul personale»

Insufficienti in italiano e matematica

In Puglia gli alunni degli istituti superiori in coda alla classifica. Test Invalsi nella bufera

ANTONELLA FANIZZI

► **BARI.** «Il nostro sindacato ha sempre contestato i limiti dei test Invalsi perché basati su prove standardizzate, incapaci di cogliere la varietà di casi che compongono la multiforme realtà scolastica italiana», tuona il segretario regionale della Fli-Cgil, Claudio Menga. E Rocco Fazio, coordinatore regionale dei dirigenti della Cisl-scuola, interpretando l'auspicio di molti colleghi ma anche di molte famiglie, sogna un ritorno al passato: «La scuola lavora sulle competenze, ma senza le conoscenze di base le prime sono costruite sulla sabbia. La scuola si disperde in mille educazioni, in mille laboratori. Bisogna elevare la qualità del lavoro in classe. I ragazzi con bisogni speciali sono cresciuti di numero, ma tutti sono in affanno. È arrivato il momento di fare un passo indietro: più matematica, più grammatica, più inglese e meno materie trasversali. E poi basta con le rivoluzioni imposte dall'alto: le riforme vanno condivise con gli operatori dell'istruzione».

Infine Gianni Verga, segretario regionale della Uil-scuola, insiste sul valore dell'organico Covid: «Il Consiglio dei Ministri deve assumere un atto di responsabilità dando seguito alle attese del mondo della scuola pugliese con la conferma di 4.088 posti aggiuntivi tra personale docente e Ata. È un obiettivo che riteniamo prioritario e che perseguiamo da tempo, spesso inascoltati da una politica sempre più lontana dal territorio, che con la scuola gioca allo scaricabarile. Rivolgiamo un appello alle istituzioni locali e ai parlamentari pugliesi: si approfitti dell'opportunità offerta dalle risorse del Pnrr per dare risposte concrete al mondo della scuola, in grado di far compiere al sistema quel salto di qualità atteso da troppi anni. La scuola meridionale deve colmare il gap con le altre realtà».

Gli esiti delle prove Invalsi, predisposte dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, confinano gli studenti pugliesi, soprattutto quelli degli istituti superiori, in fondo alla classifica. Se la preparazione in italiano, matematica e inglese, alle elementari e alle medie, può considerarsi soddisfacente e in linea con la

media italiana, quella conseguita nei licei, nei tecnici e nei professionali non raggiunge la sufficienza. E le polemiche non si fanno attendere.

IL MONITORAGGIO - Le prove hanno coinvolto 2,5 milioni di studenti lungo lo Stivale: 920mila della primaria (classi seconde e quinte), 545mila delle secondarie di primo grado (terza media) e 953mila delle secondarie di secondo grado (le classi quin-

te).

La pagella degli alunni delle scuole elementari è migliore di quella dei fratelli maggiori. Se per le classi seconde della primaria la media nazionale del livello base si attesta al 72% in italiano e al 70% in matematica, i risultati sono pressoché simili per i bambini pugliesi. Stesso discorso vale per le classi quinte, dove non emergono differenze significative fra gli scolari pugliesi e quelli del resto d'Italia: il livello base è stato raggiunto dall'80% degli studenti in italiano, dal

66% in matematica, dal 94% nella prova di lettura inglese (+2 punti percentuali rispetto al 2018) e dall'85% per l'ascolto (+6 punti percentuali rispetto al 2018).

Dalle medie in poi, invece, il divario fra Nord e Sud è fotografato dai risultati dei test - comincia a essere sensibile. I ragazzi raggiungono livelli almeno adeguati, in linea con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali, in italiano (la media è del 61%), in matematica (56%), nella lettura in inglese (78%) e nell'ascolto (62%). I pugliesi

però si fermano al 60% in italiano, ma sono competitivi nelle altre discipline prese in considerazione dal sistema di valutazione.

La catastrofe educativa (che esaspera ulteriormente le differenze fra i territori, penalizzando soprattutto i giovani che provengono da contesti socio-economici-culturali più sfavorevoli) è dirimpente alle superiori. Alla fine del percorso, dopo 13 anni sui banchi, quasi la metà degli studenti italiani non raggiunge la sufficienza né in italiano né in matematica,

con esiti sotto la media preventivata in sette regioni del Centro-Sud (Puglia, Basilicata, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna). In Puglia, nello specifico, le competenze base in italiano vengono raggiunte da meno del 60% degli studenti del secondo anno delle superiori, in matematica non si arriva neppure al 50%.

Nessun balzo in Puglia neppure in quinta superiore. In italiano il livello base è stato conseguito da meno del 45% dei ragazzi, in matematica da meno del 40%. Su

scala nazionale, invece, il 52% degli italiani ha acquisito il livello base in italiano, il 50% in matematica, e per l'inglese il 52% in reading e il 38% in listening. Segnali rilevatori di un malessere che non può lasciare le istituzioni indifferenti.

LA DISPERSIONE NASCOSTA - Unica nota positiva: il recupero della dispersione «implicita o nascosta», che rappresenta la quota di allievi in condizione di fragilità nelle materie oggetto della ricerca. Questa dispersione comincia a diminuire in tutte le regioni. Ma il calo più importante, che va letto questa volta in positivo, si ha proprio in Puglia (-4,3 punti) e in Calabria (-3,8 punti). Significa che in queste due regioni cresce il numero degli studenti che concludono il ciclo scolastico con le necessarie competenze di base. Il rientro in classe dopo la pandemia, che ha imposto la didattica a distanza (Dad), ha dunque fatto bene ai giovani pugliesi, costretti per più tempo rispetto ai coetanei del resto del Paese a seguire le lezioni da casa in virtù di una serie di ordinanze restrittive varate dalla giunta Emiliana.

I COMMENTI - Menga insiste: «Il rapporto sugli esiti delle prove Invalsi del 2022 fornisce l'ennesima fotografia sconcertante della nostra scuola sempre più tormentata dai cosiddetti «divari territoriali» che si rivelano in forte crescita proprio mentre si torna a discutere, assurdamamente, di autonomia differenziata. Certo, non servono i test Invalsi per verificare che esistono i divari territoriali: da anni denunciavamo le classi pollaio, il tempo scuola ridotto, la povertà educativa molto diffusa e accentuata dalla difficoltà all'accesso alle tecnologie durante la pandemia. Non servono i test ma serve invece che la politica si interroghi sulle differenze territoriali che mettono in discussione l'esigibilità e l'unitarietà del diritto allo studio in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale. Al Sud e alla Puglia servono più insegnanti, più ore in aula, più risorse e invece anche questo Governo va nella direzione opposta».

Rocco Fazio, preside da 15 anni e con 35 anni di servizio sulle spalle, conclude: «Sono favorevole alle valutazioni, ma andrebbero fatte pure sul personale docente, stanco, demotivato e sottopagato. La scuola ha bisogno di riforme, ma non di quelle fatte dalla politica, bensì da un nucleo di esperti svincolato dal governo di turno. La pandemia ha schiacciato i ragazzi, in particolare gli adolescenti: non è un caso che i peggiori siano stati gli studenti delle superiori, obbligati a rimanere chiusi nella loro stanza per ben due anni».

[fanizzi@gazzettamezzogiorno.it]

SCUOLA

VALUTAZIONI E POLEMICHE

LA CATASTROFE EDUCATIVA

La pagella degli scolari delle elementari è migliore di quella dei fratelli maggiori che al termine del ciclo di studi non superano il livello di base

IL DIVARIO TERRITORIALE

I sindacati tuonano: «Bisogna elevare il lavoro svolto in classe, ma il Sud ha bisogno di più docenti e di investimenti sul personale»

«ECCO I PROGRAMMI DELLA REGIONE SU INCLUSIONE E CONOSCENZE PER COMBATTERE LA DISPERSIONE»

di **SEBASTIANO LEO**

ASSESSORE REGIONALE AL DIRITTO ALLO STUDIO



ASSESSORE Sebastiano Leo

Una fotografia con luci ed ombre quella che emerge dai dati Invalsi per il sistema scolastico pugliese. Se da un lato alcuni dati non sono ancora confortanti, dall'altro resta fermo che la Puglia è una regione che reagisce abbassando il livello di dispersione scolastica e restando comunque superiore alla media del Mezzogiorno in quanto a risultati. È infatti evidente un progressivo miglioramento sia in termini di apprendimenti sia nei dati riguardanti la dispersione scolastica, esplicita e implicita.

Ma prima di un commento è necessario premettere, per onestà intellettuale, alcuni elementi: intanto, in un quadro nazionale, se lo scopo effettivo delle prove Invalsi fosse quello di migliorare il trend scolastico, sarebbe un fallimento per tutti ammettere che non è cambiato molto negli ultimi anni e che gli scogli riscontrati sono gli stessi di vent'anni fa. Vero è che gli apprendimenti non costituiscono l'esito di un processo lineare, ma inglobano condizionamenti sociali territoriali, economici e storici.

La stessa rilevazione Invalsi necessiterebbe di una revisione dello stesso paradigma scollato per tempi e modalità dal processo insegnamento-apprendimento che viene realizzato nelle scuole. In più il sistema formativo non corre sulla linea del tempo breve, ma è un processo complesso e lungo ed è possibile immaginare che gli esiti delle azioni messe in campo oggi potranno essere rilevati fra 10 anni. Ed è questo l'obiettivo che muove anche la Regione Puglia nelle sue azioni.

Certamente i dati presentano elementi di disallineamento tra i vari settori formativi, rappresentando il punto di debolezza nel ciclo della secondaria di secondo grado; ma credo che necessiti peraltro di una revisione ordinamentale se non strutturale più volte annunciata ma mai effettuata soprattutto negli istituti tecnici e professionali.

La Regione Puglia, in contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e delle povertà educative e delle fragilità, sta intervenendo su un programma che intercetta i seguenti obiettivi: amplia-

mento delle conoscenze, miglioramento delle condizioni di inclusività, sostegno alle fragilità e azioni di orientamento, sia intese come competenze orientative da realizzare sin dalla scuola primaria, sia come occasioni di contatto tra scuola e post-scuola. In questo senso ravviso qualche perplessità rispetto al recente finanziamento del Ministero su alcune scuole per combattere la dispersione scolastica, e peraltro non richiesto, di budget talora ingenti e mancanti di linee di percorso e soprattutto di una visione e di un coordinamento. Questo perché necessita anche di avere un feedback delle azioni intraprese per avviare quel processo di miglioramento continuo che è alla base dell'azione politica. La Regione Puglia in questo senso intende procedere con una strategia che sappia cogliere le diverse esigenze che i territori esprimono, anche attraverso un'azione sinergica con Ufficio scolastico regionale e con le scuole.

POLITICA

L'INCONTRO A BISCEGLIE

LE SFIDE IMMEDIATE

Per l'ex premier «bisogna dare risposte ai grandi problemi: la recessione, il caro bollette le piccole e medie imprese in difficoltà»

«La data delle elezioni? Bene nell'aprile 2023»

Enrico Letta a Digithon fa un appello «per una maggioranza coesa»



DIGITHON Enrico Letta, segretario del Pd a Bisceglie

MICHELE DE FEUDIS

«Elezioni in aprile: è il tempo giusto per farle. Poi dobbiamo spendere bene i soldi del Pnrr: una quantità di risorse con una finalizzazione che ci ha messo a disposizione l'Unione. Il nostro paese troppe volte ha usato soldi destinati a investimenti di lungo periodo per esigenze immediate»: Enrico Letta, segretario nazionale del Pd, è intervenuto ieri sera dal palco di Digithon, il festival dell'innovazione digitale giunto alla settima edizione, promosso a Bisceglie da Francesco Boccia, parlamentare ed ex ministro, al termine di una giornata segnata dalle turbolenze grilline nella maggioranza che sostiene il governo Draghi, e ha indicato la primavera come il periodo migliore per andare al voto per le politiche.

Il leader dem ha dribblato la domanda sulla possibile rottura dei grillini con il premier rivendicando la coesione dell'attuale esecutivo (nonostante le polemiche) e la sua ampia forza parlamentare: «Ora c'è Draghi con una maggioranza che ha ottenuto sul Dl Aiuti un voto ampio». Di fronte all'ipotesi di tribolazioni interne al fronte governativo nelle prossime settimane, ha rivendicato il valore internazionale di un governo di respiro: «Io sono per fare un appello alla stabilità. Il nostro Paese in questo momento ha bisogno di un governo solido, stabile e con una maggioranza coesa che riesca a trovare le intese che sono necessarie». Poi ha aggiunto: «È naturale che i diversi partiti, i componenti del governo abbiano sensibilità diverse e pongano problemi diversi. Fa parte del nostro sforzo collettivo a dare delle risposte. Ma l'importante è che i prossimi mesi il governo sia al lavoro per cercare di dare risposte ai più grandi problemi che ab-

biamo: la recessione in arrivo, il caro bollette, le piccole e medie imprese in difficoltà. C'è bisogno di un governo che lavori e di una maggioranza che lo aiuti».

La sintesi lettiana è questa, calibrata sul rapporto con l'Europa e sulla spesa delle risorse continentali: «Sulla tenuta dell'esecutivo sono convinto che sia molto importante che il governo Draghi continui con forza e determinazione. C'è bisogno di portare avanti il Pnrr. La transizione tecnologica e

quella ambientale hanno bisogno di stabilità di governo. E dobbiamo fare tutti insieme un grande lavoro perché tutte queste importanti missioni siano portate fino in fondo».

Nella Puglia del campo extra-large emilianista (con giunte comunali Pd-Lega tra il Barese e il Salento, ed ex forzisti nella giunta regionale), Letta non ha commentato la propensione agli accordi ibridi del centrosinistra pugliese: «Le larghe intese sembrano funzionare di più in Puglia? Questa è una domanda birichina. Non lo



PD L'ex ministro Francesco Boccia

so, non voglio entrare in questioni pugliesi e locali».

Intervistato da Barbara Carfagna, con Francesco Boccia in prima fila, Letta ha anche auspicato un ricambio generazionale nel Paese: «Cosa manca per il salto nel futuro? Perché siamo più indietro? Le leve del potere sono dei sessantenni e settantenni, con schemi che non ci sono più altrove. Dobbiamo dare potere nel pubblico e nel privato ai più giovani». Sulla sovranità tecnologica europea ha argomentato che la guerra in Ucraina «evidenzia come l'utilizzo dei satelliti sia essenziale. E l'Italia sullo spazio deve fare un grande investimento». Poi ha sposato la missione futurista e tecnologica della rassegna Digithon: «Da Bisceglie viene una richiesta al Paese di scommettere su questi ragazzi che partecipano all'evento e su questa spinta alla innovazione tecnologica che la nuova generazione sta portando. Quindi sono venuto qui soprattutto per incoraggiare questa svolta. L'Italia deve essere all'avanguardia, e soprattutto dobbiamo dare fiducia ai giovani che vogliono investire sulle nuove tecnologie», ha concluso Letta.

POLITICA

L'INCONTRO A BISCEGLIE

LE SFIDE IMMEDIATE

Per l'ex premier «bisogna dare risposte ai grandi problemi: la recessione, il caro bollette le piccole e medie imprese in difficoltà»

IL GRUPPO GRILLINO A PALAZZO MADAMA POTREBBE SPACCARSI

Di aiuti, sì del M5S alla Camera ma restano nubi sul voto al Senato

YASMIN INANGIRAY

● ROMA. Sette giorni per capire come uscirne. Il Senato affronterà la prossima settimana il voto di fiducia sul decreto aiuti. E il Movimento Cinque Stelle dovrà decidere se sostenere o meno il provvedimento che contiene il contestato passaggio sull'inceneritore di Roma. Con una difficoltà in più rispetto alla Camera: il regolamento di palazzo Madama non permette di scindere il voto di fiducia da quello finale. A Montecitorio i pentastellati dopo aver votato la fiducia (il provvedimento incassa 410 voti a favore e tra le fila del Movimento dei 28 assenti, 15 risultano «ingiustificati») sarebbero intenzionati a non partecipare al voto finale sul testo in programma lunedì. Ma gli occhi sono già puntati sul Senato dove la tenuta della maggioranza torna in discussione.

Ad alzare di nuovo la tensione sono le parole di Giuseppe Conte: «Vogliamo collaborare. Voteremo la fiducia alla Camera, al Senato vedremo». Una frase che lascia molti dubbi dentro la maggioranza.

Pallottoliere alla mano, anche senza il Movimento, Draghi avrebbe comunque la maggioranza in Senato, ma è evidente che un'eventuale decisione di non votare la fiducia avrebbe delle conseguenze politiche serie. Nulla è ancora deciso e stando ai ragionamenti degli partiti della maggioranza la convinzione è che i pentastellati (almeno per il momento) non abbiano intenzione di rompere.

A Montecitorio il Movimento resta allineato alla maggioranza, ma i segnali di insofferenza sono evidenti: «Diamo la fiducia oggi a questo governo, ma attendiamo delle risposte», mette in chiaro Luigi Gallo che poi ricorda alcune delle richieste contenute nel

documento consegnato da Conte al premier: «Ci aspettiamo misure a lungo termine che consentano ai cittadini di superare un momento di crisi così lungo, la conferma del reddito di cittadinanza senza se e senza ma, il salario minimo, il superbonus e lo stop alla speculazione».

Un appello ad evitare di mettere in discussione l'esecutivo arriva da Enrico Letta: «Quello che è importante in questo momento è considerare che è fondamentale, assolutamente fondamentale far uscire l'Italia e gli italiani dalla situazione di crisi che stiamo vivendo e che purtroppo sta peggiorando». Non solo, il leader Dem rassicura anche sulla tenuta del campo largo: «Con il Movimento 5 Stelle continua un percorso di discussione sulle cose da fare». Più duro il giudizio di Italia Viva, il partito guidato da Matteo

Renzi. A lanciare un affondo contro l'ex premier è Teresa Bellanova: «Spero che il caldo porti chi non è in grado di fare il leader un po' al mare e rinfrescarsi lasciando lavorare il presidente Draghi per la ripartenza».

Chi resta per il momento alla finestra è Matteo Salvini. Il leader della Lega riunisce ancora una volta i suoi deputati e recapita un messaggio chiaro al resto della maggioranza ma anche a palazzo Chigi: «Siamo leali e responsabili ma la Lega farà la Lega», dice l'ex ministro che annuncia barricate la prossima settimana su i due provvedimenti che approderanno nell'aula della Camera: ius scholae e cannabis. Due norme su cui nella Lega non ci sono distinguo: «Sono due provvedimenti su cui il governo non c'entra nulla», ci tiene a precisare Giancarlo Giorgetti che però rincarà la dose: «La Lega si metterà giustamente di traverso con tutti i mezzi possibili».

[Ansa]



M5S Giuseppe Conte

LA LEGA INQUIETA

I salviniani si opporranno in parlamento a ius scholae e cannabis

GRAN BRETAGNA

DOPO GLI SCANDALI

DAL PARTYGATE ALLE NOMINE
Odiato anche dai Tories per le bugie,
ha rivendicato il sostegno all'Ucraina
e accusato il «gregge» di «traditori»

Bojo si dimette, addio all'uomo della Brexit

Mollato dai ministri, resta premier sino alle elezioni



ULTIMA TELEFONATA
Boris Johnson
in saluto a ieri
il presidente
ucraino
Zelensky

ALESSANDRO LOGROSCINO

◆ LONDRA. Una resa obtorto collo, concessa solo «kicking and screaming» come si dice in inglese: scalciano e strillando. E per di più con la pretesa di un percorso di dimissioni a tappe contestato già da molti e al prezzo di un bagno di sangue di defezioni dal governo Tory, dopo la crisi innescata dall'ultimo, fatale scandalo di una premiership che si avvia a concludersi dopo soli tre anni.

Boris Johnson si è rassegnato all'inevitabile - all'undicesima ora e qualche minuto - e ieri ha annunciato il passo indietro che ormai quasi tutti, dentro e fuori il partito, gli sollecitavano. In un discorso alla nazione, portato a termine senza lacrime e con lo sforzo evidente di non rinnegare se stesso, ottimista e assertivo malgrado tutto, ha formalizzato la rinuncia al ruolo di leader del partito di maggioranza, ruolo che gli era val-

so di diritto la poltrona di quattordicesimo primo ministro del lungo regno di Elisabetta II. Sebbene riservandosi di restare a Downing Street - dove intanto ha ricostituito con nomine crepuscolari almeno il consiglio di gabinetto - sino al termine dell'iter per l'elezione in seno alla parrocchia Tory di chi, uomo o donna, gli succederà: ossia fino a settembre-ottobre, complice il recesso parlamentare della pausa estiva che scatta fra due settimane, salvo che il Comitato 1922, sinodrio del gruppo conservatore alla Camera dei Comuni, non trovi il modo di accelerare i tempi. Dai conservatori all'opposizione, contro Bojo è un coro di altolà, con il laburista Keir Starmer pronto a minacciare altrimenti un'imbarazzante mozione di sfiducia dimostrativa a Westminster contro il governo uscente, spalleggiato da chi come

il liberaldemocratico Ed Davey lo bolla come «peggior primo ministro della storia britannica».

«Lascio ma non avrei voluto farlo», ha replicato dal canto suo Johnson dal podio sistemato secondo costume dinanzi al portoncino al numero 10 di Downing Street, fra gli applausi di un drappello di ministri e funzionari più fedeli e della giovane consorte Carrie con la figliuola Romy in braccio; ma anche sullo sfondo delle ovazioni irridenti di attivisti e oppositori radunati a qualche isolato di distanza. Non senza rivendicare come meriti di cui essere «immensamente orgoglioso» quelli d'aver portato a compimento la Brexit, fatto uscire il Paese dalle restrizioni Covid «per primo in Europa» o d'averlo schierato in prima fila accanto all'Ucraina. Bojo ha quindi ringraziato il popolo britannico, ricordando polemicamente il consenso ricevuto alle elezioni del 2019: un mandato colossale che lo ha spinto - si è giustificato - a cercare di restare pre-

mier fino all'ultimo considerandolo come un «obbligo». Detto questo ha riconosciuto che il gruppo parlamentare conservatore vuole ora «un nuovo leader» e che «in politica nessuno è lontanamente indispensabile». Quindi ha riservato una stoccata ai «traditori» che oggi «si sentiranno sollevati»: «Quando il gregge si muove - ha ironizzato - si uniscono tutti»: «Ma il nostro sistema darwiniano riuscirà a trovare un nuovo leader a cui darò tutto il mio sostegno», ha concluso, evocando addirittura un'immaginaria età «dell'oro» per l'isola fuori dall'Ue.

Al di là delle rassicurazioni sul sostegno incrollabile a Kiev contro l'invasione russa, rinnovate a Zelensky in un'ultima telefonata condita di rammarico e reciproci elogi, restano le ferite: le tante vicende controverse che l'hanno coinvolto, dal Partygate alle bugie o mezze verità dello scandalo Pinner, oltre a una cinquantina fra membri senior e junior del governo che lo hanno abbandonato.

IL CREMLINO «L'AMICO DI ZELENSKY DIMOSTRA CHE I VALORI EUROPEI SONO VICINI AL COLLASSO»

Da Mosca arrivano sberleffi «Quel pagliaccio se ne va»

CLAUDIO ACCOGLI

◆ ROMA. Indifferenza, sberleffi e mazzate: Mosca celebra l'addio di Boris Johnson, «un pagliaccio» che «non piace alla Russia», e lo tramuta in oro colato per la propria propaganda interna. Le dimissioni «dell'amico di Zelensky» diventano la «prova» che i leader europei sbagliano a sostenere l'Ucraina o che le sanzioni causano crisi economica e malcontento popolare in Occidente.

Il premier dimissionario ha però assicurato sulla soglia di Downing Street che Londra continuerà con il sostegno «irriducibile» a Kiev, dicendo che Volodymyr Zelensky è un «eroe» che «tutti amano». BoJo ha incassato i ringraziamenti della presidenza ucraina, «per aver compreso la minaccia del mostro russo ed essere sempre stato in prima linea ed essersi preso la responsabilità nei momenti più difficili». Frasi a Mosca hanno incendiato ancor di più le polveri.

«Notizie da Londra. I «migliori amici dell'Ucraina» se ne vanno. La «Vittoria» è in pericolo! Il primo è andato», ha ironizzato il falco Dmitri Medvedev, parlando di «arroganza britannica» e «politica mediocre soprattutto sulla scena internazionale».

Il Cremlino sfoggia invece indifferenza, «non abbiamo certo tempo di occuparci delle questioni interne britanniche», ha detto il portavoce Dmitri Peskov: «Per quanto riguarda lo

stesso signor Johnson non gli piacciono molto, non ci piace nemmeno lui». Il portavoce di Putin auspica «che persone più professionali e in grado di prendere decisioni attraverso il dialogo arriveranno un giorno al potere in Gran Bretagna». Meno educate le bordate che arrivano dal mondo politico russo: «Il pagliaccio se ne va, amico intimo e sponsor di Zelensky, Johnson è costretto a dimettersi», ha scritto sui social il presidente della Duma Vyacheslav Volodin mentre per il numero due della commissione esteri del Senato, Vladimir Dzhubarov, la caduta di BoJo è da imputare all'effetto boomerang delle sanzioni antirusse sull'economia britannica. E ancora: la «BorisExit dimostra che i valori europei sono prossimi al collasso», è la profezia del deputato ultranazionalista Sergei Karginov, convinto insieme ad altri esponenti che ci saranno altri terremoti politici in Europa, ovviamente «tra quelli che sostengono Kiev». Medvedev ad esempio dice di «aspettare notizie» da Germania, Polonia e Stati baltici.

A chiudere il cerchio, tra una foto e l'altra per raccontare anche sui media russi una vita di gaffe dell'ex premier britannico, spicca il vicepresidente del Senato Konstantin Kosachev che sentenzia: «E' naturale, è giusto. Ha perso un politico che ha fatto una scommessa personale aggravando il confronto con l'Ucraina e nella regione. E' meritato. Anche se le ragioni sono molto più banali della posizione incendiaria di Londra negli affari ucraini». (ANSA).

GRAN BRETAGNA

DOPO GLI SCANDALI

DAL PARTYGATE ALLE NOMINE

Odiato anche dai Tories per le bugie, ha rivendicato il sostegno all'Ucraina e accusato il «gregge» di «traditori»

LA GUERRA IN UCRAINA KIEV PROTESTA PER IL VIA LIBERA DELLA TURCHIA ALLA NAVE RUSSA CARICA DI GRANO. MISSILI SULL'ISOLA DEI SERPENTI

Putin: abbiamo solo iniziato

Nuova sfida all'Occidente. Bombe sul Donetsk, truppe in arrivo a Sloviansk

LUCA MIRONI

● **ROMA.** La guerra in Ucraina è appena cominciata, perché «non abbiamo ancora iniziato a fare le cose sul serio». Dopo quattro mesi e mezzo dall'inizio dell'invasione, e nel pieno dell'offensiva sul Donbass, Vladimir Putin chiarisce ancora una volta che è deciso ad andare fino in fondo. E lancia una nuova sfida all'Occidente, che fornisce armi e sostegno economico a Kiev: «Se vogliono sconfiggerci sul campo, ci provino».

Dopo la conquista del Lugansk e l'inizio dell'assalto al Donetsk, Putin si è rivolto ai leader del Duma per inviare un messaggio di forza e fiducia sugli sviluppi della sua «operazione speciale», al termine di un'ennesima giornata di bombe su tutto il Paese. I missili russi hanno colpito l'Isola dei Serpenti, simbolo della resistenza ucraina, non appena Kiev ne ha rivendicato la riconquista. Secondo il ministero della Difesa di Mosca, un attacco di «precisione» ha provocato la morte di alcuni

soldati che stavano piantando la bandiera gialla e blu. I difensori hanno confermato che il molo è stato «danneggiato in modo significativo». I raid si sono abbattuti su tutta la zona. Una nave cisterna con bandiera moldava, che era già alla deriva con 500 tonnellate di gasolio, è stata colpita nuovamente e adesso è una «bomba a orologeria ambientale», ha denunciato il comando operativo meridionale. Nella regione di Odesa sono finiti in fiamme due hangar contenenti «circa 35 tonnellate di grano», hanno riferito le autorità.

Proprio nella guerra del grano si inasprisce la tensione tra Mosca e Kiev. L'imbarcazione battente bandiera russa Zhibek Zholy, ferma da giorni in acque turche con l'accusa di trasportare cereale rubato agli ucraini, ha avuto il via libera da Ankara a ripartire. Immediata la protesta del governo Zelensky. Il ministero degli Esteri ha convocato l'ambasciatore turco per denunciare «gli sviluppi inaccettabili» della vicenda e per sottolineare che gli appelli di Kiev a sequestrare il cargo sono stati «igno-

».

Nel frattempo, milioni di tonnellate di grano restano ferme nei silos ucraini a causa del blocco russo dei porti. Il ministero dell'agricoltura ha fatto sapere che il raccolto del 2022 sarà ben al di sotto di quello dell'anno precedente, per le «difficoltà della semina e della logistica» legate alla guerra: la stima è di 50 milioni di tonnellate, 35 milioni in meno.

Intanto nel teatro principale del conflitto, il sud-est dell'Ucraina, le truppe russe hanno continuato a bombardare il Donetsk provocando almeno sette morti in 24 ore. A Kratomorsk, il capoluogo dell'oblast controllato dagli ucraini, un razzo ha aperto una voragine in un cortile di una zona densamente popolata, tra alberghi e condomini. Sei edifici danneggiati e almeno una vittima e sei feriti, il bilancio. Nella vicina Sloviansk, che appare il prossimo obiettivo russo, da giorni si sono intensificati gli attacchi dal cielo e con l'artiglieria. In preparazione dell'assalto con le truppe. Ma gli ucraini già promettono una difesa strenua. *(Ansa)*



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**Concorsi**

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 108 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la coprogettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Anfiteatro via G. Salvemini e Boschetto San Vito”, via G. Salvemini, Trepuzzi (LE). Avviso di proroga termine di scadenza..... 4

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 24 maggio - 30 giugno 2022, n. 161

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 3 della L.R. n. 31/2021..... 42325

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 giugno 2022, n. 424

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Beneficiario: AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA. Domanda di sostegno n. 84250002601.

CUP: B14D22001030009. Concessione degli aiuti..... 42336

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 28 giugno 2022, n. 427

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2022 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Proroga definitiva dei termini stabiliti nella DDS n. 7 del 17/01/2022 per il rilascio delle Domande di Sostegno relative agli interventi a Regia Diretta..... 42353

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 luglio 2022, n. 436

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”.

Sottomisura 6.1 “Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori” e altre Sottomisure/ Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.

Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.

DAdG 478/2020 - Terzo scorrimento della graduatoria e contestuale invito all'insediamento dei giovani collocati dalla posizione n. 1401 alla posizione n. 1501. 42358

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
4 luglio 2022, n. 437

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "INVISPUBA"

Titolo del progetto: "Innovazione nella tradizione: tecnologiche innovative per esaltare la qualità dei vini autoctoni spumante della Murgia Barese"

Soggetto capofila: "AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE Società semplice"

CUP: B47H20001310009

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 42365

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 giugno 2022, n. 222

Ottemperanza Sentenza TAR Lecce Prima Sezione n. 549/2022 Reg. Prov. Coll. - D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990- Procedimento ex art.27-bis del TUA ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Statte (TA), Località Monte S. Angelo.

Proponente: Rosa Ardino 42372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 giugno 2022, n. 225

ID VIA 669 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG).

Proponente: Danese Tommasa 42388

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 giugno 2022, n. 227

ID VIA 677 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il progetto delle Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici Località "La potassa".

Proponente: Rita Mastromatteo 42535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 maggio 2022, n. 114

Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2021 n. 299864 - Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche anno 2021. Variazione compensativa ed Impegno spesa. 42640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 30 giugno 2022, n. 66

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia D'Addetta Carlo Ignazio Corrado" - Sannicandro Garganico (FG). 42649

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 giugno 2022, n. 449

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie

di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Daunofantino S.c.a r.l., - Azione 2 - Intervento 2.2 "Realizzazione dell'ecomuseo dell'acqua diffuso ed itinerari di valorizzazione del GAL Terre d'Acqua" - . BURP n. 46 del 02/05/2019, con proroga BURP n. 68 del 20/06/2019 e ulteriore riapertura BURP n. 95 del 22/08/2019. Progetto "Realizzazione ecomuseo dell'acqua "Torre Rivoli" - Numero identificativo 2/SSL/17/PU - 34/SSL/19/PU - CUP B29J21000570009 - Proroga dei termini conclusione lavori. 42652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 4 luglio 2022, n. 130

Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2021/2022 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio, adottato con A.D. n. 65 del 03 maggio 2022. Presa d'atto delle candidature e approvazione della graduatoria provvisoria in seguito alle verifiche del requisito ISEE. 42659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 4 luglio 2022, n. 131

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022". Presa d'atto delle candidature e approvazione della graduatoria provvisoria in seguito alle verifiche del requisito ISEE. 42725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 22 giugno 2022, n. 75

P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017. Comune di Campi Salentina intervento: "Progetto esecutivo per la realizzazione della ciclovia dei due mari del Nord Salento". CUP: J79J18000110006 - Codice MIR: A0404.21. Presa d'atto di omologazione della spesa, determinazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento dell'entrata e impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale. 42806

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 luglio 2022, n. 44

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Polignano a Mare - Area delimitata di Monopoli..... 42815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 luglio 2022, n. 45

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano-Area delimitata SALENTO. 42832

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 luglio 2022, n. 46

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli..... 42844

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 giugno 2022, n. 282

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione l'Ente Demetra Società Cooperativa Sociale all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Villa Castelli (Br) Via Ceglie 150..... 42869

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 giugno 2022, n. 289

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 6 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa..... 42872

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 30 giugno 2022, n. 183

L.R. 24/2015 e r.r. 11/2020: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 4: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita..... 42879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 5 luglio 2022, n. 187

Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia) e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021. Riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia. Adozione Avviso Pubblico per manifestazione di interesse. 42886

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 13 giugno 2022, n. 124

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Approvazione avviso pubblico "Renaissance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione. Accertamento entrata e prenotazione impegno di spesa. 42916

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 17 giugno 2022, n. 130

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di percorsi strutturati di formazione professionale e attività di orientamento al lavoro in favore di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia e residenti nei territori della Capitanata e del Salento, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR. EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006 - Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione d'impegno)..... 42957

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 giugno 2022, n. 217

METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ONLUS- REVOCA assegnazione provvisoria di n. 30 posti al Centro diurno disabili R.R. n. 5/2019 nel Comune di Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane n. 10, di cui alla DD n. 412/2021 43006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 giugno 2022, n. 220

Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE). Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 114 del 18/05/2017 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Ginosa (TA), per la realizzazione, in frazione Marina di Ginosa al Viale Italia n. 59, di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno. 43012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 giugno 2022, n. 221

EMI Società Cooperativa Sociale di Putignano (BA). Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 5 del 19/01/2015 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Putignano (BA), per la realizzazione, alla Via S. Antonio s.n.c., di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto. 43016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 giugno 2022, n. 222

Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa (ISPE) di Lecce. Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 72 del 27/03/2008

a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Maglie (LE), per la realizzazione, alla Via Orfanotrofia (ex Istituto "Annesi Capace"), di n. 1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti. 43021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 giugno 2022, n. 228
CHARISMA COOP.SOC.ONLUS - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per riqualificazione, ai sensi dell'art. 7 bis della LR n. 53/2017, presentata dal Comune di Giovinazzo per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di tipo A di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di n. 30 posti letto, denominata "Chicco di Frumento", sita nel Comune di Giovinazzo, alla Via Framarino n°2. - ASL BA 43026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 giugno 2022, n. 232
ENEA SRL - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per qualificazione, ai sensi dell'art. 7 bis della LR n. 53/2017, presentata dal Comune di Rutigliano per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di tipo A di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di n. 58 posti letto, denominata "RSA Suglia Passeri", sita nel Comune di Rutigliano, Corso Garibaldi, 47 - ASL BA 43033

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 giugno 2022, n. 233
FONDAZIONE "IL VIVERE INSIEME ONLUS" - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per qualificazione, ai sensi dell'art. 7 bis della LR n. 53/2017, presentata dal Comune di Conversano per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di tipo A di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di n. 30 posti letto, denominata "Il Vivere Insieme", sita in Conversano alla Via Salerno n°2. - ASL BA. 43041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI 4 luglio 2022, n. 34
Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 (Art.43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. "Residenze Artistiche"). "Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024" Approvazione esiti Valutazione Formale - Nomina Commissione di Valutazione di merito. 43049

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 giugno 2022, n. 129
Inclusione del Comune Avetrana nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. 43057

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 luglio 2022, n. 134
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019...... 43061

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 luglio 2022, n. 135
P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022". A.D. 116 del 08.06.2022. Scadenza 28.06.2022. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 23 proposte progettuali. Chiusura attività istruttoria per esaurimento risorse. 43065

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 15 giugno 2022, n. 208
Progetto di un opificio industriale sito in Z.I. di Altamura in catasto al foglio di mappa 154, particelle 470, 471, 472, 488, 492, 494 e 495. Proponente: Vitti Gomme Srl. Comune Altamura (BA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6163}..... 43072

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022 29 giugno 2022, n. 99
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Assegnazione ulteriori risorse finanziarie per la graduatoria di ammissibilità di cui alla Determinazione Autorità di Gestione n. 293 del 27.05.2021 fino a completamento della dotazione finanziaria di sottomisura e disposizioni conseguenti..... 43081

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 1 luglio 2022, n. 100
PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".
Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza".
 Rettifica dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. 43087

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA
Estratto deliberazione C.C. 31 maggio 2022, n. 7
Piano di Lottizzazione della maglia C 2.3 della variante generale al P.R.G. vigente denominato "Via del Lago" approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 19/04/2019, esecutiva.
 Variante isovolumetrica al predetto Piano di Lottizzazione: APPROVAZIONE. 43125

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Estratto decreto dirigenziale 6 giugno 2022, n. 8
Esproprio..... 43129

COMUNE DI SPINAZZOLA
Estratto decreto 30 giugno 2022, n. 1
Esproprio..... 43131

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
BANDO E DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE (IMU, TASI, TARI) e PATRIMONIALI (COSAP, CIP), MERCATO QUINDICINALE, DPA, DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, ART. 1 COMMI 816-847 LEGGE 160/2019, E DI TUTTI I SERVIZI CONNESSI E COMPLEMENTARI.
CIG. 926144957D CPV 79940000-5 - Servizi di organismi di riscossione. 43134

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
AVVISO ESITO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE RICETTIVO SITO NEL BOSCO COMUNALE "DIFESA GRANDE" DI GRAVINA IN PUGLIA..... 43161

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorso pubblico per Dirigente Medico in Chirurgia Vascolare indetto dall'ASL BA, per Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato respiratorio indetto dall'ASL BA, per Dirigente Medico in Neurochirurgia indetto dall'ASL BA, per Dirigente Medico in Chirurgia generale indetto dall'ASL BA, per Dirigente Medico in Direzione Medica di Presidio Ospedaliero indetto dall'ASL BA per Dirigente Medico in Psichiatria indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico in Medicina Trasfusionale indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio indetto dall'ASL TA, per Dirigente Medico in Medicina Legale indetto dall'ASL TA, per Dirigente Medico disciplina di Ginecologia ed Ostetricia indetto dall'ASL BT..... 43162

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Estratto avviso di selezione pubblica mediante valutazione comparativa di dei curriculum vitae per la copertura di n. 1 posto di Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese..... 43163

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Estratto avviso di selezione pubblica mediante valutazione comparativa dei curriculum vitae per la copertura di n. 1 posto di Direttore Tecnico dell'Autorità Idrica Pugliese..... 43164

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO DEL PO DELLA MURGIA..... 43165

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO DEL PO DI VENERE..... 43182

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina radiodiagnostica con competenze in Radiologia Generale e d'Urgenza ed eventuali altre competenze in Neuroradiologia e Radiologia Senologica..... 43199

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia..... 43208

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO..... 43223

GAL DAUNIA RURALE 2020

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 4 - INTERVENTO 4.2B "SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO "L'AQUILA - FOGGIA"...... 43234

GAL CAPO DI LEUCA

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4

Bando Pubblico Intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" (1^ scadenza) - Approvazione graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento..... 43296

GAL CAPO DI LEUCA

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4

Riapertura bandi pubblici interventi 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" e 4.2 "Servizi al turismo rurale" - 6^a scadenza. 43299

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RUP prot. n. 470 del 30 giugno 2022

Avviso pubblico Intervento 1.1 "Centro Polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia - PSR PUGLIA 2014/2020 - Approvazione della graduatoria delle Domande di sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento - 3^a scadenza periodica. 43303

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Proroga Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile". 43307

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Proroga Bando Pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale". 43309

Avvisi

COMUNE DI MELENDUGNO

Avvio procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS semplificata. Piano di Lottizzazione Sub-Comparto C1.6B. 43311

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto prot. n. 0040569 - I del 24 giugno 2022

Intervento P1283 - Completamento reti idriche e fognarie nel Comune di Salve (Loc. Lodo Marini) e collettamento al Depuratore di Morciano - Salve 1° Lotto funzionale DECRETO DI ESPROPRIAZIONE. 43312